

Regione
Toscana



Repubblica Italiana

BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Toscana

PARTE SECONDA n. 37

mercoledì, 14 settembre 2022

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario	2
SUPPLEMENTI	9
SEZIONE I	10
PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE	
- Decreti	11
DECRETO 7 settembre 2022, n. 173	
Modifiche e integrazioni al DPGR 157/2022 avente ad oggetto "Nomina del Commissario ad acta ai fini dell'espletamento delle funzioni e attività, anche mediante l'adozione degli atti necessari e conseguenti, per il trasferimento al gestore del SII dell'infrastruttura acquedottistica della frazione di Abetone (Comune di Abetone Cutigliano)".	
.	11
DECRETO 7 settembre 2022, n. 174	
Terme di Montecatini S.p.a. Delega a partecipare all'assemblea dei soci convocata per il giorno 8 settembre 2022, in prima convocazione, e per il giorno 9 settembre 2022, in seconda convocazione.	
.	15
DECRETO 7 settembre 2022, n. 175	
Ambito territoriale di caccia (ATC) n. 7 "Grosseto Sud". Nomina del Comitato di gestione.	
.	17
DECRETO 7 settembre 2022, n. 176	
Ambito territoriale di caccia (ATC) n. 11 "Pistoia". Nomina del Comitato di gestione.	
.	21
GIUNTA REGIONALE	
- Deliberazioni	25
DELIBERAZIONE 5 settembre 2022, n. 1007	
Linea 3.1.1. del POR FESR Toscana 2014/2020, Sub Azione a4). Integrazione della dotazione finanziaria del bando approvato con decreto 4080/2022 per il sostegno alle cooperative di comunità di cui all'art. 11 bis Lr 73/2005.	
.	25

DELIBERAZIONE 5 settembre 2022, n. 1009	
Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità emanata dal Ministro per la disabilità. Recepimento.	
.....	29
DELIBERAZIONE 5 settembre 2022, n. 1014	
PNRR - "GOL in Toscana": DGR 722/2022 e s.m.i. - Avvisi pubblici per la concessione di finanziamenti per progetti formativi di aggiornamento (Upskilling) e riqualificazione (Reskilling) - Indicazioni per l'eventuale scorrimento delle graduatorie.	
.....	50
DELIBERAZIONE 5 settembre 2022, n. 1015	
Incendi nei territori delle province di Lucca e Grosseto nel mese di luglio 2022. DPGR n.151 del 29 luglio 2022. Individuazione dei primi interventi per il superamento dell'emergenza.	
.....	53
GIUNTA REGIONALE	
- Dirigenza-Decreti	80
Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Sistema Regionale della Formazione: Infrastrutture Digitali e Azioni di Sistema	
DECRETO 1 settembre 2022, n. 17212 - certificato il 2 settembre 2022	
Repertorio Regionale della Formazione Regolamentata: modifica e sostituzione della scheda descrittiva del percorso di "Formazione obbligatoria per gestore di centri scommesse e di spazi per il gioco con vincita in denaro nonché per il personale ivi operante", approvata con D.D. n. 8231/2020, a seguito dell'adozione della DGR n. 858 del 25/07/2022.	
.....	80
Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Produzioni Agricole, Vegetali e Zootecniche. Promozione	
DECRETO 8 settembre 2022, n. 17665 - certificato il 8 settembre 2022	
DM n. 360338/2021, DGR n. 574/2022 Riconoscimento primo acquirente latte bovino - SM Formaggi srl.	
.....	87
DECRETO 8 settembre 2022, n. 17708 - certificato il 8 settembre 2022	
DM n. 359383/2021, DGR n. 574/2022 Riconoscimento primo acquirente latte ovicaprino - SM Formaggi srl.	
.....	90
DIREZIONI E UFFICI REGIONALI	
- Comunicati	93
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Toscana Sud	
R.D. 1775/1933 - UTILIZZAZIONE ACQUA PUBBLICA Domanda di rinnovo concessione di derivazione acque superficiali dal Fiume Ombrone in località Podere Collino nel Comune di Montalcino per uso Agricolo - Richiedente: Castiglion del Bosco Srl. PRATICA n. 3324-2022.	
.....	93
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Valdarno Superiore	

AVVISO DI ISTRUTTORIA EX ART. 45 REGOLAMENTO REGIONALE D.P.G.R. 61/R/2016 E SUCCESSIVE MODIFICHE CONCESSIONE PREFERENZIALE DI CAPTAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE EX R.D. 1775/1933 Richiedente: L'AVVENIRE S.R.L. Pratica: CONCESSIONE CAMPO POZZI n. Pratica 2789/2022 - Procedimento 4162/2022.

94

AVVISO DI ISTRUTTORIA EX ART. 45 REGOLAMENTO REGIONALE D.P.G.R. 61/R/2016 E SUCCESSIVE MODIFICHE CONCESSIONE PREFERENZIALE DI CAPTAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE EX R.D. 1775/1933 Richiedente: CASSA DEPOSITI E PRESTITI IMMOBILIARE SGR S.P.A. Pratica: CONCESSIONE CAMPO POZZI n. Pratica 3315/2022 - Procedimento 4777/2022.

95

ALTRI ENTI 96

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A. UFFICIO TERRITORIALE PER LE ESPROPRIAZIONI FIRENZE

ORDINANZA 2 settembre 2022, n. 31

ORDINE DI PAGAMENTO DIRETTO DELLE INDENNITÀ DI ESPROPRIAZIONE (Art. 26 DPR 327/2001).

96

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.

BY PASS CONDOTTA PRINCIPALE DELL'ACQUEDOTTO DN500 IN VIA GROTTA DELLE FATE A LIVORNO - Ordine di pagamento della indennità determinata per l'asservimento di aree utilizzate per scopi di interesse pubblico ai sensi dell'art. 42-bis comma 6 del D.P.R. 327/01 e ss.mm.ii del bene immobile individuato catastalmente al foglio di mappa n. 47 del Comune di Livorno, particella 1031.

99

CONSORZIO BONIFICA 5 TOSCANA COSTA

"OPERE IDRAULICHE LIMITROFE ALL'AEROPORTO DI MARINA DI CAMPO - LOC. LA PILA - COMUNE DI CAMPO NELL'ELBA (LI)" - CUP D77B16000120002 - CIG 8221878C5A." - DECRETO DI ESPROPRIO (ART. 23 DPR 327/2001).

102

SEZIONE II 104

ATTI DEGLI ENTI LOCALI

- Deliberazioni 105

COMUNE DI CASTIGLIONE D'ORCIA (Siena)

DELIBERAZIONE 22 giugno 2022, n. 33

APPROVAZIONE PROGRAMMA AZIENDALE PLURIENNALE DI MIGLIORAMENTO AGRICOLO AMBIENTALE (PAPMAA) DELL'AZIENDA AGRICOLA CALANCO DEI VENTI CON VALORE DI PIANO ATTUATIVO AI SENSI DELL'ART.111 DELLA L.R. 65/2014.

105

ATTI DEGLI ENTI LOCALI

- Decreti	106
---------------------	-----

COMUNE DI PISTOIA

DECRETO 16 agosto 2022, n. 105240

Progetto n. 19100. Anno 2016. Programma straordinario per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei capoluoghi di Provincia "Bottegone": dalla città lineare alla smart social city. Intervento 2B1 "Interventi sulla maglia di supporto alla mobilità locale - INTERVENTI SULLA MAGLIA DI SUPPORTO ALLA MOBILITA' LOCALE - REALIZZAZIONE DI DUE NUOVE PIAZZE".

.	106
-----------	-----

DECRETO 16 agosto 2022, n. 105271

Progetto n. 19100. Anno 2016. Programma straordinario per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei capoluoghi di Provincia "Bottegone": dalla città lineare alla smart social city. Intervento 2B1 "Interventi sulla maglia di supporto alla mobilità locale - INTERVENTI SULLA MAGLIA DI SUPPORTO ALLA MOBILITA' LOCALE - REALIZZAZIONE DI DUE NUOVE PIAZZE".

.	109
-----------	-----

DECRETO 16 agosto 2022, n. 105282

Progetto n. 19100. Anno 2016. Programma straordinario per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei capoluoghi di Provincia "Bottegone": dalla città lineare alla smart social city. Intervento 2B1 "Interventi sulla maglia di supporto alla mobilità locale - INTERVENTI SULLA MAGLIA DI SUPPORTO ALLA MOBILITA' LOCALE - REALIZZAZIONE DI DUE NUOVE PIAZZE".

.	112
-----------	-----

DECRETO 16 agosto 2022, n. 105287

Progetto n. 19100. Anno 2016. Programma straordinario per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei capoluoghi di Provincia "Bottegone": dalla città lineare alla smart social city. Intervento 2B1 "Interventi sulla maglia di supporto alla mobilità locale - INTERVENTI SULLA MAGLIA DI SUPPORTO ALLA MOBILITA' LOCALE - REALIZZAZIONE DI DUE NUOVE PIAZZE".

.	115
-----------	-----

DECRETO 16 agosto 2022, n. 105290

Progetto n. 19100. Anno 2016. Programma straordinario per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei capoluoghi di Provincia "Bottegone": dalla città lineare alla smart social city. INTERVENTO 2.B "INTERVENTI SULLA MAGLIA DI SUPPORTO ALLA MOBILITA' LOCALE - REALIZZAZIONE DI DUE NUOVE PIAZZE".

.	118
-----------	-----

DECRETO 16 agosto 2022, n. 105292

Progetto n. 19100. Anno 2016. Programma straordinario per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei capoluoghi di Provincia "Bottegone": dalla città lineare alla smart social city. Intervento 2B1 "Interventi sulla maglia di supporto alla mobilità locale - INTERVENTI SULLA MAGLIA DI SUPPORTO ALLA MOBILITA' LOCALE - REALIZZAZIONE DI DUE NUOVE PIAZZE".

. 121

DECRETO 16 agosto 2022, n. 105297

Progetto n. 19100. Anno 2016. Programma straordinario per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei capoluoghi di Provincia "Bottegone": dalla città lineare alla smart social city. Intervento 2B1 "Interventi sulla maglia di supporto alla mobilità locale - INTERVENTI SULLA MAGLIA DI SUPPORTO ALLA MOBILITA' LOCALE - REALIZZAZIONE DI DUE NUOVE PIAZZE".

. 124

DECRETO 16 agosto 2022, n. 105304

Progetto n. 19100. Anno 2016. Programma straordinario per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei capoluoghi di Provincia "Bottegone": dalla città lineare alla smart social city. Intervento 2B1 "Interventi sulla maglia di supporto alla mobilità locale - INTERVENTI SULLA MAGLIA DI SUPPORTO ALLA MOBILITA' LOCALE - REALIZZAZIONE DI DUE NUOVE PIAZZE".

. 127

DECRETO 16 agosto 2022, n. 105314

Progetto n. 19100. Anno 2016. Programma straordinario per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei capoluoghi di Provincia "Bottegone": dalla città lineare alla smart social city. Intervento 2B1 "Interventi sulla maglia di supporto alla mobilità locale - INTERVENTI SULLA MAGLIA DI SUPPORTO ALLA MOBILITA' LOCALE - REALIZZAZIONE DI DUE NUOVE PIAZZE".

. 130

DECRETO 16 agosto 2022, n. 105318

Progetto n. 19100. Anno 2016. Programma straordinario per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei capoluoghi di Provincia "Bottegone": dalla città lineare alla smart social city. Intervento 2B1 "Interventi sulla maglia di supporto alla mobilità locale - INTERVENTI SULLA MAGLIA DI SUPPORTO ALLA MOBILITA' LOCALE - REALIZZAZIONE DI DUE NUOVE PIAZZE".

. 134

DECRETO 16 agosto 2022, n. 105321	
Progetto n. 19100. Anno 2016. Programma straordinario per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei capoluoghi di Provincia "Bottegone": dalla città lineare alla smart social city. Intervento 2B1 "Interventi sulla maglia di supporto alla mobilità locale - INTERVENTI SULLA MAGLIA DI SUPPORTO ALLA MOBILITA' LOCALE - REALIZZAZIONE DI DUE NUOVE PIAZZE".	
.....	137
DECRETO 16 agosto 2022, n. 105374	
Progetto n. 19100. Anno 2016. Programma straordinario per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei capoluoghi di Provincia "Bottegone": dalla città lineare alla smart social city. Intervento 2B1 "Interventi sulla maglia di supporto alla mobilità locale - INTERVENTI SULLA MAGLIA DI SUPPORTO ALLA MOBILITA' LOCALE - REALIZZAZIONE DI DUE NUOVE PIAZZE".	
.....	140
DECRETO 24 agosto 2022, n. 109156	
Progetto n. 19100. Anno 2016. Programma straordinario per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei capoluoghi di Provincia "Bottegone": dalla città lineare alla smart social city. Intervento 2B1 "Interventi sulla maglia di supporto alla mobilità locale - INTERVENTI SULLA MAGLIA DI SUPPORTO ALLA MOBILITA' LOCALE - REALIZZAZIONE DI DUE NUOVE PIAZZE".	
.....	145
ATTI DEGLI ENTI LOCALI	
- Determinazioni	148
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LUCCA	
DETERMINAZIONE 16 agosto 2022, n. 754	
COMUNE DI BORGO A MOZZANO - DECLASSIFICAZIONE E DISMISSIONE DI PORZIONE DELLA STRADA COMUNALE "CERRETO-PIEVE DI CERRETO", IN LOCALITÀ PIEVE DI CERRETO, FRAZIONE DI CERRETO.	
.....	148
ATTI DEGLI ENTI LOCALI	
- Disposizioni	151
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LIVORNO	
DISPOSIZIONE 11 luglio 2022, n. 1407	
SNAM RETE GAS SPA - "ALLACCIAMENTO SIDERCALCE CAMPIGLIA VARIANTE DN 100 (4") - DP 70 BAR NEI COMUNI DI S. VINCENZO E CAMPIGLIA MARITTIMA (LI)", UBICATO NEL COMUNE DI SAN VINCENZO IN PROVINCIA DI LIVORNO. DEPOSITO INDENNITA' PROVVISORIE RIFIUTATE E RICHIESTA DETERMINAZIONE INDENNITA' DEFINITIVE.	
.....	151
ATTI DEGLI ENTI LOCALI	
- Avvisi	156

COMUNE DI AREZZO	
Variante al piano operativo, ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale n. 65/2014, mediante approvazione del progetto definitivo per la realizzazione della nuova sede del Centro per l'impiego di Arezzo, adottata con deliberazione del Consiglio comunale n. 94 del 30 giugno 2022. Accertamento della mancata presentazione di osservazioni e pubblicazione nel BURT dell'avviso.	156
COMUNE DI CAMPI BISENZIO (Firenze)	
AVVISO DI PUBBLICAZIONE E DEPOSITO DI PIANO ATTUATIVO DENOMINATO "P.M.U. 4.4".	157
COMUNE DI CASTEL SAN NICCOLO' (Arezzo)	
Decreto di esproprio Rep. n. 2337 del 06/09/2022.	158
COMUNE DI CHIUSI (Siena)	
Avviso di approvazione della Variante n. 2 al Piano Operativo relativa all'area di trasformazione AT-PA-029 e conclusione del processo di Valutazione Ambientale Strategica.	159
COMUNE DI LUCCA	
Approvazione ai sensi dell'art. 34 della L.R. 65/2014 della variante al Regolamento Urbanistico vigente denominata: "Realizzazione di nuova viabilità tra la SS 439 Sarzanese - Valdera e la SS 12 Pisana. Tratto tra Via Sarzanese e Via dei Sillori. Approvazione della Variante al Regolamento Urbanistico ai sensi dell'art. 34 della L.R. 65/2014".	161
COMUNE DI PORTO AZZURRO (Livorno)	
Piano attuativo, comparto n. 1.	162
COMUNE DI VIAREGGIO (Lucca)	
Avviso ai sensi dell'art. 18 Reg. C. N. Riferimento: D.P.M. Comune di Viareggio - istanza presentata in data 14/04/2022 (prot. n. 33318) dalla società "Bagno Guido di Maccioni Anna Grazia & C. S.n.c." integrata in data 05/05/2022 (prot. n. 40427) ed in data 18/08/2022 (prot. n. 75535) ed in data 02/09/2022 (prot. n. 81044), avente ad oggetto il rilascio di un atto suppletivo all'atto formale n. 5 anno 2017 registro concessioni e n. 28931 di repertorio, ai sensi dell'art. 3 comma 4bis L. 494/1993 e art. 9 Reg. C.N., per ottenere una proroga del termine di ultimazione lavori di cui all'art. 6 del sopra citato atto formale ed inerenti alla realizzazione di: una piscina tra i vagoni dello stabilimento balneare; una pavimentazione perimetrale zona piscina; una scala accesso al vagone sud, lato mare e rampa per disabili; una balaustra e muretto di delimitazione area piscina; una zona docce e lavapiedi lato mare, al termine della piscina; un cancello e recinzione lato via Barellai.	163

SUPPLEMENTI

Supplemento n. 143 al B.U. n. 37 del 14/09/2022

GIUNTA REGIONALE - Dirigenza-Decreti

REGIONE TOSCANA - Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile

Decreti vari: 16869 - 16870 - 16880 - 16881 - 16884 - 16885 - 16907 - 16913 - 16931 - 16944 - 16954 - 16957 - 16960 - 16961 - 17020 - 17021 - 17022 - 17024 - 17025 - 17038 - 17045 - 17076 - 17080 - 17081 - 17083 - 17112 - 17157 - 17196 - 17202 - 17205 - 17218 - 17222 - 17224 - 17226 - 17247 - 17253 - 17339 - 17440 - 17341 - 17342 - 17343 - 17344 - 17348 - 17352 - 17419 - 17439 - 17491 - 17500 - 17501 - 17510 - 17529 - 17530 - 17532 - 17534 - 17536 - 17538 - 17541 - 17542 - 17544 - 17545 - 17561 - 17564 - 17565 - 17567 - 17568 - 17578.

SEZIONE I





REGIONE TOSCANA

Decreto del presidente della Giunta Regionale	N° 173 del 07 settembre 2022
--	-------------------------------------

Oggetto:

Modifiche e integrazioni al DPGR 157/2022 avente ad oggetto "Nomina del Commissario ad acta ai fini dell'espletamento delle funzioni e attività, anche mediante l'adozione degli atti necessari e conseguenti, per il trasferimento al gestore del SII dell'infrastruttura acquedottistica della frazione di Abetone (Comune di Abetone Cutigliano)"

Dipartimento Proponente: DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

Struttura Proponente: **SETTORE SERVIZI PUBBLICI LOCALI, ENERGIA,
INQUINAMENTO ATMOSFERICO**

Pubblicità / Pubblicazione: **Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)**

ALLEGATI N°0

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”;

Vista la legge regionale 31 ottobre 2001, n. 53 recante “Disciplina dei Commissari nominati dalla Regione” così come modificata dalla legge regionale 28 aprile 2009 n.19;

Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale 5 agosto 2009, n. 49/R “Regolamento di attuazione della legge regionale 31 ottobre 2001, n. 53 (Disciplina dei Commissari nominati dalla Regione)”;

Richiamata la legge regionale 28 dicembre 2011 n. 69 “Istituzione dell'autorità idrica toscana e delle autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani.” e le specifiche funzioni e competenze assegnate dalla stessa all’Autorità Idrica Toscana (AIT);

Richiamato il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 105 del 20 giugno 2022 “Diffida al Comune di Abetone Cutigliano per la consegna dell'infrastruttura acquedottistica della frazione di Abetone.” con il quale, prendendo atto della mancata consegna delle infrastrutture acquedottistiche della frazione di Abetone da parte del Comune di Abetone Cutigliano al gestore del Servizio Idrico Integrato (SII) e dell'esito dell'istruttoria dell'Autorità Idrica Toscana (protocollo in partenza n. 8179/2022) con la quale veniva ravvisata l'assenza dei presupposti per l'applicabilità al Comune suddetto delle deroghe previste dall'art 147 comma 2 bis del d.lgs. 152/2006:

- si diffidava, nel rispetto dei termini contenuti nell'articolo 147 comma 2 ter del d.lgs. 152/2006 e ai sensi del combinato disposto di cui all'articolo 153, comma 1 che rinvia alle procedure di cui all'articolo 172, comma 4 del d.lgs 152/2006, il Comune di Abetone Cutigliano ad adempiere alla consegna dell'infrastruttura acquedottistica della frazione di Abetone al gestore del SII;
- si assegnava un termine di trenta giorni dal ricevimento dell'atto per la comunicazione dell'avvenuto adempimento;
- si disponeva, in caso di inutile decorso del termine di cui sopra, l'esercizio dei poteri sostitutivi regionali mediante la nomina di un Commissario ad acta ai sensi dell'articolo 172, comma 4 del d.lgs. 152/2006 e della l.r. 53/2001;
- si poneva a carico del Comune di Abetone Cutigliano l'eventuale indennità del Commissario e le spese sostenute per l'attività commissariale;

Richiamato il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 157 del 1 agosto 2022 avente ad oggetto “Nomina del Commissario ad acta ai fini dell'espletamento delle funzioni e attività, anche mediante l'adozione degli atti necessari e conseguenti, per il trasferimento al gestore del SII dell'infrastruttura acquedottistica della frazione di Abetone (Comune di Abetone Cutigliano);”

Considerato che con il decreto di cui alla precedente alinea, prendendo atto dell'inutile decorso del termine temporale concesso dal decreto di diffida, si nominava l'Ing. Andrea Cappelli, Dirigente dell'Area Pianificazione e Controllo dell'Autorità Idrica Toscana (AIT), Commissario ad acta ai fini dell'espletamento delle funzioni e attività per il trasferimento al gestore del SII dell'infrastruttura acquedottistica della frazione di Abetone (Comune di Abetone Cutigliano);

Rilevato che con il medesimo atto, ai sensi dell'articolo 4 comma 5 del D.P.G.R. 49/R/2009, si rinviava, per motivi di urgenza, l'acquisizione delle autorizzazioni e degli altri elementi previsti dall'articolo 4 comma 4 del D.P.G.R 49/R/2009 prevedendo l'approvazione di un successivo atto integrativo;

Considerato che in data 29/7/2022 era già stata acquisita la dichiarazione dell'Ing Andrea Cappelli in merito all'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità di cui al d.lgs. 39/2013;

Considerato che, ai sensi dell'articolo 4 comma 5 del DPGR 49/R/2009 ed entro il termine di 10 giorni previsto, sono state acquisite dagli uffici regionali competenti:

- a) l'accettazione della nomina da parte dell'Ing. Andrea Cappelli, Dirigente dell'Area Pianificazione e Controllo dell'Autorità Idrica Toscana;
- b) le dichiarazioni e ogni altro elemento di cui all'articolo 4, comma 4 lettere b), c) del D.P.G.R. 49/R/2009;
- c) l'autorizzazione dell'Autorità Idrica Toscana allo svolgimento dell'attività commissariale da parte dell'Ing. Andrea Cappelli;
- d) la dichiarazione di conciliabilità dell'incarico di Commissario con l'incarico di Dirigente dell'Area Pianificazione e Controllo resa dell'Autorità Idrica Toscana;

Preso atto delle dichiarazioni e della verifica della completezza della documentazione fornita, ferme restando le ulteriori verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese avviate dagli uffici regionali competenti ai sensi dell'articolo 4 comma 6 del D.P.G.R. 49/R/2009 secondo le disposizioni regionali e nazionali vigenti;

Dato atto dell'avvio, da parte degli uffici regionali competenti, delle verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 4, comma 6, del D.P.G.R. 49/R/2009 secondo le disposizioni regionali e nazionali vigenti;

Rilevato che il presente atto costituisce integrazione del D.P.G.R. 157/2022 per gli aspetti cui alle precedenti alinea;

Ritenuto altresì necessario modificare il D.P.G.R. 157/2022 al fine di meglio dettagliare l'attività commissariale, specificando che la stessa è finalizzata all'espletamento delle funzioni e attività, anche mediante l'adozione degli atti necessari e conseguenti, per il trasferimento al gestore del SII dell'infrastruttura acquedottistica e del servizio della frazione di Abetone (Comune di Abetone Cutigliano);

Ritenuto altresì di confermare, sulla base della documentazione fornita e ai sensi dell'articolo 4 comma 5 del DPGR 49/R/2009, la nomina dell'Ing. Andrea Cappelli, Dirigente dell'Area Pianificazione e Controllo dell'Autorità Idrica Toscana (AIT), quale Commissario ad acta;

Dato atto che per quanto non ivi disciplinato si rinvia a quanto previsto dal D.P.G.R. 157/2022, dalla L.R. 53/2001 e dal regolamento approvato con D.P.G.R. 49/R/2009;

DECRETA

per quanto espresso in premessa,

1. di dare atto che sono state acquisite dagli uffici regionali competenti ai sensi dell'articolo 4 comma 5 del DPGR 49/R/2009:

- a) l'accettazione della nomina da parte dell'Ing. Andrea Cappelli, Dirigente dell'Area Pianificazione e Controllo dell'Autorità Idrica Toscana;
- b) le dichiarazioni e ogni altro elemento di cui all'articolo 4, comma 4 lettere b), c) del D.P.G.R. 49/R/2009;
- c) l'autorizzazione dell'Autorità Idrica Toscana allo svolgimento dell'attività commissariale da parte dell'Ing. Andrea Cappelli;
- d) la dichiarazione di conciliabilità dell'incarico di Commissario con l'incarico di Dirigente dell'Area Pianificazione e Controllo resa dell'Autorità Idrica Toscana;

2. di prendere atto delle dichiarazioni e della completezza della documentazione fornita, ferme restando le ulteriori verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese avviate dagli uffici regionali competenti ai sensi dell'articolo 4, comma 6, del DPGR 49/R/2009 secondo le disposizioni regionali e nazionali vigenti;
3. di confermare la nomina dell'Ing. Andrea Cappelli, Dirigente dell'Area Pianificazione e Controllo dell'Autorità Idrica Toscana (AIT), quale Commissario ad acta;
4. che, a modifica e specificazione di quanto previsto dal decreto del Presidente della Giunta regionale n. 157 del 1 agosto 2022, l'attività commissariale è finalizzata all'espletamento delle funzioni e attività, anche mediante l'adozione degli atti necessari e conseguenti, per il trasferimento al gestore del SII dell'infrastruttura acquedottistica e del servizio della frazione di Abetone (Comune di Abetone Cutigliano);
5. di confermare la durata dell'attività commissariale fino al 30 settembre 2022, data entro cui si dovranno concludere le attività di cui al precedente punto 4;
6. di dare atto che, per quanto non diversamente disciplinato dal presente decreto, si applica quanto previsto dal D.P.G.R. 157/2022, dalla L.R. 53/2001 e dal regolamento approvato con D.P.G.R. 49/R/2009 di attuazione della legge medesima;
7. che il presente atto venga trasmesso a mezzo PEC al Sindaco del Comune di Abetone Cutigliano, all'Ing. Andrea Cappelli Dirigente dell'Area Pianificazione e Controllo dell'Autorità Idrica Toscana, al Direttore Generale dell'Autorità Idrica Toscana e, ai sensi dell'articolo 172, comma 4, del d.lgs. 152/2006, al Ministro della Transizione Ecologica e all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA);

Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ai sensi degli artt. 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

Il Presidente
EUGENIO GIANI

Per il Dirigente Responsabile
il Direttore EDO BERNINI

Il Direttore
EDO BERNINI



REGIONE TOSCANA

Decreto del presidente della Giunta Regionale	N° 174 del 07 settembre 2022
--	-------------------------------------

Oggetto:

Terme di Montecatini S.p.a. . Delega a partecipare all'assemblea dei soci convocata per il giorno 8 settembre 2022, in prima convocazione, e per il giorno 9 settembre 2022, in seconda convocazione.

Dipartimento Proponente: DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

Struttura Proponente: **DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Pubblicità / Pubblicazione: **Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)**

ALLEGATI N°0

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Considerato che la Regione Toscana è socia di Terme di Montecatini S.p.a.;

Vista la legge regionale 28 aprile 2008, n. 20 (Disciplina della partecipazione regionale a società, associazioni, fondazioni e altri organismi di diritto privato, ai sensi dell'articolo 51, comma 1 dello Statuto. Norme in materia di componenti degli organi amministrativi delle società a partecipazione regionale), ed in particolare l'articolo 14, in base al quale:

“1. La Regione partecipa all'assemblea dei soci nelle società tramite il Presidente della Giunta regionale o l'assessore da lui delegato.

2. In caso di impedimento dell'assessore delegato il Presidente può delegare a rappresentarlo il dirigente competente o, in caso di impedimento di quest'ultimo, un dipendente inquadrato nella categoria più elevata del sistema di classificazione previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) che sia titolare di posizione organizzativa, assegnato alla struttura di cui il dirigente stesso è responsabile.”

Preso atto che è stata convocata un'assemblea dei soci di Terme di Montecatini S.p.a. per il giorno 8 settembre 2022, in prima convocazione, e per il giorno 9 settembre 2022, in seconda convocazione, e considerato che in tali date il Presidente della Giunta regionale sarà impossibilitato a partecipare a causa di altri impegni istituzionali;

Visto il proprio precedente decreto n. 132 del 22 ottobre 2020, con il quale sono stati nominati il Vicepresidente e gli altri componenti della Giunta regionale, con l'assegnazione agli Assessori dei rispettivi incarichi;

Ritenuto opportuno delegare l'Assessore alle infrastrutture digitali, ai rapporti con gli enti locali e alla sicurezza, Stefano Ciuoffo, a partecipare alla sopracitata assemblea;

DECRETA

L'Assessore alle infrastrutture digitali, ai rapporti con gli enti locali e alla sicurezza, Stefano Ciuoffo, è delegato a partecipare all'assemblea dei soci di Terme di Montecatini S.p.a. convocata per il giorno 8 settembre 2022, in prima convocazione, e per il giorno 9 settembre 2022, in seconda convocazione.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Direttore Generale
PAOLO PANTULIANO

Il Presidente
EUGENIO GIANI



REGIONE TOSCANA

Decreto del presidente della Giunta Regionale	N° 175 del 07 settembre 2022
--	-------------------------------------

Oggetto:

Ambito territoriale di caccia (ATC) n. 7 "Grosseto Sud". Nomina del Comitato di gestione.

Dipartimento Proponente: DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

Struttura Proponente: **DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Pubblicità / Pubblicazione: **Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)**

ALLEGATI N°0

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 12 gennaio 1994, n. 3 (Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio"), ed in particolare l'articolo 11, in base al quale nel territorio agro-silvo-forestale della Toscana l'esercizio venatorio si svolge in forma programmata negli ambiti territoriali di caccia (ATC) individuati dall'allegato A della legge stessa;

Visti gli articoli 11 bis e 11 ter della l.r. 3/1994, che disciplinano gli organi degli ATC, ed in particolare il Comitato di gestione, prevedendo che sia composto da dieci membri, di cui:

"a) tre designati dalle organizzazioni professionali agricole maggiormente rappresentative a livello nazionale, ove presenti in forma organizzata sul territorio del comprensorio; ciascuna delle organizzazioni designa un rappresentante;
b) tre designati dalle associazioni venatorie riconosciute a livello nazionale, ove presenti in forma organizzata sul territorio del comprensorio, in proporzione alla rispettiva documentata consistenza associativa a livello di ATC;
c) due designati, secondo le modalità definite con deliberazione della Giunta regionale, dalle associazioni di protezione ambientale presenti in forma organizzata sul territorio del comprensorio e riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349 (Istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale)
d) due individuati dal Consiglio regionale tra sindaci, assessori e consiglieri dei comuni ricadenti nel comprensorio;"

Considerato che ai sensi del citato art. 11 ter della l.r. 3/1994:

- i membri del Comitato di gestione di cui alle precedenti lettere a), b) e c) sono scelti tra la generalità dei proprietari o conduttori di fondi inclusi nell'ATC, tra i cacciatori iscritti, tra gli appartenenti alle associazioni ambientali residenti nel comprensorio;
- il Comitato di gestione è nominato dal Presidente della Giunta regionale ed è validamente costituito con la nomina di almeno sei componenti;
- il Comitato di gestione resta in carica per un periodo di cinque anni;
- al Presidente e ai membri del Comitato di gestione è corrisposta un'indennità, a carico del bilancio dell'ATC, nei limiti stabiliti con deliberazione della Giunta regionale;

Preso atto che l'allegato A della l.r. 3/1994 prevede l'Ambito Territoriale di Caccia (ATC) n. 07 "Grosseto Sud";

Richiamato il proprio precedente decreto n. 113 del 8/8/2017, con il quale è stato costituito il Comitato di gestione del suddetto ATC;

Ritenuto opportuno, in base a quanto previsto dall'art. 11 ter, comma 7, della l.r. 3/1994 provvedere alla sua ricostituzione;

Preso atto, come risultante dal decreto dirigenziale n. 4710 del 25/03/2021, che le organizzazioni professionali agricole maggiormente rappresentative a livello nazionale e presenti in forma organizzata sul territorio del comprensorio di ciascun ATC sono Confederazione Italiana Agricoltori (CIA), Confagricoltura e Coldiretti;

Vista la deliberazione della Giunta regionale toscana n. 20 del 17 gennaio 2017, che ha definito, in base all'art. 11 ter, comma 1, lett. c) della l.r. 3/1994, le modalità di designazione dei rappresentanti delle associazioni di protezione ambientale;

Visto il decreto dirigenziale n. 8858 del 9/5/2022, modificato dal decreto dirigenziale n. 9969 del 24/5/2022, che ha individuato, in applicazione dell'art. 11 ter, comma 1, lett. b) della l.r. 9/1994, le associazioni venatorie aventi titolo alle designazioni nei comitati di gestione degli ATC in corso di rinnovo;

Vista la legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5 (Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione), ed in particolare:

- l'articolo 1, comma 1 bis, lett. c), in base al quale alla nomina dei componenti designati dal Consiglio regionale ai sensi dell'art. 11 ter, comma 1, lett. d) della l.r. 3/1994, in quanto individuati in ragione dell'ufficio ricoperto, non si applicano le disposizioni della stessa l.r. 5/2008;
- l'articolo 7, comma 1, lettera a), in base al quale la nomina dei componenti di cui all'art. 11 ter, comma 1, lett. a), b) e c) della l.r. 3/1994, in quanto relativa ad organismo disciplinato esclusivamente dalla normativa regionale e conseguente a designazioni vincolanti espresse dai soggetti aventi titolo, non deve essere preceduta dalla presentazione di candidature a seguito di avviso pubblico;
- l'articolo 19, comma 2, in base al quale gli atti di nomina contestuale di due o più componenti contengono un numero pari di nominativi di entrambi i generi;

Vista la Deliberazione del Consiglio regionale n. 56 del 27/07/2022, con la quale sono stati individuati i due componenti di cui all'art. 11 ter, comma 1, lett. d) della l.r. 3/1994 per il Comitato di gestione dell'ATC n. 07 "Grosseto Sud";

Vista la nota del 14/07/2022, integrata dalle successive note del 12/08/2022 e del 19/08/2022, del Direttore della Direzione Agricoltura e sviluppo rurale, con la quale sono stati trasmessi i nominativi dei componenti di cui all'art. 11 ter, comma 1, lett. a), b) e c), designati dai soggetti aventi titolo e con le modalità stabilite dalle disposizioni vigenti, unitamente alla documentazione prevista dall'art. 8 della l.r. 5/2008;

Considerato che non è possibile rispettare il principio della rappresentanza di genere di cui all'art. 19, comma 2, della l.r. 5/2008 poiché i soggetti aventi titolo hanno designato esclusivamente soggetti di genere maschile;

Viste le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rese ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), con le quali i soggetti designati attestano il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente e l'assenza di cause ostative alla nomina in questione;

Rilevato che, per i signori Mazzuoli Gianluca e Lazzeroni Emiliano, entrambi dipendenti pubblici, sono stati assolti gli obblighi di cui all'art. 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);

Ritenuto, pertanto, di procedere alla nomina del Comitato di gestione dell'ATC n. 07 "Grosseto Sud";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n.1184 del 30/10/2017, che stabilisce i limiti dell'indennità da riconoscere al Presidente e ai componenti dei comitati di gestione degli ATC, precisando che ai titolari di cariche elettive si applica quanto previsto dall'art. 5, comma 5, del D.L. 78/2010 tramite il riconoscimento di un gettone di presenza pari a 30 euro a seduta;

Visto lo Statuto dell'Ambito Territoriale di Caccia (ATC) n. 07 "Grosseto Sud", in base al quale il Presidente dell'ATC è nominato fra i componenti del Comitato di gestione nel corso della riunione

di insediamento, presieduta dal componente più anziano di età fra i nominati dalla Regione in quota istituzionale;

Ritenuto di dare mandato al componente più anziano di età come sopra individuato di convocare la seduta di primo insediamento del nuovo Comitato di gestione, finalizzata alla nomina del Presidente dell'ATC, entro 10 giorni dall'adozione del presente atto;

Visto l'art. 34 dello Statuto regionale;

DECRETA

- di nominare il Comitato di gestione dell'Ambito Territoriale di Caccia (ATC) n. 07 "Grosseto Sud", che risulta così composto:

- componenti di cui all'art. 11 ter, comma 1, lett. a) della l.r. 3/1994
Annoli Cristian (designato da CIA)
Veronesi Ilario (designato da Confagricoltura)
Toccaceli Fabio (designato da Coldiretti)
- componenti di cui all'art. 11 ter, comma 1, lett. b) della l.r. 3/1994
Bisconti Andrea (designato da FIDC – Federcaccia Toscana)
Mazzuoli Gianluca (designato da FIDC – Federcaccia Toscana)
Cacciò Alessandro (designato da ANLC)
- componenti di cui all'art. 11 ter, comma 1, lett. c) della l.r. 3/1994
Memmi Alessandro (designato dalle associazioni di protezione ambientale)
Serafini Luca (designato dalle associazioni di protezione ambientale)
- componenti di cui all'art. 11 ter, comma 1, lett. d) della l.r. 3/1994
Lazzeroni Emiliano – consigliere del Comune di Santa Fiora (GR)
Guidoni Andrea - consigliere del Comune di Grosseto (GR)

- di dare mandato al componente più anziano di età fra i nominati dalla Regione in quota istituzionale di convocare la seduta di primo insediamento del nuovo Comitato di gestione, finalizzata alla nomina del Presidente dell'ATC, entro 10 giorni dall'adozione del presente atto;

- di dare atto, ai sensi dell'art. 5, comma 5, del D.L. 78/2010 e ai sensi della DGR 1184/2017, che per lo svolgimento dell'incarico di membro del Comitato di gestione da parte di titolari di cariche elettive è riconosciuto solo un gettone di presenza pari a 30 euro a seduta;

- di dare atto che il Comitato di gestione così costituito resta in carica per un periodo di cinque anni.

Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul b.u.r.t. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. n. 23/2007 e nella banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della stessa legge.

IL DIRETTORE GENERALE
PAOLO PANTULIANO

IL PRESIDENTE
EUGENIO GIANI



REGIONE TOSCANA

Decreto del presidente della Giunta Regionale	N° 176 del 07 settembre 2022
--	-------------------------------------

Oggetto:

Ambito territoriale di caccia (ATC) n. 11 "Pistoia". Nomina del Comitato di gestione.

Dipartimento Proponente: DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

Struttura Proponente: **DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Pubblicità / Pubblicazione: **Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)**

ALLEGATI N°0

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 12 gennaio 1994, n. 3 (Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio"), ed in particolare l'articolo 11, in base al quale nel territorio agro-silvo-forestale della Toscana l'esercizio venatorio si svolge in forma programmata negli ambiti territoriali di caccia (ATC) individuati dall'allegato A della legge stessa;

Visti gli articoli 11 bis e 11 ter della l.r. 3/1994, che disciplinano gli organi degli ATC, ed in particolare il Comitato di gestione, prevedendo che sia composto da dieci membri, di cui:

"a) tre designati dalle organizzazioni professionali agricole maggiormente rappresentative a livello nazionale, ove presenti in forma organizzata sul territorio del comprensorio; ciascuna delle organizzazioni designa un rappresentante;
b) tre designati dalle associazioni venatorie riconosciute a livello nazionale, ove presenti in forma organizzata sul territorio del comprensorio, in proporzione alla rispettiva documentata consistenza associativa a livello di ATC;
c) due designati, secondo le modalità definite con deliberazione della Giunta regionale, dalle associazioni di protezione ambientale presenti in forma organizzata sul territorio del comprensorio e riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349 (Istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale)
d) due individuati dal Consiglio regionale tra sindaci, assessori e consiglieri dei comuni ricadenti nel comprensorio;"

Considerato che ai sensi del citato art. 11 ter della l.r. 3/1994:

- i membri del Comitato di gestione di cui alle precedenti lettere a), b) e c) sono scelti tra la generalità dei proprietari o conduttori di fondi inclusi nell'ATC, tra i cacciatori iscritti, tra gli appartenenti alle associazioni ambientali residenti nel comprensorio;
- il Comitato di gestione è nominato dal Presidente della Giunta regionale ed è validamente costituito con la nomina di almeno sei componenti;
- il Comitato di gestione resta in carica per un periodo di cinque anni;
- al Presidente e ai membri del Comitato di gestione è corrisposta un'indennità, a carico del bilancio dell'ATC, nei limiti stabiliti con deliberazione della Giunta regionale;

Preso atto che l'allegato A della l.r. 3/1994 prevede l'Ambito Territoriale di Caccia (ATC) n. 11 "Pistoia";

Richiamato il proprio precedente decreto n. 117 del 8/8/2017, con il quale è stato costituito il Comitato di gestione del suddetto ATC;

Ritenuto opportuno, in base a quanto previsto dall'art. 11 ter, comma 7, della l.r. 3/1994 provvedere alla sua ricostituzione;

Preso atto, come risultante dal decreto dirigenziale n. 4710 del 25/03/2021, che le organizzazioni professionali agricole maggiormente rappresentative a livello nazionale e presenti in forma organizzata sul territorio del comprensorio di ciascun ATC sono Confederazione Italiana Agricoltori (CIA), Confagricoltura e Coldiretti;

Vista la deliberazione della Giunta regionale toscana n. 20 del 17 gennaio 2017, che ha definito, in base all'art. 11 ter, comma 1, lett. c) della l.r. 3/1994, le modalità di designazione dei rappresentanti delle associazioni di protezione ambientale;

Visto il decreto dirigenziale n. 8858 del 9/5/2022, modificato dal decreto dirigenziale n. 9969 del 24/5/2022, che ha individuato, in applicazione dell'art. 11 ter, comma 1, lett. b) della l.r. 9/1994, le associazioni venatorie aventi titolo alle designazioni nei comitati di gestione degli ATC in corso di rinnovo;

Vista la legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5 (Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione), ed in particolare:

- l'articolo 1, comma 1 bis, lett. c), in base al quale alla nomina dei componenti designati dal Consiglio regionale ai sensi dell'art. 11 ter, comma 1, lett. d) della l.r. 3/1994, in quanto individuati in ragione dell'ufficio ricoperto, non si applicano le disposizioni della stessa l.r. 5/2008;
- l'articolo 7, comma 1, lettera a), in base al quale la nomina dei componenti di cui all'art. 11 ter, comma 1, lett. a), b) e c) della l.r. 3/1994, in quanto relativa ad organismo disciplinato esclusivamente dalla normativa regionale e conseguente a designazioni vincolanti espresse dai soggetti aventi titolo, non deve essere preceduta dalla presentazione di candidature a seguito di avviso pubblico;
- l'articolo 19, comma 2, in base al quale gli atti di nomina contestuale di due o più componenti contengono un numero pari di nominativi di entrambi i generi;

Vista la Deliberazione del Consiglio regionale n. 60 del 27/07/2022, con la quale sono stati individuati i due componenti di cui all'art. 11 ter, comma 1, lett. d) della l.r. 3/1994 per il Comitato di gestione dell'ATC n. 11 "Pistoia";

Vista la nota del 15/07/2022 del Direttore della Direzione Agricoltura e sviluppo rurale, con la quale sono stati trasmessi i nominativi dei componenti di cui all'art. 11 ter, comma 1, lett. a), b) e c), designati dai soggetti aventi titolo e con le modalità stabilite dalle disposizioni vigenti, unitamente alla documentazione prevista dall'art. 8 della l.r. 5/2008;

Considerato che non è possibile rispettare il principio della rappresentanza di genere di cui all'art. 19, comma 2, della l.r. 5/2008 poiché i soggetti aventi titolo hanno designato esclusivamente soggetti di genere maschile;

Viste le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rese ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), con le quali i soggetti designati attestano il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente e l'assenza di cause ostative alla nomina in questione;

Rilevato che, per il signor Buonamici Riccardo, dipendente pubblico, sono stati assolti gli obblighi di cui all'art. 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);

Ritenuto, pertanto, di procedere alla nomina del Comitato di gestione dell'ATC n.11 "Pistoia";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n.1184 del 30/10/2017, che stabilisce i limiti dell'indennità da riconoscere al Presidente e ai componenti dei comitati di gestione degli ATC, precisando che ai titolari di cariche elettive si applica quanto previsto dall'art. 5, comma 5, del D.L. 78/2010 tramite il riconoscimento di un gettone di presenza pari a 30 euro a seduta;

Visto lo Statuto dell'Ambito Territoriale di Caccia (ATC) n. 11 "Pistoia", in base al quale il Presidente dell'ATC è nominato fra i componenti del Comitato di gestione nel corso della riunione di insediamento, presieduta dal componente più anziano di età fra i nominati dalla Regione in quota istituzionale;

Ritenuto di dare mandato al componente più anziano di età come sopra individuato di convocare la seduta di primo insediamento del nuovo Comitato di gestione, finalizzata alla nomina del Presidente dell'ATC, entro 10 giorni dall'adozione del presente atto;

Visto l'art. 34 dello Statuto regionale;

DECRETA

- di nominare il Comitato di gestione dell'Ambito Territoriale di Caccia (ATC) n. 11 "Pistoia", che risulta così composto:

- componenti di cui all'art. 11 ter, comma 1, lett. a) della l.r. 3/1994
Gironi Luca (designato da CIA)
Cafissi Andrea (designato da Confagricoltura)
Procissi Maurizio (designato da Coldiretti)
- componenti di cui all'art. 11 ter, comma 1, lett. b) della l.r. 3/1994
Andreini Antonio (designato da FIDC – Federcaccia Toscana)
Varini Luca (designato da FIDC – Federcaccia Toscana)
Meli Maurizio (designato da FIDC – Federcaccia Toscana)
- componenti di cui all'art. 11 ter, comma 1, lett. c) della l.r. 3/1994
Fattorini Stefano (designato dalle associazioni di protezione ambientale)
Nannini Roberto (designato dalle associazioni di protezione ambientale)
- componenti di cui all'art. 11 ter, comma 1, lett. d) della l.r. 3/1994
Buonamici Riccardo – consigliere del Comune di Ponte Buggianese (PT)
Bruzzi Alberto - consigliere del Comune di Monsummano Terme (PT)

- di dare mandato al componente più anziano di età fra i nominati dalla Regione in quota istituzionale di convocare la seduta di primo insediamento del nuovo Comitato di gestione, finalizzata alla nomina del Presidente dell'ATC, entro 10 giorni dall'adozione del presente atto;

- di dare atto, ai sensi dell'art. 5, comma 5, del D.L. 78/2010 e ai sensi della DGR 1184/2017, che per lo svolgimento dell'incarico di membro del Comitato di gestione da parte di titolari di cariche elettive è riconosciuto solo un gettone di presenza pari a 30 euro a seduta;

- di dare atto che il Comitato di gestione così costituito resta in carica per un periodo di cinque anni.

Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul b.u.r.t. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. n. 23/2007 e nella banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della stessa legge.

IL DIRETTORE GENERALE
PAOLO PANTULIANO

IL PRESIDENTE
EUGENIO GIANI



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 05/09/2022 (punto N 13)

Delibera N 1007 del 05/09/2022

Proponente

LEONARDO MARRAS
DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Dirigente Responsabile Angelo MARCOTULLI

Direttore Albino CAPORALE

Oggetto:

Linea 3.1.1. del POR FESR Toscana 2014/2020, Sub Azione a4) . Integrazione della dotazione finanziaria del bando approvato con decreto 4080/2022 per il sostegno alle cooperative di comunità di cui all'art. 11 bis Lr 73/2005.

Presenti

Eugenio GIANI	Stefania SACCARDI	Stefano BACCELLI
Simone BEZZINI	Stefano CIUOFFO	Leonardo MARRAS
Monia MONNI	Alessandra NARDINI	Serena SPINELLI

ALLEGATI N°0

STRUTTURE INTERESSATE

Denominazione

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 73/2021 di approvazione del Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022;

Vista la “Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022” approvata con Delibera di C.R. n. 34 del 01/06/2022 ed in particolare l'allegato A1 “Progetti regionali” che prevede nell'ambito del progetto regionale 2 “Consolidamento della produttività e della competitività delle imprese, transizione al digitale, promozione e internazionalizzazione del sistema produttivo, collaborazione” il proseguimento delle azioni regionali a sostegno della nascita e consolidamento delle cooperative di comunità;

Vista la L.r. 28 dicembre 2005 n. 73 che, all'art. 11 bis, prevede la realizzazione da parte della Regione di interventi a sostegno delle cooperative di comunità ed in particolare l'art. 9 comma 1 lett. k) che stabilisce che la Regione attua, nell'ambito degli strumenti di programmazione previsti dalla vigente normativa, forme di intervento finalizzate alla promozione della cooperazione di comunità;

Vista la L.r. 12 dicembre 2017 n. 71 “Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese” ed in particolare l'art 1 comma 3, che prevede interventi di sostegno a favore della cooperazione;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che ha disciplinato l'utilizzo dei fondi strutturali per il periodo 2014/2020, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE), sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii;

Visto il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 e ss.mm.ii;

Visto il Documento di attuazione regionale del POR FESR Toscana 2014-2020, versione 8, approvato con Delibera di Giunta n. 388 del 11 aprile 2022;

Richiamata l'Azione 3.1.1 sub a4 del POR Creo Fesr 2014-2020 "Promuovere la competitività delle PMI, Sostegno alle cooperative di comunità di cui all'art. 11 bis L.r. 73/2005 e ai progetti di economia collaborativa”;

Viste:

- la DGR 150/2022 avente ad oggetto l'approvazione elementi essenziali per la definizione del bando destinato al sostegno delle cooperative di comunità in attuazione della citata Azione 3.1.1. sub a4 del POR Creo FESR 2014-2020;
- la DGR 910/2022 che integra l'elenco dei comuni potenzialmente ammessi stabilendo al contempo il termine per la presentazione delle domande al 15/09/2022;

Visto il decreto dirigenziale n. 4080/2022 e ss.mm.ii. con cui è stato approvato il bando “Sostegno alle cooperative di comunità di cui all'art. 11 bis L.r. 73/2005” a valere sulla Linea 3.1.1. del POR

FESR Toscana 2014/2020 Sub Azione a4) e sono stati assunti i seguenti impegni di spesa a valere sul bilancio finanziario-gestionale 2022-2024, annualità 2022, tipo di stanziamento:puro:

- Impegno n. 1670 pari a Euro 599.748,00 (quota UE) sul capitolo 11481;
- Impegno n. 1672 pari a Euro 419.823,60 (quota Stato) sul capitolo 11482;
- Impegno n. 1673 pari a Euro 179.924,40 (quota Regione) sul capitolo 11483;

Dato atto che in allegato “A” parte integrante e sostanziale della DGR 150/2022 con cui si è provveduto ad approvare gli elementi essenziali per il suddetto bando, si prevede che “La Regione si riserva di destinare al presente intervento ulteriori risorse allocate sui citati capitoli in caso di disponibilità ed in cui il totale dei contributi ammissibili superi il suddetto importo.”;

Dato atto che con l.r. 26 del 29/7/2022 e la successiva DGR n 941 del 8/8/2022 sono stati attribuiti sui capitoli di spesa citati risorse pari a complessivi 199.496,00 Euro così distribuiti:

- Euro 99.748,00 (quota UE) sul capitolo 11481 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, annualità 2022, tipo di competenza: pura;
- Euro 69.823,60 (quota Stato) sul capitolo 11482 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, annualità 2022, tipo di competenza: pura;
- Euro 29.924,40 (quota Regione) sul capitolo 11483 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, annualità 2022, tipo di competenza: avanzo;

Visto inoltre il decreto dirigenziale n. 15954/2022 con cui, in attuazione della citata DGR 910/2022 è stata prevista la data ultima di presentazione delle domande al 15/09/2022;

Dato atto che, alla data del presente atto, le domande presentate sul bando citato hanno superato l'importo dello stanziamento iniziale del bando, pari a euro 1.199.496,00 e che sul portale dell'organismo intermedio Sviluppo Toscana S.p.A., in attuazione del paragrafo 5.6. del bando approvato con il DD 4080/2022, è stata sospesa la presentazione delle domande;

Ritenuto, al fine di consentire la concessione del contributo alle domande presentate entro i termini di chiusura del bando, di integrarne la dotazione con gli importi attribuiti ai relativi capitoli di spesa di cui sopra, nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione;

Considerato che, tra i progetti ammessi ai contributi del suddetto bando alla data del presente atto, vi potrebbero essere casi di revoca per mancato rispetto dei tempi di costituzione delle cooperative, ovvero di rinunce e che in tal caso le relative risorse accantonate dall'Organismo Intermedio per questi progetti si renderebbero disponibili a sostenere nuove proposte progettuali;

Ritenuto infine opportuno, in caso di allocazione di ulteriori risorse sui competenti capitoli di spesa, a seguito di eventuali future variazioni del piano finanziario del citato DAR, prevedere una riapertura del bando con termini compatibili con la realizzazione dei progetti e con la chiusura del POR FESR 2014-2020;

Ritenuto pertanto di dare mandato al competente Settore della Direzione Attività Produttive di:

- provvedere ad integrare gli impegni già assunti con gli importi sopra riportati, per cui con il presente atto si assumono le relative prenotazioni;
- disporre un'eventuale successiva riapertura del bando con decreto dirigenziale in caso di sopravvenuta disponibilità delle risorse per effetto di rinunce o revoche delle concessioni già approvate e utilizzabili per soddisfare eventuali nuove domande;
- disporre un'eventuale ulteriore riapertura con decreto dirigenziale, compatibilmente con i tempi di realizzazione dei progetti previsti dal bando e dei termini di chiusura del POR FESR 2014-2020, in caso di disponibilità di nuovi ulteriori stanziamenti sui pertinenti capitoli di bilancio;

Vista la Legge Regionale 7 gennaio 2015 n. 1 “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008”;

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2021, n. 56 Bilancio di previsione finanziario 2022-2024;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1 del 10.01.2022 "Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione 2022-2024 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";

Visto il parere del CD della seduta del 01/09/2022;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. l'integrazione della dotazione finanziaria del bando “Sostegno alle cooperative di comunità di cui all’art. 11 bis L.r. 73/2005” a valere sulla Linea 3.1.1. del POR FESR Toscana 2014/2020 Sub Azione a4) pari a Euro complessivi 199.946,00, assumendo le relative prenotazioni, come di seguito dettagliato:
 - Euro 99.748,00 (quota UE) sul capitolo 11481 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, annualità 2022, tipo di competenza: pura;
 - Euro 69823,60 (quota Stato) sul capitolo 11482 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, annualità 2022, tipo di competenza: pura;
 - Euro 29.924,40 (quota Regione) sul capitolo 11483 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, annualità 2022, tipo di competenza: avanzo;
2. di dare mandato al competente Settore della Direzione Attività Produttive di:
 - assumere gli impegni di spesa per gli importi di cui al punto 1 ad integrazione degli impegni già assunti con DD 4080/2022;
 - disporre un’eventuale successiva riapertura con decreto dirigenziale in caso di sopravvenuta disponibilità di risorse, per effetto di rinunce o revoche delle concessioni già approvate e utilizzabili per soddisfare eventuali nuove domande;
 - disporre un’eventuale ulteriore riapertura in caso di disponibilità di nuovi stanziamenti sui pertinenti capitoli di bilancio, un’eventuale successiva riapertura con decreto dirigenziale, compatibilmente con i tempi di realizzazione dei progetti previsti dal bando e dei termini di chiusura del POR FESR 2014-2020;
3. di dare atto che l’impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato alla verifica di coerenza con il cronoprogramma della spesa, al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni, delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia e delle procedure di attivazione degli investimenti ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all’allegato 4/2;

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 della LR 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

IL DIRIGENTE
Angelo Marcotulli

IL DIRETTORE
Albino Caporale



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 05/09/2022 (punto N 15)

Delibera N 1009 del 05/09/2022

Proponente

SERENA SPINELLI
DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Dirigente Responsabile Barbara TRAMBUSTI

Direttore Federico GELLI

Oggetto:

Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità emanata dal Ministro per la disabilità. Recepimento.

Presenti

Eugenio GIANI	Stefania SACCARDI	Stefano BACCELLI
Simone BEZZINI	Stefano CIUOFFO	Leonardo MARRAS
Monia MONNI	Alessandra NARDINI	Serena SPINELLI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
1	Si	Direttiva

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Denominazione</i>
DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Allegati n. 1

1

Direttiva

e7e19cbb97fa6e2ca05735d40f548367df86a84cb28c440f20956d7ca8ba3de1

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021 e, in particolare, le Misure di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione Componente 2 -Investimento 1.2 -Percorsi di autonomia per le Persone con disabilità";

Vista la l. 22 dicembre 2021, n. 227 "Delega al Governo in materia di disabilità";

Richiamate le leggi regionali:

- 24 febbraio 2005, n.40 "Disciplina del servizio sanitario regionale" e s.m.i.;
- 24 febbraio 2005, n. 41 "Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale" e s.m.i., e in particolare l'art. 55 "Politiche per le persone disabili";
- 18 ottobre 2017, n. 60 "Disposizioni generali sui diritti e le politiche per le persone con disabilità";

Visto il Piano Regionale di Sviluppo (PRS) 2016-2020 approvato con risoluzione del Consiglio Regionale n. 47 del 15 marzo 2017, che comprende, fra gli obiettivi prioritari, lo sviluppo della qualità e dell'assistenza in sanità e la coesione sociale, includendo nei progetti regionali specifici, gli interventi in favore dei soggetti svantaggiati e delle persone con disabilità;

Visto, inoltre, il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale (PSSIR) 2018-2020, adottato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 73 del 9 ottobre 2019 e, in particolare, il *target G* dedicato alle persone con disabilità;

Considerato come la tematica della disabilità impronti molte sezioni del PNRR, delineando misure e interventi differenti che necessitano di impegni trasversali da parte delle Amministrazioni competenti;

Rilevato come la disabilità costituisca una condizione della persona tale da necessitare, come sancito anche dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità – ratificata con legge 3 marzo 2009, n. 18 - un approccio globale e multidimensionale orientato a riconoscere e promuovere il diritto alla non discriminazione ed all'autodeterminazione;

Vista la "Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità" (d'ora in poi Direttiva), emanata dal Ministro per la disabilità e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 29/3/2022, Parte Prima, che si allega sub "1" quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Rilevato come la Direttiva si configuri quale atto di indirizzo adottato "al fine di favorire la condivisione di principi e procedure che, nella fase attuativa del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, consentiranno alle Amministrazioni competenti di verificare *ex ante, in fieri ed ex post* il carattere inclusivo e non discriminatorio di ogni riforma o categoria di investimento";

Rilevato, inoltre, che la Direttiva intende fornire alle Amministrazioni impegnate nell'attuazione del PNRR e a tutti i soggetti da queste delegati per l'attuazione del medesimo PNRR, i seguenti riferimenti:

- il quadro delle disposizioni rilevanti di cui tener conto nella progettazione e nella realizzazione degli interventi e delle misure del PNRR;
- i principi guida da assumere a base delle decisioni operative e di cui verificare il rispetto nel corso dell'esecuzione di progetti, riforme e misure;
- l'indicazione delle procedure di cui tenere conto per l'*assessment* del grado di inclusività

che progetti e misure contribuiranno ad incrementare;

Preso atto delle azioni di monitoraggio poste in capo alle Amministrazioni responsabili dell'attuazione del PNRR, come definite al punto 6 della Direttiva, che prevedono in particolare l'invio all'Osservatorio Nazionale sulla condizione delle persone con disabilità di:

- un report previsionale da predisporre, sulla base del format allegato sub "A" alla Direttiva, contenente informazioni utili a rendere noto all'Osservatorio i contenuti e le finalità delle riforme in relazione ai principi enunciati dalla Direttiva stessa, con particolare riferimento all'impatto ed alle ricadute sulle persone con disabilità, alle modalità previste per il rispetto dei requisiti e dei criteri definiti, nonché la previsione dei risultati attesi;
- un report conclusivo da predisporre, sulla base del format allegato sub "B" alla Direttiva, contenente un bilancio complessivo sull'attuazione delle riforme realizzate in relazione ai principi enunciati dalla Direttiva stessa, i risultati effettivamente conseguiti e gli eventuali fattori che hanno favorito o impedito il loro pieno riconoscimento;

Considerato che la Direttiva specifica che le Amministrazioni impegnate a definire i progetti, le riforme e le misure da realizzarsi in attuazione del PNRR, o chiamate a regolare l'attuazione da parte degli Enti territoriali, debbano considerare i seguenti principi volti alla realizzazione di pratiche dirette all'aumento del grado di inclusione delle persone con disabilità:

- accessibilità;
- progettazione universale ("Design for All");
- promozione della vita indipendente e sostegno all'autodeterminazione;
- principio di non discriminazione;

Richiamato l' "Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", approvato con decreto direttoriale n. 5 del 15/2/2022;

Considerato come le Regioni, in base a quanto previsto dall'art.1, comma 5 dell'Avviso di cui al punto precedente, svolgano un ruolo di coordinamento e di programmazione per lo sviluppo dei sistemi sociali territoriali in relazione ai Livelli Essenziali delle Prestazioni in ambito Sociale (LEPS) di livello nazionale e alla programmazione regionale;

Dato atto che la Regione Toscana, avvalendosi della possibilità sancita dall'art. 11, comma 2 dell'Avviso sopra richiamato, ha preso parte, attraverso rappresentanti della Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale, ai lavori della Commissione Ministeriale per la valutazione dei progetti presentati dagli Ambiti Territoriali Sociali;

Rilevato come, in esito al percorso di valutazione dei progetti di cui al punto precedente siano stati riconosciuti finanziabili per la Regione Toscana, sulla linea di investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, quarantatré progetti presentati dalle Zone Distretto e Società della Salute, come risulta dagli elenchi dei progetti degli Ambiti Sociali Territoriali ammessi al finanziamento nazionale e dei progetti idonei al finanziamento ma non finanziati, pubblicati con decreto direttoriale n. 98 del 9/5/2022;

Valutato dunque come i contenuti della Direttiva rappresentino per gli Ambiti Territoriali Sociali, ovvero le Zone Distretto e Società della Salute, che hanno risposto all'Avviso sopra menzionato e quindi proposto progetti a valere sulla linea di investimento 1.2 -Percorsi di autonomia per persone con disabilità - del PNRR, un imprescindibile riferimento in ordine al quadro delle disposizioni più rilevanti da considerare nelle progettazioni, ai principi guida da assumere e alle procedure cui tener conto per l'*assessment* del grado di inclusività che progetti e misure contribuiranno ad

incrementare;

Considerata al contempo la coerenza tra i contenuti della Direttiva e gli obiettivi e le finalità degli atti di programmazione regionale in materia di politiche ed interventi per le persone con disabilità, in particolare per quanto attiene alla promozione della vita indipendente, secondo le indicazioni contenute nelle *Linee guida sulla vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità* – decreto direttoriale n. 669 del 28/12/2018 - e al sostegno all'autodeterminazione nel contesto sociale, economico e lavorativo perseguita attraverso il programma Dopo di Noi, in attuazione della l. 112/2016 (*Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare*);

Ritenuto opportuno, per le motivazioni espresse, recepire la Direttiva e provvedere alla sua più ampia diffusione, sia tra le Direzioni della Regione interessate ai contenuti, sia tra le Zone Distretto e Società della Salute quali soggetti chiamati all'attuazione degli interventi previsti dalla Missione 5 "Inclusione e coesione Componente 2 -Investimento 1.2-Percorsi di autonomia per le Persone con disabilità;

Dato atto del parere favorevole espresso dal CD nella seduta del 25 agosto 2022;

Dato atto, inoltre, che l'adozione del presente provvedimento non comporta oneri a carico della Regione;

A voti unanimi

DELIBERA

1. di recepire la "Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità" (d'ora in poi Direttiva), emanata dal Ministro per la disabilità e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 29/3/2022, Parte Prima, che si allega sub "1" quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di provvedere alla più ampia diffusione della Direttiva di cui al punto 1., sia tra le Direzioni della Regione interessate ai contenuti, sia tra le Zone Distretto e Società della Salute quali soggetti chiamati all'attuazione degli interventi previsti dalla Missione 5 "Inclusione e coesione Componente 2 -Investimento 1.2-Percorsi di autonomia per le Persone con disabilità;

3. di incaricare la competente struttura della Direzione Sanità Welfare e Coesione Sociale a mettere in atto tutti i provvedimenti necessari all'attuazione di quanto previsto dal presente provvedimento, con particolare riferimento all'azione di diffusione indicata al punto 2.;

4. di dare atto che l'adozione del presente provvedimento non comporta oneri a carico della Regione.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
BARBARA TRAMBUSTI

IL DIRETTORE
FEDERICO GELLI

Allegato 1



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Ministro per le disabilità

PROGRAMMA NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

**Direttiva alle amministrazioni titolari di
progetti, riforme e misure
in materia di disabilità.**

1. PREMESSA.....	2
2. QUADRO NORMATIVO.....	3
3. PRINCIPI.....	6
4. SPECIFICITA' DA CONTEMPERARE NELL'APPLICAZIONE DELLA DIRETTIVA.....	9
5. CONSULTAZIONE PUBBLICA DELLE ASSOCIAZIONI DELLE PERSONE CON DISABILITA'.....	9
6. MONITORAGGIO.....	10

1. PREMESSA

La disabilità costituisce una condizione della persona che non ne assorbe ed esaurisce l'individualità e la progettualità di vita. Essa richiede pertanto un approccio globale teso a riconoscerne implicazioni e rilevanza nel quadro di ogni politica, sia dedicata che di ordine generale, affinché le esigenze delle persone con disabilità siano sempre e debitamente considerate.

Non a caso, l'attenzione per le persone con disabilità caratterizza tutto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito: Piano), interessando trasversalmente differenti misure e comportando un impegno trasversale da parte di più Amministrazioni competenti. Con l'approvazione del Piano, il Governo italiano ha inoltre attribuito all'Osservatorio Nazionale sulla condizione delle persone con disabilità un ruolo essenziale nella fase attuativa del piano. Il ruolo di organo di monitoraggio attribuito all'Osservatorio risponde infatti all'esigenza di dare impulso, attraverso un approccio massimamente orientato al *mainstreaming* della disabilità, all'attuazione della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità (ratificata dall'Italia con legge 18/2009), promuovendo, proteggendo ed assicurando alle persone con disabilità il pieno ed uguale godimento di tutti i diritti e di tutte le libertà fondamentali.

Quanto premesso, si rende opportuno adottare – su proposta del Ministro per le disabilità – il presente atto di indirizzo, al fine di favorire la condivisione di principi e procedure che, nella fase attuativa del Piano, consentiranno alle Amministrazioni competenti di verificare *ex ante*, *in fieri* ed *ex post* il carattere inclusivo e non discriminatorio di ogni riforma o categoria di investimento.

Scopo della presente direttiva è fornire, in particolare, alle Amministrazioni destinatarie, e a tutti i soggetti da queste delegati per l'attuazione del Piano,

- il quadro delle disposizioni rilevanti di cui tener conto nella progettazione e nella realizzazione degli interventi e delle misure del Piano;
- i principi-guida da assumere a base delle decisioni operative e di cui verificare il rispetto nel corso dell'esecuzione di progetti, riforme e misure;
- l'indicazione delle procedure di cui tenere conto per l'*assessment* del grado di inclusività che progetti e misure contribuiranno a incrementare.

Secondo l'ISTAT il numero di persone con disabilità in Italia sono 3.150.000, pari al 5,2% della popolazione.

2. QUADRO NORMATIVO

La presente direttiva, adottata ai sensi dell'articolo 5 della legge 23 agosto 1988, n. 400, fonda la sua base giuridica sia nella normativa nazionale che in numerose normative europee ed internazionali.

a) Nazionale

La posizione delle persone con disabilità trova una protezione costituzionale nell'ambito del programma di giustizia sociale delineato dalla nostra Carta costituzionale in favore dei soggetti deboli e rivolto a perseguire – attraverso una disciplina legislativa non discriminatoria, bensì di sostegno ed emancipatoria – l'effettiva inclusione sociale e la diretta partecipazione alla vita attiva della persona con disabilità, a diversi livelli.

La normativa-quadro, principalmente finalizzata a sistematizzare il contesto regolatorio e accrescere il grado e le forme di tutela per le persone con disabilità è la legge 5 febbraio 1992, n.104, concernente “*Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*”. Specifici settori di intervento su cui interviene la suddetta normativa, coinvolgono: il rispetto della dignità e dei diritti di libertà e di autonomia delle persone con disabilità, promuovendone l'integrazione nella famiglia, nella scuola, nel lavoro e nella società; la prevenzione e rimozione degli ostacoli allo sviluppo della persona, al raggiungimento della massima autonomia ed alla partecipazione delle persone con disabilità; il perseguimento del percorso riabilitativo e l'assicurazione di servizi e prestazioni; infine, la predisposizione di piani di intervento per superare stati di emarginazione e di esclusione sociale delle persone con disabilità.

Altra fonte di riferimento è la legge 12 marzo 1999, n. 68, concernente “*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*” la quale invece disciplina un ambito più settoriale, coincidente con l'inserimento e l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità. Finalità della legge n. 68 del 1999 è la “*promozione dell'inserimento e dell'integrazione lavorativa delle persone disabili nel mondo del lavoro attraverso servizi di sostegno e di collocamento mirato*” e si applica nei confronti delle persone in età lavorativa affette da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali e ai portatori di handicap intellettivo.

Sono altresì rilevanti,

- per i servizi sociali territoriali la legge 328/2000, i cui principi rilevanti, di cui tenere conto in sede di attuazione del Piano, sono quello di assicurare alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, favorire la piena integrazione delle persone con disabilità attraverso i progetti individuali, promuovere interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, prevenire, eliminare o ridurre le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione;
- per l'accessibilità, per gli edifici privati la legge 13/89 e il relativo Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n.236, e per gli edifici pubblici il DPR 503/1996, i cui principi rilevanti, di cui tenere conto in sede di attuazione del Piano, concernono il progressivo intervento statale finalizzato all'abbattimento delle barriere architettoniche preesistenti negli edifici pubblici e in quelli privati;
- nel campo dell'accessibilità agli strumenti informatici delle persone con disabilità, le normative di riferimento sono la legge 4/2004, il decreto legislativo 106/2018 e il decreto-legge 76/2020, i quali riconoscono e tutelano il diritto di ogni persona ad accedere a tutte le fonti di informazione

e ai relativi servizi, ivi compresi quelli che si articolano attraverso gli strumenti informatici e telematici;

- nel campo delle discriminazioni in materia di disabilità la legge di riferimento è la legge 67/2006, di cui dovrà essere garantita la piena attuazione del principio di parità di trattamento e delle pari opportunità nei confronti delle persone con disabilità di cui all'articolo 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, al fine di garantire alle stesse il pieno godimento dei loro diritti civili, politici, economici e sociali;
- nel campo dell'istruzione il riferimento al decreto legislativo 66/2017 recante “norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107, con particolare riguardo all'art. 6, relativo al “Progetto individuale”, e all'art. 7 il quale prevede che debbano essere indicate le modalità di interazione tra il “Piano Educativo Individualizzato – PEI” e il “Progetto individuale” stesso;
- per la piena inclusione sociale e l'autonomia delle persone con disabilità la legge 112/2016, la quale disciplina misure di assistenza, cura e protezione nel superiore interesse delle persone con disabilità grave, non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità, prive di sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale, nonché in vista del venir meno del sostegno familiare, attraverso la progressiva presa in carico della persona interessata già durante l'esistenza in vita dei genitori.

Con specifico riguardo alla attuazione del PNRR (e del Piano Complementare – PNC), rileva anche la disposizione (art. 47) adottata in sede di conversione in legge del decreto legge n. 77/2021, la quale, per promuovere l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, in relazione alle procedure di gara afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dai due Piani, prevede che successive Linee Guida del Presidente del Consiglio (ovvero delle Autorità politiche delegate nelle materie interessate, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, con il Ministro del Lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro per le disabilità), individuino specifiche clausole modelli di clausole da inserire nei bandi di gara nonché misure premiali per promuovere l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità.

Infine, fonte centrale per la promozione dei diritti delle persone con disabilità è la legge 3 marzo 2009, n.18 concernente la “*Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità*”. Tale atto legislativo rende vincolante per lo Stato il rispetto delle disposizioni dettate dalla Convenzione durante la fase di elaborazione e di attuazione di tutte le politiche statali impattanti sui diritti dei cittadini con disabilità.

b) Internazionale ed europeo

L'Italia ha ratificato la **Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità** (di seguito: Convenzione ONU) ed il relativo *Protocollo opzionale* con la legge 3 marzo 2009, n. 18, che ha istituito l'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità”.

La Convenzione non prevede target misurabili o obiettivi specifici, ma ha il grande pregio di spostare l'asse di tutela della disabilità dalla mera assistenza medica ad una comprensiva azione volta ad eliminare ogni forma di discriminazione. Altro elemento guida è l'eguaglianza di opportunità, anche attraverso la predisposizione di accomodamenti ragionevoli. La Convenzione

non riconosce “nuovi diritti” per le persone con disabilità, ma costituisce lo strumento per garantire in modo effettivo l’uguale e pieno godimento dei diritti umani e delle libertà fondamentali.

I principi rilevanti della Convenzione Onu, di cui tener conto nell’attuazione del Piano sono:

- a) il rispetto per la dignità intrinseca, l’autonomia individuale – compresa la libertà di compiere le proprie scelte – e l’indipendenza delle persone;
- b) la non-discriminazione;
- c) la piena ed effettiva partecipazione e inclusione all’interno della società;
- d) il rispetto per la differenza e l’accettazione delle persone con disabilità come parte della diversità umana e dell’umanità stessa;
- e) la parità di opportunità;
- f) l’accessibilità;
- g) la parità tra uomini e donne;
- h) il rispetto per lo sviluppo delle capacità dei bambini con disabilità e il rispetto per il diritto dei bambini con disabilità a preservare la propria identità.

Altro strumento internazionale di riferimento per il monitoraggio, recepito dall’Italia, sono gli **Obiettivi di sviluppo sostenibile e la conseguente Agenda 2030**. Gli SDG, basandosi sull’approccio di rispetto dei diritti umani e di intreccio di tematiche essenziali nel dibattito internazionale (eradicare la povertà; intervenire sui disastri umani e naturali; combattere i cambiamenti climatici; realizzare politiche di sviluppo inclusive, contrastare le ineguaglianze, ...), hanno indicato 17 obiettivi su cui concentrare le scelte dei paesi aderenti all’ONU. In questi obiettivi sono incluse le persone con disabilità sia come titolari degli stessi diritti di tutti gli altri abitanti della terra, sia come beneficiari delle politiche definite in forma di mainstreaming. Citati direttamente in alcuni obiettivi (4, 8, 10, 11, 17) le persone con disabilità sono incluse in tutte le azioni indicate.

Con riferimento all’ordinamento della UE, i documenti contenenti indirizzi e orientamenti da considerare vincolanti anche ai fini dell’attuazione del Piano sono:

- I. **Il Pilastro europeo dei diritti sociali** si incentra su una migliore realizzazione dei diritti dei cittadini sulla base di venti principi fondamentali, dei quali vanno tenuti in particolare considerazione: pari opportunità e accesso al mercato del lavoro; condizioni di lavoro eque; protezione sociale e inclusione. Attuare i principi e i diritti del Pilastro è una responsabilità comune delle istituzioni dell’UE, degli Stati membri e delle parti sociali.
- II. la **Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030** presentata dalla Commissione europea per garantire la loro piena partecipazione alla società, in linea con il Trattato sul funzionamento dell’Unione europea e la Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea. Questi ultimi infatti stabiliscono l’uguaglianza e la non discriminazione come pietre miliari delle politiche dell’UE. La nuova strategia definisce le iniziative chiave attorno a tre ambiti principali: *a)* le persone con disabilità hanno lo stesso diritto degli altri cittadini dell’UE di trasferirsi in un altro paese o di partecipare alla vita politica. Inoltre, entro la fine del 2023, la Commissione europea proporrà una carta europea per la disabilità per tutti i paesi dell’UE che faciliterà il riconoscimento reciproco dello status di disabilità tra gli Stati membri, aiutando le persone con disabilità a godere del loro diritto alla libera circolazione; *b)* le persone con disabilità hanno il diritto di vivere in modo indipendente e scegliere dove e con chi vogliono vivere. Per sostenere la vita indipendente e l’inclusione nella comunità, la Commissione svilupperà orientamenti e lancerà un’iniziativa per migliorare i servizi sociali per le persone con disabilità.; *c)* protezione delle persone con disabilità da qualsiasi forma di discriminazione e violenza. Essa mira a garantire pari

opportunità e accesso alla giustizia, all'istruzione, alla cultura, allo sport e al turismo. La parità di accesso deve essere garantita anche a tutti i servizi sanitari e all'occupazione.

Va inoltre tenuto conto che il rispetto dei principi fissati dalla Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità è una condizione abilitante per la programmazione dei fondi strutturali 2021-2026, dunque assume ruolo rilevante al fine di poter spendere i Fondi SIE assegnati. Sul punto, è necessario che ogni Stato membro assicuri che le condizioni abilitanti siano soddisfatte e applicate durante l'intero periodo di programmazione e non solo nella fase genetica.

3. PRINCIPI

Alla luce di quanto sopra premesso, le Amministrazioni che saranno chiamate a definire in modo specifico i progetti, le riforme e le misure da attuare ovvero a regolare l'attuazione da parte degli Enti territoriali, dovranno necessariamente tenere in adeguata considerazione una serie di principi imprescindibili volti alla realizzazione di pratiche dirette all'aumento del grado di inclusione delle persone con disabilità, valorizzandone l'attuazione nella misura più puntuale e compiuta possibile, compatibilmente con le specificità definite al successivo paragrafo 4.

Tali principi, che considerano tra i destinatari delle risorse le persone con disabilità e le loro specifiche istanze ed esigenze, sono:

a) Accessibilità:

Secondo quanto prevede l'art. 9 della Convenzione ONU, deve essere garantito, sia nelle aree urbane che in quelle rurali, l'accesso all'ambiente fisico e ai trasporti, mediante l'abbattimento delle barriere fisiche e architettoniche, tenendo in particolare considerazione il divario che caratterizza il nostro Paese (Nord/Sud e aree interne) anche con specifico riguardo all'erogazione di servizi in favore delle persone con disabilità. Le misure adottate devono mirare alla creazione di ambienti liberamente fruibili da tutti i cittadini, a prescindere dalla loro condizione disabilitante. Devono inoltre favorire l'accesso all'informazione e alla comunicazione, abbattendo le barriere alla comunicazione che limitano in tutto o in parte il libero sviluppo cognitivo e la capacità di autodeterminarsi di tutti i cittadini, anche attraverso l'attivazione di interventi che favoriscano l'accesso agli strumenti informatici e digitali da parte delle persone con disabilità.

Pertanto:

- Per gli investimenti in materia di **cittadinanza digitale e digitalizzazione della PA**, tale principio andrà declinato prevedendo la totale fruibilità sia delle soluzioni informatiche già in dote alla PA, che delle soluzioni informatiche acquisite, siano esse nativamente predisposte all'accessibilità, ovvero all'uso diretto o con l'ausilio di tecnologie assistive che siano adeguate alle persone con disabilità.
- Per gli investimenti in materia di **turismo e cultura**, tale principio andrà declinato prevedendo che le strutture recettive e i servizi connessi a finalità ricreative e di istruzione forniscano, innanzitutto, piena accessibilità all'informazione relativa, rendendola comodamente reperibile, comprensibile ed efficace. Tali servizi e strutture, inoltre, devono essere facilmente raggiungibili dalle persone con disabilità e devono garantire personale preparato a rispondere alle diverse esigenze.
- Per gli investimenti in materia di **trasporto locale sostenibile e mobilità sostenibile**, tale principio andrà declinato prevedendo una piena fruibilità delle linee di trasporto pubblico e trasporto scolastico dedicato. Devono essere, in primo luogo, garantiti veicoli adeguatamente attrezzati al trasporto, privi di barriere che impediscano l'entrata e l'uscita della persona con disabilità, provvisti di tutte le tecnologie atte ad agevolare la fruizione del servizio, come dispositivi sonori e luminosi per la segnalazione delle fermate. Inoltre, con specifico riguardo alle fermate, devono garantirsi banchine compatibili con le esigenze delle persone con disabilità, prive di barriere architettoniche e dotate di segnalazioni acustiche e luminose in concomitanza dell'arrivo del veicolo e la presenza di percorsi tattili e di tutte le tecnologie atte ad agevolare la fruizione del servizio. Infine, devono essere fornite chiare informazioni concernenti il servizio di trasporto, garantendo anche la formazione di personale adeguatamente preparato a rispondere alle esigenze delle persone con disabilità e che sappia utilizzare i dispositivi e le tecnologie messe a disposizione della mobilità delle persone con disabilità.
- Per gli investimenti in materia di **potenziamento dell'offerta di servizi di istruzione**, dagli asili nido alle Università, e nella organizzazione dei relativi servizi tale principio andrà declinato prevedendo l'utilizzo di sostegni, ausili e strumenti tecnologici atti ad interagire con le differenti condizioni disabilitanti e che garantiscano la più ampia inclusione sociale per gli studenti con disabilità. Inoltre, deve essere garantita la possibilità di poter accedere al materiale didattico accessibile per tutti gli insegnamenti di ogni ordine e grado.
- Per gli investimenti in materia di **assistenza sanitaria territoriale** e nella organizzazione del relativo servizio, tale principio andrà declinato prevedendo percorsi accessibili di fruizione e prenotazione presso le Asl, i medici di famiglia e ogni servizio sanitario connesso. Inoltre, devono essere adottate adeguate strategie comunicative atte a ridurre il gap informativo che osta, in alcune ipotesi, alla comprensione stessa del proprio quadro clinico.
- Per gli investimenti in materia di **infrastrutture, edilizia abitativa e per servizi** e nell'organizzazione delle relative norme di accesso e fruizione, tale principio andrà declinato prevedendo la più ampia e flessibile possibilità di fruire di ogni funzionale linea di finanziamento già disponibile o di futura introduzione afferente al settore per rendere il parco infrastrutturale pubblico fruibile anche all'utenza con disabilità, mediante interventi di adeguamento dell'esistente, ovvero idonea progettazione delle nuove realizzazioni.

b) Progettazione universale ("Design for All"):

La progettazione degli interventi non può ignorare l'uso di metodi e tecniche che agevolino la fruibilità, l'autonomia e la sicurezza degli spazi privati e pubblici da parte delle persone con disabilità, a prescindere dalla condizione invalidante e in linea con quanto sancito dall'art. 2 della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità.

Pertanto, tutti gli investimenti in materia di cittadinanza digitale e digitalizzazione della PA, turismo e cultura, trasporto locale sostenibile e mobilità sostenibile, servizi di istruzione e assistenza sanitaria territoriale, devono rispettare le sette declinazioni del principio, ovvero:

1. *Equità*, consistente nella progettazione per tutti, a prescindere dalla condizione disabilitante;
2. *Flessibilità*, consistente nella capacità di adattarsi alle diverse condizioni disabilitanti;
3. *Semplicità e intuitività*, consistente nella facilità di comprensione, indipendentemente dall'esperienza dell'utente, dalla sua conoscenza, dalle sue capacità linguistiche o dal suo livello di concentrazione;
4. *Percettibilità delle informazioni*, consistente nell'efficace comunicazione delle informazioni necessarie all'utente, indipendentemente dalle condizioni ambientali o dalle capacità sensoriali;
5. *Tolleranza all'errore*, consistente nella minimizzazione dei pericoli e delle conseguenze avverse di azioni accidentali o non volute;
6. *Contenimento dello sforzo fisico*, consistente nell'utilizzo in modo efficiente, confortevole e con minima fatica;
7. *Misure e spazi per l'avvicinamento e l'uso*, consistente nel rendere lo spazio facilmente fruibile indipendentemente dalle dimensioni del corpo dell'utente, della postura e dalla mobilità.

c) Promozione della vita indipendente e il sostegno all'autodeterminazione:

in linea con le Missioni n. 5 e n. 6 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e con la ratio ispiratrice della legge 22 giugno 2016, n. 112, le riforme e gli investimenti, con specifico riguardo alle persone con disabilità, devono tendere alla promozione della vita indipendente e al sostegno all'autodeterminazione nel contesto sociale, economico e politico del Paese. Gli interventi devono promuovere il pieno diritto di scelta delle persone con disabilità in ordine ai luoghi dove svolgere la propria esistenza, coerentemente altresì con l'obiettivo di contrastare l'isolamento, la segregazione e l'istituzionalizzazione delle persone con disabilità, intendendosi quest'ultima come l'imposizione a trascorrere parte della propria vita in strutture segreganti e lontane dal proprio contesto familiare.

Pertanto:

- Per gli investimenti in materia di **potenziamento dell'offerta di servizi di istruzione**, dagli asili nido alle Università, e nella organizzazione dei relativi servizi tale principio andrà declinato prevedendo progettazioni integrate fra i vari livelli di istruzione, promuovendo il diritto allo studio e la più ampia partecipazione possibile della persona con disabilità e della famiglia all'ideazione e alla realizzazione del proprio progetto personalizzato e ad agevolarne la presenza alle successive fasi di monitoraggio e valutazione. Ciò non dovrà costituire ostacolo all'esercizio della piena autonomia e autodeterminazione dello studente, ma occasione per estendere alla cerchia dei congiunti gli effetti positivi di un'azione di orientamento.
- Per gli investimenti in materia di **politiche sociali e per gli investimenti in materia di assistenza sanitaria territoriale**, tale principio andrà declinato prevedendo specifici accordi di collaborazione delle diverse filiere amministrative, da quella relativa all'integrazione socio-sanitaria sino all'inserimento lavorativo, al fine di implementare interventi che permettano progettazioni integrate, valorizzando la capacità di autodeterminazione e di scelta della persona con disabilità.

d) Principio di non discriminazione:

conformemente anche al dettato della nostra Carta costituzionale, non può prescindere per ogni riforma e progettazione dalla tutela del cogente principio di pari dignità sociale e di non discriminazione delle persone con disabilità, che consente la piena espansione dello sviluppo della persona. Tale principio di non discriminazione deve declinarsi nella previsione di progettualità che non sacrificino in alcun modo i doveri inderogabili di solidarietà e pari opportunità.

Pertanto:

- Per gli interventi in materia di **cittadinanza digitale e digitalizzazione della PA, turismo e cultura, trasporto locale sostenibile e mobilità sostenibile, servizi di istruzione, nonché quelli** in materia di **assistenza sanitaria territoriale e infrastrutture**, tale principio andrà declinato prevedendo azioni dirette alla riduzione del divario relativo all'accesso all'informazione, in particolare digitale fra le generazioni e, segnatamente, fra le persone con disabilità ed il resto della popolazione. Infatti, tali interventi saranno necessari per accrescere la rilevanza degli esiti dell'istruzione, con conseguente slancio anche dal punto di vista economico. Infine, gli interventi non dovranno creare percorsi segreganti e discriminatori nell'accesso alle aree di intervento già menzionate, riducendo la disabilità a mero fenomeno esterno alla società.

4. SPECIFICITA' DA CONTEMPERARE NELL'APPLICAZIONE DELLA DIRETTIVA

Fatta salva l'assoluta centralità di valorizzare nella maniera più puntuale, compiuta e trasversale possibile la tematica oggetto della presente direttiva e gli associati vincoli stabiliti dai criteri e dalle linee di indirizzo ivi contenute per incrementare il grado di inclusività e di non-discriminazione a favore dei soggetti con disabilità, sul piano dell'applicabilità devono, altresì, essere opportunamente salvaguardate e temperate le specificità che connotano particolari ambiti, quali il comparto Difesa, Sicurezza e Soccorso Pubblico, per ciò che afferisce ai correlati e necessari requisiti relativi a personale, mezzi e strumenti che ne estrinsecano la funzione 'operativa'.

5. CONSULTAZIONE PUBBLICA DELLE ASSOCIAZIONI DELLE PERSONE CON DISABILITA'

È principio dell'ordinamento giuridico della UE (art. 11 Trattato sull'Unione europea) che le istituzioni diano ai cittadini e alle associazioni rappresentative, attraverso gli opportuni canali, la possibilità di far conoscere e di scambiare pubblicamente le loro opinioni in tutti i settori di azione dell'Unione e che le istituzioni mantengano un dialogo aperto, trasparente e regolare con le associazioni rappresentative e la società civile.

In attuazione di tale principio la Direttiva del Ministro della Funzione pubblica n. 2 del 31 maggio 2017 detta le Linee guida cui le Pubbliche Amministrazioni devono conformarsi al fine di garantire che i processi di coinvolgimento diretti ad assicurare la maggiore partecipazione dei cittadini alle decisioni pubbliche siano inclusivi, trasparenti ed efficaci.

Nella attuazione del PNRR, le Amministrazioni titolari dovranno quindi garantire forme adeguate di consultazione delle associazioni rappresentative delle persone con disabilità.

6. MONITORAGGIO

Al fine di garantire alle persone con disabilità il godimento di tutti i diritti e di tutte le libertà fondamentali ed assicurarne l'accesso a luoghi, beni e servizi su base di uguaglianza e pari opportunità, l'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità (OND), istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, svolge una funzione di monitoraggio sulla efficacia con cui sono declinati i principi richiamati dalla presente direttiva in ordine alle riforme previste nel PNRR nonché alle relative misure.

Nella predisposizione degli atti di regolazione o gestione delle azioni di propria competenza, ogni Amministrazione responsabile dell'attuazione del Piano avrà cura di illustrare all'Osservatorio, ed in relazione a ciascuna Riforma o categoria di investimenti, i risultati previsti e conseguiti in materia di inclusione e disabilità, nonché le modalità attraverso cui l'Amministrazione provvede ad assicurare il rispetto, l'attuazione e la verifica dei criteri e dei requisiti indicati nella presente direttiva.

Il monitoraggio si rende necessario anche in presenza di fattori che impediscono la piena ed effettiva applicazione della direttiva. Qualora il rispetto dei criteri e dei requisiti da questa previsti risulti impossibile o solo parziale, le Amministrazioni avranno cura di fornire comunque all'Osservatorio ogni elemento utile a motivare la mancata o parziale applicazione della direttiva.

Nel merito, il monitoraggio sarà svolto con modalità agili e funzionali all'adozione di eventuali correttivi, che comunque non ritardino l'avvio dei bandi/avvisi di competenza delle amministrazioni titolari degli interventi, basato su un *set* di specifici indicatori-obiettivo, che sarà successivamente definito nell'ambito della più generale costruzione del sistema di monitoraggio del PNRR.

Ogni Amministrazione responsabile dell'attuazione di una Riforma o di una categoria di investimenti avrà cura di fornire, attraverso la compilazione di un Report previsionale da predisporre sulla base di un apposito format, elementi, informazioni o chiarimenti utili e funzionali a rendere noto all'Osservatorio i contenuti e le finalità delle riforme in relazione ai principi enunciati dalla presente direttiva, con particolare riferimento all'impatto e alle ricadute sulle persone con disabilità; le modalità previste per il rispetto e l'attuazione dei requisiti e dei criteri di cui ai punti 2, 3 e 5 della presente direttiva, e una previsione dei risultati attesi in materia di inclusione e disabilità. In ogni caso tali elementi informativi non sono pregiudiziali alla assunzione delle decisioni e dei provvedimenti attuativi le misure del PNRR.

Inoltre, l'Amministrazione avrà cura di sottoporre *ex post* all'Osservatorio un Report conclusivo, da predisporre sulla base di un apposito format riportante: un bilancio complessivo sull'attuazione delle riforme realizzate in relazione ai principi enunciati dalla presente direttiva, anche riguardo alla attuazione dell'art. 47 del decreto- legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, relativamente al rispetto delle pari opportunità e della inclusione lavorativa a favore delle persone con disabilità nel PNRR e nel PNC; i risultati effettivamente conseguiti in materia di inclusione e disabilità, precisando gli eventuali fattori che hanno favorito o impedito il loro pieno conseguimento.

Il Ministro per le disabilità o l'Autorità politica delegata a presiedere l'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità potrà, infine, fornire alle Amministrazioni responsabili dell'attuazione di una Riforma o di una categoria di investimenti, eventuali e specifiche osservazioni volte a consolidarne in fieri il grado di inclusività ed assicurare il pieno ed effettivo rispetto dei diritti delle persone con disabilità.

LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEI REPORT DI MONITORAGGIO DEL PNRR IN MATERIA DI DISABILITÀ

(a cura dell'Osservatorio Nazionale sulla condizione delle persone con disabilità)

1. Premessa

Al fine di assicurare che la realizzazione del PNRR avvenga nel rispetto dei diritti delle persone con disabilità di cui alla legge 18/2009, la Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità del Ministro per la disabilità ha individuato alcuni principi chiave a cui le Amministrazioni responsabili delle riforme e delle misure contenute nel Piano sono invitate ad attenersi, tanto nella fase di progettazione che in quella di attuazione delle stesse.

La Direttiva ha altresì previsto che le Amministrazioni titolari degli interventi elaborino due distinti report, entrambi da inviarsi all'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità:

1. Un *report previsionale* (Allegato A), che all'inizio delle attività descriva la riforma/l'investimento di cui l'Amministrazione è responsabile, prefigurandone l'impatto sulle persone con disabilità e fornendo elementi utili a comprendere le azioni e le modalità previste per assicurare il rispetto dei principi individuati dalla direttiva sopra citata;

2. Un *report conclusivo* (Allegato B), che al termine delle attività fornisca una descrizione dei risultati effettivamente conseguiti in materia di inclusione delle persone con disabilità, rendendo altresì conto delle corrispondenze/differenze registrate a seguito dell'attuazione della riforma/della misura rispetto alle previsioni contenute nel report previsionale.

Entrambe le relazioni dovranno essere inviate all'indirizzo osservatorionazionale.disabilita@governo.it. Per facilitarne la redazione, l'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità ha predisposto e pubblicato sul proprio sito web le presenti Linee Guida.

2. Obiettivi delle Linee Guida

Le presenti Linee Guida hanno lo scopo di facilitare la redazione dei due report previsti dalla direttiva Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità del Ministro per la disabilità. Esse si prefiggono di orientare in modo sintetico e schematico la raccolta delle informazioni rilevanti in materia di inclusione delle persone con disabilità, favorendone pertanto l'elaborazione da parte delle Amministrazioni e l'analisi da parte dell'Osservatorio.

Allo scopo, sono di seguito riportate due distinte sezioni: la prima, contenente un riepilogo dei principi chiave a cui le Amministrazioni sono invitate ad attenersi (cfr. punto 3); la seconda, contenente due format dedicati (Allegati A e B) che dovranno essere rispettivamente utilizzati per la redazione del report previsionale e del report conclusivo (cfr. punto 4).

3. Principi e metodo da rispettare nell'esecuzione di riforme e misure

Ai sensi della Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità del Ministro per la disabilità, sono quattro i principi chiave da rispettare nella progettazione ed attuazione di tutte le riforme e misure contenute nel PNRR: a) Accessibilità; b)

Progettazione universale (“Design for All”); *c*) Promozione della vita indipendente e il sostegno all'autodeterminazione; *d*) Principio di non discriminazione.

La direttiva prevede inoltre che il metodo di lavoro dovrà basarsi sul principio della consultazione pubblica.

ALLEGATO A – REPORT PREVISIONALE

Nome Amministrazione	
Nome Referente	
Missione	
Componente	
Misura/sub-misura	
Riforma o investimento/ sub-investimento	
Titolo intervento	
Modalità di attuazione	☐ Regia ☐ Titolarità
Soggetto Attuatore	
Soggetto Realizzatore	
Data di avvio e conclusione	Avvio: [xx/xx/xxxx] Conclusione: [xx/xx/xxxx]
Costo totale progetto (€)	
Di cui costo ammesso PNRR	

AREA GENERALE	Titolo e contenuto della riforma/azione: <i>(descrizione della riforma/misura, della missione di riferimento, dell'Ente Gestore e delle risorse all'uopo destinate)...</i>	
	Attività specificamente rivolte alle persone con disabilità: <i>(descrizione delle attività specificamente rivolte o impattanti per le persone con disabilità, inserendo, ove disponibili, le risorse destinate)...</i>	
	Impatto prefigurato per le persone con disabilità: <i>(descrizione degli impatti diretti e indiretti auspicati per le persone con disabilità)...</i>	
PRINCIPI DA RISPETTARE	a) Accessibilità	<i>(Descrivere, se previste, con quali modalità si prevede il rispetto di questo principio)</i>
	b) Progettazione universale ("Design for All")	<i>(Descrivere, se previste, con quali modalità si prevede il rispetto di questo principio)</i>
	c) Promozione della vita indipendente e il sostegno all'autodeterminazione	<i>(Descrivere, se previste, con quali modalità si prevede il rispetto di questo principio)</i>
	d) Principio di non discriminazione	<i>(Descrivere, se previste, con quali modalità si prevede il rispetto di questo principio)</i>
	e) Consultazione pubblica	<i>(Descrivere, se previste, con quali modalità si prevede il rispetto di questo principio)</i>

ALLEGATO B – REPORT CONCLUSIVO

Nome Amministrazione	
Nome Referente	
Missione	
Componente	
Misura/sub-misura	
Riforma o investimento/ sub-investimento	
Titolo intervento	
Modalità di attuazione	☐ Regia ☐ Titolarità
Soggetto Attuatore	
Soggetto Realizzatore	
Data di avvio e conclusione	Avvio: [xx/xx/xxxx] Conclusione: [xx/xx/xxxx]
Costo totale progetto (€)	
Di cui costo ammesso PNRR	

ATTIVITÀ/MODALITÀ EFFETTIVAMENTE ATTUATE PER GARANTIRE L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ	<i>(Descrizione)...</i>
	<i>(sono state rispettate le previsioni?) (spiegare “come” e “perché” della risposta affermativa o negativa)</i>
	<i>(ci sono stati scostamenti rispetto agli obiettivi previsti?) (spiegare “come” e “perché” della risposta affermativa o negativa)</i>
BILANCIO CONCLUSIVO SUI RISULTATI CONSEGUITI IN MATERIA DI INCLUSIONE	<i>(descrivere il bilancio conclusivo degli interventi, da un punto di vista qualitativo e, quando possibile, anche da un punto di vista quantitativo, fornendo ad es. dati sul numero delle infrastrutture rese accessibili, sulla popolazione con disabilità direttamente coinvolta nella realizzazione del progetto, sui potenziali utenti con disabilità che ne beneficeranno, etc...)</i>



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 05/09/2022 (punto N 21)

Delibera N 1014 del 05/09/2022

Proponente

ALESSANDRA NARDINI

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Dirigente Responsabile Gabriele GRONDONI

Direttore Francesca GIOVANI

Oggetto:

PNRR - "GOL in Toscana": DGR 722/2022 e s.m.i. - Avvisi pubblici per la concessione di finanziamenti per progetti formativi di aggiornamento (Upskilling) e riqualificazione (Reskilling) - Indicazioni per l'eventuale scorrimento delle graduatorie.

Presenti

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

ALLEGATI N°0

STRUTTURE INTERESSATE

Denominazione

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 720 del 20 giugno 2022, recante “Approvazione schema di convenzione con il Ministero, Anpal, e ARTI per l’attuazione della missione 5, componente 1, Politiche per il lavoro” del PNRR. Approvazione indirizzi ad Arti ai sensi dell’art. 21 decies della L.R. 32/2002”;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale n. 722 del 20 giugno 2022, recante “PNRR - "GOL in Toscana": approvazione elementi essenziali degli avvisi per la concessione di finanziamenti per progetti formativi di aggiornamento (Upskilling) e riqualificazione (Reskilling)”, come modificata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 782 del 04 luglio 2022;

Richiamati, in particolare:

- il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 73 del 27 luglio 2021;
- la Nota di aggiornamento al DEFR 2022 approvata con deliberazione del Consiglio Regionale n. 113 del 22.12.2021 e il relativo Progetto Regionale 19 “Diritto e qualità del lavoro”, come aggiornati con delibera del Consiglio Regionale n. 34 del 01.06.2022 “Integrazione alla Nota di Aggiornamento al DEFR 2022”;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 13435 del 05 luglio 2022, recante “PNRR - GOL in Toscana - DGR 722/2022 e s.m.i. Approvazione avvisi pubblici per la concessione di finanziamenti per progetti formativi di aggiornamento (Upskilling) e per progetti formativi di riqualificazione (Reskilling) e relativi allegati”;

Visto il decreto dirigenziale n. 16133 del 10 agosto 2022 che, in coerenza con gli elementi essenziali approvati con le citate DGR nn. 722 e 782/2022, ha precisato i soggetti accreditati che rientrano tra i “soggetti esecutori ammissibili” ed ha prorogato la scadenza per la presentazione delle proposte progettuali;

Considerato che, a seguito delle interlocuzioni con l’Unità di Missione PNRR del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali è stato precisato che tali interventi rientrano nel Progetto GiovaniSi, nel cui ambito saranno realizzate le attività di informazione e comunicazione dei citati interventi;

Ritenuto altresì di stabilire che nel caso in cui vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi derivanti da revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, o nel caso in cui vengano destinati all’intervento ulteriori finanziamenti (in questa ipotesi previa successiva deliberazione della Giunta regionale), i suddetti fondi potranno essere assegnati, anche in quota parte, a favore di progetti inseriti utilmente in graduatoria ma non finanziati per insufficienza delle risorse, tenendo conto dei punteggi conseguiti dagli stessi, solo in caso di esaurimento dei percorsi previsti dai progetti finanziati;

Dato, inoltre, atto, ai sensi delle DGR n. 720/2022 e DGR n. 722/2022, che all’assunzione degli impegni di spesa a favore di ARTI provvederà il dirigente competente, subordinatamente al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta Regionale in materia;

Acquisito il parere favorevole del CD nella seduta del 1° settembre 2022;

Tutto ciò premesso

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di stabilire che nel caso in cui vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi derivanti da revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, o nel caso in cui vengano destinati all'intervento ulteriori finanziamenti (in questa ipotesi previa successiva deliberazione della Giunta regionale), i suddetti fondi potranno essere assegnati, anche in quota parte, a favore di progetti inseriti utilmente in graduatoria ma non finanziati per insufficienza delle risorse, tenendo conto dei punteggi conseguiti dagli stessi, solo in caso di esaurimento dei percorsi previsti dai progetti finanziati;

2. di dare mandato al Dirigente responsabile del Settore "Formazione per l'inserimento lavorativo" della Direzione "Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro" di adottare gli atti successivi tenendo conto del citato decreto dirigenziale n. 16133/2022 che ha precisato i soggetti accreditati che rientrano tra i "soggetti esecutori ammissibili" ed ha prorogato la scadenza per la presentazione delle proposte progettuali, assumendo gli impegni di spesa subordinatamente al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta Regionale in materia.

Il presente atto è pubblicato sul BURT, ai sensi degli articoli 4, 5 e 5bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Dirigente Responsabile
GABRIELE GRONDONI

La Direttrice
FRANCESCA GIOVANI



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 05/09/2022 (punto N 20)

Delibera N 1015 del 05/09/2022

Proponente

MONIA MONNI

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Dirigente Responsabile Bernardo MAZZANTI

Direttore Giovanni MASSINI

Oggetto:

Incendi nei territori delle province di Lucca e Grosseto nel mese di luglio 2022. DPGR n.151 del 29 luglio 2022. Individuazione dei primi interventi per il superamento dell'emergenza

Presenti

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

ALLEGATI N°3

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	INTERVENTI ENTI
B	Si	PROGETTO DI MASSIMA SETTORE FORESTALE AGROAMBIENTALE
C	Si	INTERVENTI CB1 Toscana Nord

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Denominazione</i>
DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 3

- A* *INTERVENTI ENTI*
eb023a83dcf132bbcb573cc819c4fb88792823a085dd0018ac5ede4954f50351
- B* *PROGETTO DI MASSIMA SETTORE FORESTALE AGROAMBIENTALE*
78a6c46fff9e6b5310af4345700e4471236e66d7da784e106754b396fba9d7d7
- C* *INTERVENTI CB1 Toscana Nord*
c8ca4b3646747776505f6e1b74186d8a263cb8e61f8b96efe7253575ad7d3b80

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Decreto legislativo n. 1/2018 “Codice della Protezione Civile” e successive modifiche ed integrazioni;

Richiamata la L.R. n. 45 del 25/06/2020 “Sistema regionale della protezione civile e disciplina della relativa attività”;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 981 del 27/07/2020 avente ad oggetto “Prima applicazione della LR 45 del 25/06/2020 Sistema regionale della protezione civile e disciplina della relativa attività nelle more della adozione delle deliberazioni di cui all’articolo 28 comma 3”;

Richiamato il decreto del Presidente della Giunta regionale n.151 del 29 luglio 2022 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale, ai sensi dell’art. 24 comma 1 e comma 3 della L.R. 45/2020 per gli incendi nei territori delle province di Lucca e Grosseto del luglio 2022;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 930 del 01/08/2022 avente ad oggetto “Incendi nei territori delle province di Lucca e Grosseto nel mese di luglio 2022” DPGR n. 151 del 29 luglio 2022. Individuazione dei comuni colpiti e assegnazione delle risorse finanziarie”;

Vista la L.R. n. 39 del 21 marzo 2000 (Legge Forestale della Toscana) e s.m.i., e richiamati in particolare:

- l’articolo 4 che definisce il Piano Forestale Regionale quale strumento di attuazione del Programma Regionale di Sviluppo (PRS) di cui all’articolo 7 della L.R. 7 gennaio 2015, n. 1;
- l’articolo 12 che prevede che gli interventi pubblici in amministrazione diretta siano attuati con l’impiego degli operai forestali;

Visto il Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF) 2012-2015 approvato con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 3 del 24/01/2012, che finanzia gli interventi di prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi;

Vista la L.R. n. 39/2000 ‘Legge Forestale della Toscana’ e s.m.i., con particolare riferimento all’articolo 91, comma 1) che stabilisce che il Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF) attualmente in vigore mantiene la sua validità fino all’approvazione della nuova programmazione forestale;

Richiamato l’articolo 8 della L.R. n. 15/2017 che dispone che fino all’approvazione del Piano Forestale Regionale restano in vigore le disposizioni del Programma regionale agricolo forestale (PRAF) 2012-2015, approvato con delibera del Consiglio Regionale 24 gennaio 2012, n. 3, inerenti al settore forestale;

Visto il vigente Piano AIB di cui alla Delibera n. 564 del 23.04.2019, la cui validità è stata prorogata al 31.12.2022 con la DGR n. 1393 del 27.12.2021;

Considerata la necessità di operare in tempi brevi con interventi di salvaguardia e messa in sicurezza volti all'immediato contenimento dei rischi idrogeologici, con particolare riferimento al taglio della vegetazione bruciata e alla sistemazione dei versanti;

Ritenuto che tale attività possa configurarsi quale intervento finalizzato al ripristino dei servizi pubblici e delle infrastrutture delle reti strategiche e alla gestione del materiale vegetale ai sensi dell'art. 25 comma 2 lettera b) del Codice;

Preso atto, ai sensi del punto 2) del dispositivo della DGR 930/2022:

- della valutazione dell'impatto prodotto dall'evento calamitoso effettuata, dal settore regionale di protezione civile in collaborazione con gli enti locali coinvolti dall'evento in oggetto;
- della ricognizione svolta dalla citata struttura regionale competente, circa le attività straordinarie poste in essere dalle diverse componenti del sistema di protezione civile, ed in particolare dagli enti: Comune di Massarosa, Comune di Camaiore, Comune di Lucca, Unione dei Comuni della Versilia, Provincia di Grosseto e Comune di Cinigiano, per quanto riguarda in particolare gli interventi posti in essere per far fronte all'emergenza secondo le tipologie indicate dall'articolo 25 comma 2 lettera a) e b) del Codice (Allegato A);
- del "Progetto di massima per la realizzazione degli interventi pubblici di salvaguardia delle aree percorse dall'incendio di Bozzano (LU) del 18 luglio 2022" elaborato dalla Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale della Regione Toscana - Settore Forestazione, Agroambiente, quale struttura regionale competente (Allegato B);
- del "Progetto di Manutenzione Straordinaria per i lavori di manutenzione straordinaria sui reticoli ricadenti nelle zone collinari oggetto di incendio nei Comuni di Massarosa, Camaiore e Lucca" elaborato dall'Ente di Bonifica Consorzio 1 Toscana Nord, che rientra tra gli interventi posti in essere per far fronte all'emergenza in questione, e della valutazione tecnica positiva effettuata dalla Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, Settore Genio Civile Toscana Nord, depositati agli atti;

Dato atto che:

- per quanto riguarda gli interventi di cui sopra la stima dei costi degli enti sopra elencati, è quantificata al momento nell'importo complessivo di € 1.009.758,13;
- le attuali disponibilità finanziarie, allocate sul capitolo di spesa 11042 puro del bilancio finanziario gestionale 2022/2024 prenotazione n. 20221135 in conseguenza della DGR 930/2022 di cui sopra, sono pari a complessivi € 500.000,00 per l'annualità 2022;

Dato atto che, in relazione a quanto previsto dal comma 6 dell'art. 24 della L.R. 45/2020, le suddette risorse assicurano una prima copertura finanziaria delle misure di cui alle lettere a) e b) del comma 2, art. 25 del D.lgs. n. 1/2018 da porre in essere, sulla base delle ricognizioni effettuate, ai fini del superamento del contesto emergenziale in oggetto;

Ritenuto necessario, fatto salvo quanto già stabilito dal comma 6 dell'art. 24 della LR 45/2020 nonché dal punto 4) dell'allegato 1 della D.G.R. 981/2020, adottare, ai fini della valutazione dell'ammissibilità a finanziamento delle segnalazioni conseguenti agli incendi di cui trattasi, appositi criteri di valutazione per le tipologie di spesa che possono essere ricondotte tra quelle di cui alle lettere a) e b) del comma 2 dell'art. 25 del D.lgs n. 1/2018, così come indicato nell'allegato C al presente atto;

Ritenuto di rinviare a successivi atti l'eventuale approvazione del "Progetto di Manutenzione Straordinaria per i lavori di manutenzione straordinaria sui reticoli ricadenti nelle zone collinari oggetto di incendio nei Comuni di Massarosa, Camaiore e Lucca";

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”.

VISTA la Legge Regionale n. 56 del 28/12/2021 “Bilancio di previsione finanziario 2022-2024”;

Vista la D.G.R. n. 1 del 10/01/2022 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2022-2024 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";

A voti unanimi

DELIBERA

1. per i motivi espressi in premessa, di approvare l'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente la ricognizione, svolta dal settore regionale della Protezione Civile, delle attività straordinarie poste in essere dalle diverse componenti del sistema di protezione civile, ed in particolare dagli enti: Comune di Massarosa, Comune di Camaiore, Comune di Lucca, Unione dei Comuni della Versilia, Provincia di Grosseto e Comune di Cinigiano, per far fronte all'emergenza regionale di cui alla DPGR 151/2022, secondo le tipologie indicate dall'articolo 25 comma 2 lettera a) e b) del d. lgs. n. 1/2018;

2. di approvare il “Progetto di massima per la realizzazione degli interventi pubblici di salvaguardia delle aree percorse dall'incendio di Bozzano (LU) del 18 luglio 2022” elaborato dalla Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale della Regione Toscana, Settore Forestazione e Agroambiente, quale struttura regionale competente, allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di attivare, ai sensi dell'articolo 24 comma 5 della L.R. 45/2020 e nell'ambito delle risorse regionali attualmente disponibili, un primo finanziamento pari ad € 500.000,00 per la realizzazione dei seguenti interventi, valutatane la priorità ed urgenza con riferimento alle lettere a) e b) del comma 2, art. 25 del D.lgs. n. 1/2018, finalizzati a fronteggiare l'emergenza regionale in questione, assegnando l'importo sopra citato a valere sulle risorse stanziato sul capitolo di spesa 11042 puro del bilancio finanziario gestionale 2022/2024, secondo la seguente articolazione:

- Euro 300.000,00 per la realizzazione del “Progetto di massima per la realizzazione degli interventi pubblici di salvaguardia delle aree percorse dall'incendio di Bozzano (LU) del 18 luglio 2022 alle seguenti Unioni dei Comuni, individuate come soggetti attuatori degli interventi di cui al suddetto progetto, per le loro competenze in via ordinaria, e secondo la seguente ripartizione economica, effettuata sulla base del progetto medesimo, cui seguirà l'elaborazione del successivo livello di progettazione:
 - Euro 119.625,00 all'Unione dei Comuni Media Valle del Serchio;
 - Euro 60.125,00 all'Unione dei Comuni della Lunigiana;
 - Euro 57.125,00 all'Unione dei Comuni della Versilia;
 - Euro 63.125,00 all'Unione dei Comuni della Garfagnana;

dando mandato alla Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale di disciplinare con propri atti le modalità di attuazione, di erogazione e di rendicontazione delle risorse finanziarie sopra richiamate, nonché di effettuare le necessarie verifiche e il monitoraggio degli stati di avanzamento degli interventi di cui al progetto in questione;

- Euro 200.000,00 per la copertura degli interventi di cui alla lettera a) del comma 2, art. 25 del d.lgs. n. 1/2018, e degli interventi urgenti prioritari di cui alla lettera b) del medesimo comma, dei seguenti Enti locali - soggetti attuatori:
 - Comune di Massarosa (LU)
 - Comune di Camaiore (LU)
 - Comune di Lucca (LU)
 - Unione dei Comuni della Versilia (LU)
 - Provincia di Grosseto
 - Comune di Cinigiano (GR)

dando mandato al Dirigente del Settore Protezione Civile regionale, con propri atti, di procedere all'approvazione dell'elenco degli interventi relativi di cui alle lettere a) e b) del comma 2, art. 25 del D.lgs. n. 1/2018, di cui al presente paragrafo con indicazione della priorità di finanziamento, nonché delle eventuali ed ulteriori disposizioni necessarie per disciplinare le modalità di attuazione, di erogazione e di rendicontazione delle risorse finanziarie sopra richiamate;

4. di approvare l'allegato C) parte integrante e sostanziale al presente atto recante "Criteri per l'ammissibilità a finanziamento delle segnalazioni, conseguenti agli incendi nei territori delle province di Lucca e Grosseto del luglio 2022, riconducibili alle lettere a) e b) dell'art. 25 comma 2 del codice di protezione civile";

5. di dare atto che per euro 300.000,00 a valere della prenotazione n. 20221135 sul capitolo 11042/puro annualità 2022 assunta con la DGR 930/2022 sarà predisposta opportuna variazione di bilancio in via amministrativa con storno ad un nuovo capitolo di bilancio che presenti corretta classificazione economica;

6. di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato all'esecutività della variazione di bilancio in via amministrativa indicata al punto 5, al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni, delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia e delle procedure di attivazione degli investimenti ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2;

7. di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della LR 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Dirigente Responsabile
Bernardo Mazzanti

Il Direttore
Giovanni Massini

Foglio1

Interventi Art. 25 Lettera A e B									
Ente	N° criticità segnalate	Interventi TIPO A		Interventi TIPO B		Interventi per evacuati in autonoma sistemazione		Totale interventi Tipo A e B	
		N°	Importo totale	N°	Importo totale	N°	Importo totale	N°	Importo totale
COMUNE DI CAMAIORE	1	7	€ 35,437.19	0	€ 0.00	0	€ 0.00	7	€ 35,437.19
COMUNE DI LUCCA	2	6	€ 12,291.31	0	€ 0.00	0	€ 0.00	6	€ 12,291.31
COMUNE DI MASSAROSA	4	3	€ 9,228.11	7	€ 184,599.51	0	€ 0.00	10	€ 193,827.62
UNIONE COMUNI VERSILIA	0	0	€ 0.00	1	€ 10,000.00	0	€ 0.00	1	€ 10,000.00
COMUNE DI CINGIANO	21	9	€ 8,353.50	5	€ 64,466.54	3	€ 4,000.00	14	€ 72,820.04
PROVINCIA DI GROSSETO	0	0	€ 0.00	2	€ 39,381.97	0	€ 0.00	2	€ 39,381.97
TOTALI	28	25	€ 65,310.11	15	€ 298,448.02	3	€ 4,000.00	43	€ 367,758.13



REGIONE TOSCANA

Assessorato Agricoltura

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale

Settore Forestazione, Agroambiente

**Progetto di massima per la realizzazione
degli interventi pubblici di salvaguardia
delle aree percorse dall'incendio di
Bozzano (LU) del 18 luglio 2022**



Indice

Breve descrizione dell'incendio boschivo

Caratteristiche delle superfici percorse dal fuoco

Soggetti attuatori, settori e cantieri

Cronoprogramma

Tipologie degli interventi previsti

Descrizione dei lavori

Conto economico

Linee guida per la sicurezza nei cantieri

Allegati:

Perimetrazione incendio

Carta Interventi

Documentazione fotografica

Breve descrizione dell'incendio boschivo

L'incendio boschivo propagatosi nel territorio dei comuni di Massarosa, Camaiore e Lucca si è originato nella serata del 18/07/2022 e ha interessato una vasta superficie forestale e agricola stimabile in 933 ettari complessivi (Fig.1) di cui circa 796 ettari di bosco e 137 ettari di superficie agricola. Le superfici percorse per comune sono le seguenti: Comune di Massarosa ettari 581; Comune di Camaiore ettari 270; Comune di Lucca ettari 83.

La fase di estinzione dell'incendio si è protratta fino al 24/07/2022 ed ha visto impegnate quasi 500 squadre operative AIB della regione Toscana coordinate da 25 Direttori delle Operazioni, a loro volta coadiuvati da 16 tra Responsabili di gruppo e Logisti. Il fuoco, originatosi intorno alle 21,15 nei pressi della località Bozzano su Via per Chiatari, in una zona con soprassuolo misto a canneto, arbusti, rovi e olivi in stato di forte degrado e abbandono, ha assunto inizialmente un carattere topografico con vento che, anche a causa della difficile accessibilità da parte delle squadre arrivate sul posto e alla variabilità del vento, ha permesso al fronte di raggiungere in breve tempo la parte alta del versante con soprassuolo di bosco misto a prevalenza di pino marittimo e presenza di una linea elettrica ad alta tensione. Il fianco sinistro sin dalle prime fasi si è reso pericoloso per la presenza di abitazioni (è qui che si è concentrato l'intervento delle squadre VVF); intorno alle 2,30 del 19/07/2022 questo fianco ha avuto un'improvvisa e forte espansione "aprendosi" a causa di due spotting che hanno interessato il versante a ovest del punto di innesco, propagandosi oltre le linee di cresta del "Colle di Loggia" e verso il nodo idrico della "Polla del Morto" attraversando la zona collinare di S.Jacopo/Via della Bliocca posta in adiacenza con l'abitato di Massarosa, con presenza in zona di numerosi punti sensibili tra cui abitazioni sparse, nuclei abitati, l'autostrada A11, importanti elettrodotti, metadonodotti e impianti per le telecomunicazioni. L'incendio interessava quindi vaste aree di interfaccia urbane che richiedevano la maggior concentrazione di forze per la protezione della vita umana e delle infrastrutture. A causa dell'alto carico di combustibile delle zone boscate a prevalenza di pino marittimo ma anche delle condizioni di degrado delle aree incolte e della forte presenza di materiale plastico all'interno degli oliveti (stoccaggi delle reti per la raccolta delle olive), oltreché alle condizioni di rischio estremo derivanti dalle severe condizioni climatiche contingenti, l'incendio ha assunto un comportamento convettivo per gran parte delle prime 48 ore, percorrendo in questo lasso di tempo almeno il 90% della superficie totale e interessando aree di interfaccia urbano in corrispondenza dei nuclei abitati ed infrastrutture in gran parte situati sui crinali. L'assenza di viabilità forestale percorribile e punti di ancoraggio sicuri per permettere un attacco efficace e in sicurezza, ha reso complicate e prolungate le operazioni di bonifica e messa in sicurezza di gran parte del perimetro, nonostante l'utilizzo di mezzi movimento terra e l'intervento ripetuto di squadre GAUF e squadre forestali AIB atte al taglio. La propagazione dell'incendio, successivamente alla 24 ore, dopo aver interessato il punto critico dell'impluvio del canale "Polla del Morto" ha avuto un'ulteriore accelerazione verso ulteriori punti sensibili e aree boscate in precarie condizioni vegetative e aree incolte in precarie condizioni di manutenzione interessando i settori di "Pieve a Elici", "Montigiano", "Gualdo", "Monte Ghilardona-Valpromaro", "Tenuta Casanova – Fibbialla - Piazzano".

Nei giorni successivi allo spegnimento, terminata la bonifica del perimetro, si sono verificate numerose riprese che hanno interessato nuclei di vegetazione incombusta presente all'interno dell'area percorsa dal fuoco alimentate anche dalla presenza di aree caratterizzate da abbandono di materiali facilmente iniammabili, che hanno reso necessario un servizio prolungato di controllo costante e intervento puntuale.

Caratteristiche delle superfici percorse dal fuoco

Il territorio percorso dall'incendio presenta una morfologia piuttosto varia che dalla parte basale delle colline a ridosso dell'area del Lago di Massaciuccoli si caratterizza in una zona collinare complessa con versanti con pendenze molto variabili tra il 20 e il 60%.

L'area totale risulta fondamentalmente inquadrabile in due zone una al Sud Sud-Ovest del crinale che da Montigiano va al Monte Ghiraldona e da qui fino a Fibbialla, l'altra a Nord Nord-Est dello stesso che poi degrada nella valle della Freddana.

I boschi percorsi comprendono una discreta varietà di specie, con abbondante presenza di robinia, lecceta, pinete di pino marittimo, zone a macchie e pruneti. Gran parte di questi boschi si alterna o si mescola con superfici di ex coltivi oliveti in parte abbandonati e macchie per la parte sud. Diversi sono anche gli oliveti non gestiti o solo parzialmente ripuliti.

La maggior parte delle superfici percorse dal fuoco ha riportato severi danni alla copertura vegetale arborea ed arbustiva, completamente consumata dalle fiamme, ed al terreno, reso incoerente dalle altissime temperature raggiunte dai fronti del fuoco. Pertanto, vista la morfologia e conformazione del territorio percorso, esiste un altissimo rischio che si formino rilevanti colate di fango o di detrito o diffuse lave torrentizie anche con piogge di limitata intensità se concentrate in un breve periodo di tempo. Considerato che i nuclei abitati sono dislocati principalmente alle confluenze di valle dei torrenti e dei principali impluvi i sopra citati fenomeni di erosione e trasporto a valle potrebbero avere conseguenze in termini di danni per le persone e per le infrastrutture.

Soggetti attuatori, settori e cantieri

Con delibera di Giunta Regionale n.923 del 01/08/2022, la Regione Toscana, in conseguenza degli incendi che hanno interessato le province di Lucca e Grosseto nel mese di luglio 2022, ha messo a disposizione la somma complessiva di euro 500.000,00 per le azioni finalizzate ai primi interventi di superamento dell'emergenza, rinviando a successiva deliberazione l'individuazione delle attività e dei relativi soggetti attuatori delle stesse.

Ai sensi del vigente Piano Antincendi Boschivi il presente progetto di massima individua gli interventi di salvaguardia ritenuti necessari per limitare gli effetti del dilavamento e dell'erosione superficiale nei terreni percorsi dall'incendio di Bozzano.

Ai sensi della L.R. 39/00 l'Ente Competente per territorio responsabile dell'approvazione del progetto esecutivo degli interventi di cui sopra, è l'Unione Montana Media Valle del Serchio.

Considerata l'urgenza con la quale dovranno essere portati a termine i lavori e vista la dotazione organica di maestranze forestali dell'Unione, la stessa dovrà essere coadiuvata nella realizzazione delle opere dai seguenti Enti competenti: Unione Montana Garfagnana; Unione di Comuni Montana Lunigiana; Unione dei Comuni della Versilia

Per la realizzazione dei lavori ogni Ente competente metterà a disposizione una squadra di 4 operai. Il finanziamento regionale del progetto verrà attribuito a ciascun Ente competente come risulta dal conto economico riportato al termine della relazione.

La progettazione di massima verrà effettuata dalla Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale della Regione Toscana. Il coordinamento e la Direzione dei lavori saranno effettuati da Regione Toscana. Dai sopralluoghi effettuati in loco è stato deciso di suddividere l'area percorsa in 5 settori che ricomprendono i maggiori bacini idrografici presenti, tenendo conto della severità dell'incendio e dell'esposizione dei versanti. Per ogni Settore sono state previste quattro macro tipologie di lavori, che potranno avere priorità, caratteristiche e finalità diverse seconda delle aree interessate: a) di difesa per tutelare abitazioni ed infrastrutture; b) di protezione per salvaguardare in maniera diffusa i versanti al fine di scongiurare il dissesto idrogeologico e l'erosione; c) di prevenzione incendi boschivi per dare attuazione ad alcuni interventi previsti dal Piano Specifico di Prevenzione Pineta di Viareggio e Massarosa che era in fase di approvazione da parte della Giunta Regionale; d) di supporto, laddove sia necessario intervenire per realizzare o adeguare tutte quelle infrastrutture forestali funzionali all'esecuzione dei lavori.

La ripartizione dei cantieri per aree e per Ente competente verranno individuate all'interno dei progetti esecutivi specifici.

Dovrà essere individuato un magazzino/rimessa per il ricovero degli attrezzi e per il ricovero del personale in caso di maltempo; ugualmente dovranno essere eventualmente individuati egli esercizi commerciali sostitutivi della mensa.

Cronoprogramma

I lavori avranno inizio il giorno giovedì 05/09/2022 per terminare il 20/12/2022 salvo imprevisti o eventi meteorici che possano impedire o ritardare l'esecuzione degli stessi. In caso di eventi meteorici che possano dare luogo a dissesti di dimensione tale da poter rappresentare un rischio per le persone e le infrastrutture, nel periodo di attività le maestranze forestali impegnate nei lavori di salvaguardia dei versanti potranno venire impiegate in attività di protezione civile per soccorso alla popolazione e messa in sicurezza degli abitati.

Il cronoprogramma di massima, calcolato in funzione delle disponibilità generali degli operai degli Enti competenti interessati, che prevede 75 giornate lavorative per 16 persone, viene più sotto riportato:

SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE
Giorni lavorativi 20	Giorni lavorativi 21	Giorni lavorativi 21	Giorni lavorativi 13
5,6,7,8,9,12,13,14,15,16,19,20,21,22,23,26,27,28,29,30	3,4,5,6,7,10,11,12,13,14,17,18,19,20,21,24,25,26,27,28,31	2,3,4,7,8,9,10,11,14,15,16,17,18,21,22,23,24,25,28,29,30	1,2,5,6,7,9,12,13,14,15,16,19,20

Tipologie degli interventi previsti

Considerata l'estensione dell'incendio boschivo, l'orografia e la morfologia della zona, l'alto grado di severità che ha interessato vaste porzioni di superficie, la presenza di abitati ed infrastrutture a valle o all'interno del perimetro, molto esposti a rischio di dissesto idrogeologico, risulta necessario avviare quanto prima una serie di interventi selvicolturali ed idraulico-forestali per la salvaguardia delle aree percorse dall'incendio e per le aree limitrofe, con anche l'obiettivo di favorire un più veloce ripristino della vegetazione.

La superficie in cui sono previsti gli interventi superficie ricade in 5 settori tra quelli individuati durante lo spegnimento dell'incendio boschivo, afferenti ai seguenti comuni:

SETTORE	CAMAIORE	LUCCA	MASSAROSA
MONTIGIANO	–	–	X
PIEVE A ELICE	–	–	X
POLLA OMO MORTO	–	–	X
BOZZANO – VIA DI CHIATRI	–	X	X
FIBBIALLA	X	X	–

Le tipologie d'intervento individuate sono le seguenti:

- 1) taglio del materiale vegetale bruciato o deperiente (piante di alto fusto morte o instabili, ceduzione delle latifoglie, taglio degli arbusti)

- 2) realizzazione di opere di consolidamento dei versanti, consistenti nella sistemazione dei tronchi e dei rami del materiale bruciato per la realizzazione di graticciate e palizzate lungo le curve di livello, realizzazione e/o ripristino di gradoni o di fossi di guardia o muretti a secco o semine di materiale vegetale nelle aree ad alta severità dove manca completamente la necromassa;
- 3) realizzazione di opere di sistemazione idraulico-forestale, consistenti nella posa in opera di brigliette o soglie negli impluvi a monte di aree sensibili dal punto di vista idrogeologico e della pubblica incolumità, utilizzando materiale legnoso e pietrame reperito in loco;
- 4) realizzazione di opere di ripristino e adeguamento della rete viaria forestale, consistente nella riprofilatura del piano viario e nel recupero della funzionalità delle cunette longitudinali, degli sciacqui trasversali, dei pozzetti e degli attraversamenti stradali.

Ogni tipo di intervento sopra individuato dovrà essere preventivamente valutato, dimensionato, inserito in cronoprogramma e coordinato con gli altri interventi della zona specifica.

Nella programmazione dei lavori verrà data priorità al taglio delle piante arboree bruciate che, opportunamente abbattute e lavorate, potranno costituire le prime opere di difesa diffusa dei terreni superficiali. A seguire e contestualmente verranno realizzate le prime opere di consolidamento puntuale dei versanti e degli impluvi. Seguendo le necessità di avanzamento dei cantieri verranno realizzati i lavori di ripristino ed adeguamento della viabilità forestale.

Di conseguenza si interverrà sui nodi idrici dei settori di Polla Omo Morto, Bozzano-Via di Chiatari, Pieve a Elci, sulla messa in sicurezza di alcuni tratti di viabilità verso l'abitato di Fibbialla, nelle aree intorno al paese di Montigiano e alle località Crescinato e Pretale, sui tratti di viabilità forestale funzionali alla realizzazione delle stesse opere. Successivamente si interverrà nel ripristino dei tratti di viabilità forestale evidenziati in mappa con le relative fasce di protezione.

Descrizione dei lavori

Per la realizzazione delle opere previste all'interno delle tipologie di lavori sopra citati dovranno essere impiegati in massima parte i materiali reperiti sul luogo. Vista l'enorme superficie da trattare dovranno essere realizzate delle opere speditive ma della massima efficacia. Di seguito si fornisce una sintetica esposizione delle modalità di esecuzione dei lavori:

1) il taglio della vegetazione bruciata (principalmente arborea) verrà effettuato principalmente lungo le viabilità evidenziate in mappa, per fasce per quanto possibile parallele alle curve di livello, gli alberi verranno abbattuti a partire da valle e procedendo verso monte ad un'altezza di 80 – 100 cm in modo tale che le ceppaie rilasciate servano da supporti per i tronchi sistemati a palizzata. Nei primi 20 m dal margine della viabilità le piante dovranno essere abbattute in modo da cadere trasversalmente alle curve di livello e formare delle palizzate per la trattenuta di massi e colate di fango; procedendo verso monte le piante potranno essere abbattute e sistemate al suolo a "spina di pesce", quindi, in posizione obliqua rispetto alle curve di livello. Verrà asportata solo la parte di chioma sopra fusto, i rami e la ramaglia più fine verranno sistemate a tamponare eventuali fessure tra i tronchi ed il suolo o sparse a terra per fornire un riparo al terreno dalla forza della pioggia battente.

2) parte dei rami degli alberi e dei fusti degli arbusti ceduari verrà impiegata per formare brevi graticciate, palizzate o basse staccionate disposte a spina di pesce e sfalsate tra loro soprattutto lungo il fondo e sui fianchi delle principali linee di impluvio, tali piccole opere potranno essere tamponate con il materiale lapideo presente in abbondanza.

3) lungo i principali impluvi o aste torrentizie in scavo dovranno essere realizzate, con il legname proveniente dal depezzamento delle piante arboree contermini, delle semplici brigliette o soglie costituite da 2/3 correnti posti trasversalmente all'alveo e due ritti di tenuta a monte. I correnti dovranno essere trattenuti a valle dai versanti dell'impluvio nelle zone dove si verificano dei

restringimenti delle sponde o da alberi ed arbusti saldamente ancorati al terreno. Le brigliette così realizzate potranno essere tamponate con pietrame reperito in alveo.

4) parte della viabilità forestale di servizio alle aree percorse dal fuoco è stata per lunghi tratti seriamente colpita direttamente dal passaggio delle fiamme. Inevitabilmente dovranno essere impiegati escavatori per la risistemazione delle scarpate e del piano viario. Alcuni di questi interventi di ripristino della viabilità risultano necessari da subito per poter permettere la circolazione sui versanti dei mezzi fuoristrada delle squadre di operai forestali che devono raggiungere rapidamente il luogo di lavoro assegnato.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico di seguito riportato è stato stilato per voci di spesa, per tipologia di intervento, per Settore interessato e individuando anche la ripartizione delle somme tra Enti competenti attuatori degli interventi. Le somme indicate per le voci di Noli e Materiali sono indicative e potranno subire degli adeguamenti o differenti ripartizione in sede di progettazione esecutiva.

CATEGORIA DI SPESA	VOCI	COSTO STIMATO	TOTALE COSTO
Lavoro	Manodopera	219.000,00	285.000,00
	Materiali	28.500,00	
	Noli	37.500,00	
Spese	Vitto	15.000,00	15.000,00
	TOTALE	300.000,00	300.000,00

	CATEGORIA LAVORO/TIPO D'INTERVENTO	COSTO STIMATO
1	Taglio e abbattimento delle piante morte e deperienti	85.000,00
2	Realizzazione di opere di consolidamento superficiale di versante	117.000,00
3	Realizzazione di opere di sistemazione idraulico-forestale	26.000,00
4	Realizzazione di opere di ripristino e adeguamento della rete viaria forestale	47.000,00
	TOTALE	285.000,00

RIPARTIZIONE DELLE SOMME TRA I SOGGETTI ATTUATORI			
ENTE	VOCE DI SPESA	IMPORTO VOCE DI SPESA	TOTALE PER ENTE
U.C. Mediavalle	Manodopera	57.000,00	119.625,00
	Materiali	10.125,00	
	Noli	37.500,00	
	Vitto	15.000,00	
U.C. Lunigiana	Manodopera	54.000,00	60.125,00
	Materiali	6.125,00	
U.C. Versilia	Manodopera	51.000,00	57.125,00
	Materiali	6.125,00	
U.M. Garfagnana	Manodopera	57.000,00	63.125,00
	Materiali	6.125,00	
		TOTALE	300.000,00

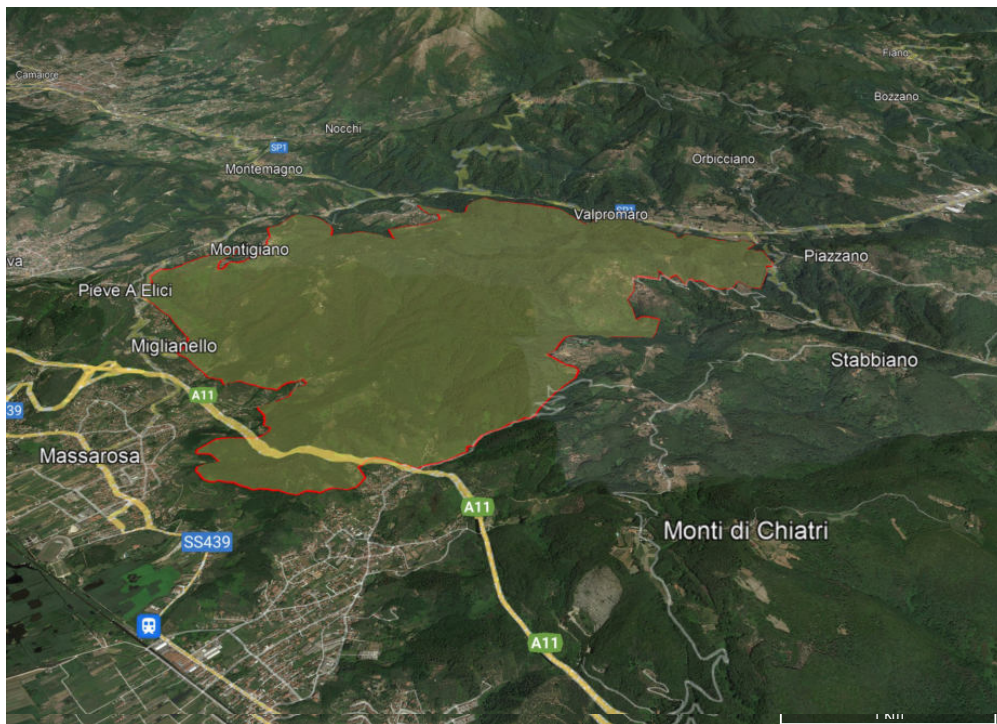
Linee guida per la sicurezza nei cantieri

Gli interventi verranno eseguiti in amministrazione diretta dalle maestranze forestali degli Enti competenti interessati; verranno realizzati esclusivamente lavori selvicolturali, di consolidamento superficiale dei terreni, di sistemazione idraulico forestale e di ripristino della viabilità in ambito forestale che non comportano lavori edili o di ingegneria civile.

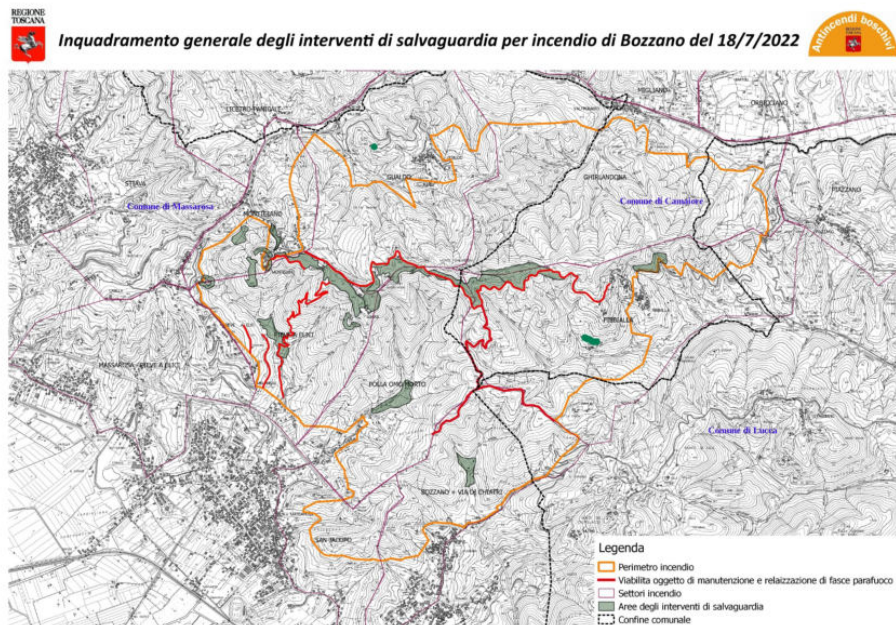
Si farà riferimento, quindi, esclusivamente al Documento di valutazione dei Rischi di ciascun Ente ed alle prescrizioni/indicazioni per la sicurezza che verranno impartite in ciascun progetto esecutivo per lo specifico lotto di lavori.

Di seguito si forniscono alcune linee guida generali per la sicurezza nei cantieri forestali inerenti il presente progetto.

- 1) di norma ogni cantiere forestale sarà composto da maestranze provenienti dallo stesso Ente; salvo eccezioni per la realizzazione di particolari e specifiche opere richiedenti un contingente di manodopera superiore alle possibilità di un singolo cantiere o nel caso in cui per assenza dei colleghi gli operatori forestali debbano essere accorpati ad un altro cantiere;
- 2) ogni cantiere forestale sarà diretto da un capo operaio o da un capo squadra preventivamente individuato. Inoltre, dovranno essere preventivamente individuati almeno due capi operaio che provvedano al collegamento e coordinamento tra la Direzione lavori e tutti i cantieri;
- 3) all'interno di ogni cantiere i lavori dovranno essere organizzati e realizzati per nuclei minimi di intervento, costituiti, ove permesso dalla tipologia di lavoro, da due-tre operatori. Nel corso delle attività di cantiere i nuclei minimi di intervento dovranno sempre lavorare a distanza di sicurezza dagli altri nuclei componenti il cantiere;
- 4) in fase di realizzazione delle opere ed attività la posizione dei cantieri aperti verrà individuata in una cartografia specifica di dettaglio che verrà aggiornata a seguito di modifica della posizione dei cantieri stessi;
- 5) ogni cantiere dovrà avere in dotazione una radio portatile della rete radio regionale AIB sintonizzata sul canale di LUCCA per rapide comunicazioni di emergenza con altri cantieri o con la Sala Operativa Unificata Permanente di Regione Toscana;
- 6) per tutto il periodo di realizzazione degli interventi presso gli accessi ai cantieri dovranno essere apposti due cartelli di cantiere: uno delle dimensioni minime di 50x70 cm, riportanti il titolo del progetto, gli Enti interessati, la fonte di finanziamento, gli estremi dell'atto di approvazione del progetto, i nominativi del progettista e del direttore dei lavori, l'importo dei lavori; un altro, delle dimensioni minime di 100x70 cm dovrà riportare i simboli di pericolo e di divieto di accesso con la scritta "Attenzione lavori forestali";
- 7) le principali vie di accesso al cantiere dovranno essere delimitate con nastro bianco e rosso ad una distanza di almeno 30 m dall'area di realizzazione dei lavori;
- 8) le aree dove saranno realizzati gli interventi previsti dal progetto dovranno essere parzialmente o completamente individuate o perimetrate con nastro bianco e rosso e presso i sentieri di ingresso dovranno essere apposti almeno n. 2 cartelli di divieto di accesso ai non addetti ai lavori.

ALLEGATI**Allegato 1 – PERIMETRO DELL'INCENDIO BOSCHIVO**

Allegato 2 – INTERVENTI E SETTORI



Allegato 3 – DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Figura 1: nodo idrico Bozzano



Figura 2: parte del nodo idrico Polla Omo Morto



Figura 3: nodo idrico Acqua Chiara



Figura 4: viabilità versante Pieve a Elici



Figura 5: Crescinato



Figura 6: Montigiano



Figura 7: viabilità Montigiano-nodo idrico Acqua Chiara



Figura 8: viabilità crinali Massarosa



Figura 9: viabilità Montigiano - Fibbialla

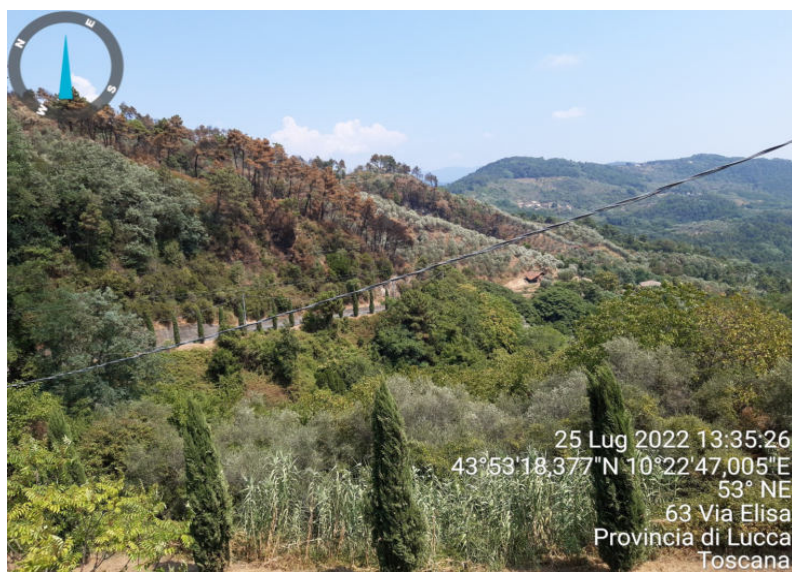


Figura 10: viabilità Fibbialla



Figura 11: Pretale

ALLEGATO C**CRITERI PER L'AMMISSIBILITÀ A FINANZIAMENTO DELLE SEGNALAZIONI, CONSEGUENTI AGLI INCENDI NEI TERRITORI DELLE PROVINCE DI LUCCA E GROSSETO DEL LUGLIO 2022, RICONDUCIBILI ALLE LETTERE A) E B) DELL'ART. 25 COMMA 2 DEL CODICE DI PROTEZIONE CIVILE**

I criteri individuati nel presente atto si applicano ai fini della valutazione dell'ammissibilità a finanziamento delle segnalazioni conseguenti agli incendi nei territori delle province di Lucca e Grosseto del luglio 2022. Tali criteri si riferiscono esclusivamente alle tipologie di spesa che possono essere ricondotte tra quelle di cui alle lettere a) e b) del comma 2 dell'art. 25 del D.lgs n. 1/2018 (Codice della Protezione Civile) e sono mutuati dalle circolari del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri di cui alle note protocollo POST n. 65930 del 16/11/2018 e n. 71198 del 7/12/2018.

1. VALUTAZIONI PRELIMINARI

Ai fini delle valutazioni di ammissibilità degli interventi da finanziare in conseguenza degli eventi emergenziali in rassegna verranno valutati preliminarmente i seguenti aspetti:

- l'esistenza del nesso di causalità con l'evento calamitoso dichiarato con D.P.G.R. n. 151 del 29/07/2022;
- la coerenza con lo scenario di danno determinatosi esclusivamente sui territori effettivamente interessati dagli eventi di cui al punto precedente come individuati nell'Allegato A
- la situazione di rischio cui occorre porre rimedio;
- le ragioni di urgenza connesse all'avvio dell'intervento;
- il costo preventivato per la realizzazione dell'intervento, in ragione della tipologia e della tempistica di realizzazione, che deve essere coerente con la durata dello stato di emergenza;
- il beneficio derivante dalla realizzazione delle relative lavorazioni per la popolazione interessata dall'evento.

Per quanto riguarda le misure riguardanti interventi posti in essere da soggetti pubblici o privati, anche di gestione di servizi essenziali, in forza di specifici obblighi derivanti da contratti, convenzioni e concessioni o altre omologhe tipologie di atti amministrativi (Enti pubblici, Società pubbliche o private di gestione dei servizi essenziali, consorzi agricoli, di bonifica, ecc. o Agenzie) potrà essere presa in considerazione solo la parte eventualmente eccedente detti obblighi, fatta salva la sussistenza del suddetto nesso di causalità con l'evento di cui trattasi.

In considerazione di quanto indicato sopra, gli interventi temporanei che sono, altresì, indispensabili per sopperire all'interruzione di funzionalità di infrastrutture di servizi, quali quelli di telecomunicazioni, di fornitura di acqua, gas ed energia elettrica, di trattamento e smaltimento dei rifiuti, sono valutati ammissibili per il tempo necessario al ripristino delle infrastrutture danneggiate da parte dei rispettivi gestori qualora anch'essi non siano ricompresi tra gli obblighi assunti dai concessionari.

2. TIPOLOGIE DI SPESA AMMISSIBILI

Si riporta di seguito la casistica, non esaustiva, delle tipologia di spesa che verranno riconosciute ammissibili sulla base dell'istruttoria effettuata dalla struttura regionale competente.

2.1 Lettera a) - “Organizzazione ed effettuazione degli interventi di soccorso e assistenza alla popolazione interessata dall'evento”:

1. noleggio o acquisto di beni diretti all'allestimento di aree/strutture temporanee di accoglienza della popolazione colpita dall'evento calamitoso;
2. alloggio in strutture ricettive quali alberghi e strutture pubbliche e private, per la popolazione che, a causa dell'evento calamitoso, è stata costretta ad abbandonare la propria abitazione; il contributo riconosciuto per l'autonoma sistemazione è corrisposto nella misura di Euro 50,00 al giorno e comunque fino a un massimo di 20 giorni;
3. acquisto di beni diretti al soccorso ed all'assistenza della popolazione quali: scorte alimentari, coperte, indumenti, materiale per pulizia e sanificazione ambienti e prodotti farmaceutici;
4. servizio straordinario di assistenza e soccorso sanitario;
5. noleggio o acquisto di mezzi d'opera necessari per prestare soccorso quali: idrovore, pompe, mezzi meccanici e gruppi elettrogeni;
6. acquisto di carburante per i mezzi e le attrezzature direttamente coinvolti nelle attività emergenziali;
7. acquisto di attrezzature, di beni di consumo, di dispositivi di protezione civile individuale e di strumenti da lavoro strettamente necessari nella fase di prima emergenza;
8. estensione dei contratti di servizi già in essere ovvero nuova stipula, in relazione ad attività dirette all'assistenza, al soccorso ed alla tutela della popolazione. Detta voce di spesa dovrà riferirsi unicamente alle esigenze eccedenti rispetto a quelle già previste dalle attività e dai contratti già in essere presso gli Enti locali.

2.2 Lettera b) - “Ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche, attività di gestione dei rifiuti, delle macerie, del materiale vegetale o alluvionale o delle terre e rocce da scavo prodotti dagli eventi e misure volte a garantire la continuità amministrativa nei comuni e territori interessati, anche mediante interventi di natura temporanea”:

Rientrano nella tipologia di cui alla lettera b) i lavori, servizi e forniture, aventi carattere di estrema urgenza, che hanno avuto concreto avvio, a seguito del verificarsi dell'evento da parte degli enti locali e dei soggetti gestori dei servizi a rete e della viabilità, ovvero che si rendano necessari al fine di:

1. ridurre situazioni di rischio imminenti per la popolazione, connessi ad interruzioni di servizi pubblici essenziali quali viabilità, acquedotti, fognature, linee elettriche e gas;
2. rimuovere la presenza di rifiuti, macerie, materiale vegetale o alluvionale cui occorre porre rimedio senza alcun indugio;
3. garantire la continuità amministrativa dei servizi essenziali erogati dagli Enti locali e dalle Amministrazioni pubbliche.

Rientrano nella fattispecie dei punti di cui ai due precedenti elenchi gli affidamenti dei lavori, servizi e forniture disposti o da disporre secondo le procedure della “*somma urgenza*” di cui all'articolo 163 del D.lgs. 50/2016 ovvero attraverso le procedure di cui all'articolo 36 comma 2, lettera a) del medesimo decreto.

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE SISTEMA REGIONALE DELLA FORMAZIONE: INFRASTRUTTURE
DIGITALI E AZIONI DI SISTEMA**Responsabile di settore Cecilia CHIARUGI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 17212 - Data adozione: 01/09/2022

Oggetto: Repertorio Regionale della Formazione Regolamentata: modifica e sostituzione della scheda descrittiva del percorso di "Formazione obbligatoria per gestore di centri scommesse e di spazi per il gioco con vincita in denaro nonché per il personale ivi operante", approvata con D.D. n.8231/2020, a seguito dell'adozione della DGR n. 858 del 25/07/2022.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 02/09/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD019385

LA DIRIGENTE

Vista la Legge regionale del 26 luglio 2002, n. 32 “Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” ed il relativo Regolamento di esecuzione, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale in data 8 agosto 2003, n. 47/R e s.m.i. ed in particolare gli artt. 66 ter e 77 bis;

Vista la Delibera della Giunta della Regione Toscana n. 988/2019 e ss.mm.ii. che approva il “Disciplinare per l’attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002” e, nello specifico, il paragrafo A.2.2 “Identificazione, formalizzazione e aggiornamento” del Repertorio regionale della formazione regolamentata;

Vista la DGR n. 731/2019 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Indirizzi regionali per il riconoscimento delle attività formative nell’ambito del sistema regionale delle competenze professionali (L.R. n. 32/2002 art. 17, comma 2)”, come modificata dalla DGR. n. 1420/2021;

Richiamata la Legge regionale 18 ottobre 2013, n. 57 “Disposizioni per il gioco consapevole e per la prevenzione del gioco d’azzardo patologico”, come modificata dalla Legge regionale 23 gennaio 2018, n. 4 “Prevenzione e contrasto delle dipendenze da gioco d’azzardo patologico. Modifiche alla L.R. 57/2013”;

Considerato che la Legge regionale sopra citata stabilisce l’obbligo per i gestori di centri di scommesse e di spazi per il gioco con vincita in denaro di partecipare ai corsi di formazione e aggiornamento e di assicurare l’iscrizione del personale ivi operante ai corsi medesimi (art. 6 comma 3 bis) e l’obbligo per il personale operante nei centri di scommesse e negli spazi per il gioco con vincita in denaro di partecipare ai corsi di formazione e aggiornamento a cui è iscritto (art. 6 comma 3 ter);

Richiamata la Delibera della Giunta Regionale n. 344 del 16/03/2020 avente ad oggetto “Indirizzi per la realizzazione dei percorsi formativi obbligatori per i gestori di centri scommesse e di spazi per il gioco con vincita in denaro nonché per il personale ivi operante. Revoca DGRT 392/2019”;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 685 del 13/06/2022, avente ad oggetto “Richiesta parere alla competente commissione consiliare in merito alla proroga dei corsi gestori di centri scommesse e di spazi gioco con vincite in denaro, ed il cambio dei requisiti per i formatori. Revoca della Delibera 592/2021 e sostituzione allegato della Delibera 344/2020.”;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 858 del 25/07/2022, avente ad oggetto “L.R. 57/2013 – Gioco d’azzardo patologico - Indirizzi per la realizzazione dei percorsi formativi obbligatori per i gestori di centri scommesse e di spazi per il gioco con vincita in denaro nonché per il personale ivi operante”, con la quale, tra l’altro, si sostituisce l’Allegato A1 della delibera n. 344/2020 sopra citata in quanto ritenuto opportuno ridurre a due anni l’esperienza lavorativa pregressa richiesta ai docenti dei corsi, per poterne reperire un numero maggiore e quindi garantire una migliore copertura del territorio regionale;

Visto il Decreto Dirigenziale del 8231 del 05/06/2020 avente ad oggetto “ D.D. n. 5712 del 21/04/2020 “Repertorio Regionale della Formazione Regolamentata: D.D. 6775 del 03/05/2019 “Approvazione scheda descrittiva del percorso di Formazione Obbligatoria per gestore di centri scommesse e di spazi per il gioco con vincita in denaro o per personale in essi operante” (D.G.R. 344 del 16/03/2020) - Modifica” - Modifica. -”;

Ritenuto necessario procedere alla modifica del campo note della scheda descrittiva del percorso di “Formazione obbligatoria per gestore di centri scommesse e di spazi per il gioco con vincita in denaro nonché per il personale ivi operante”, di cui all'allegato A del D.D. 8231/2020, nella parte relativa ai requisiti dei docenti dei corsi riducendo a due anni l'esperienza lavorativa pregressa richiesta;

Ritenuto quindi necessario procedere all'aggiornamento ed all'approvazione della scheda descrittiva del percorso di “Formazione obbligatoria per gestore di centri scommesse e di spazi per il gioco con vincita in denaro nonché per il personale ivi operante” con la modifica sopra indicata relativa ai requisiti dei docenti dei corsi, di cui allegato A parte sostanziale e integrante del presente atto;

Considerata la citata DGR 731/2019 e ss.mm.ii. ed in particolare il paragrafo 6.2 lettera b) revoca/modifica di un profilo professionale/percorso di formazione obbligatoria presente nel Repertorio regionale della Formazione regolamentata che prevede “che con decreto del settore competente di revoca/modifica del profilo professionale possono essere dettate specifiche disposizioni per garantire i necessari adeguamenti alla normativa di riferimento”;

Considerato che l'aggiornamento della scheda descrittiva del percorso di “Formazione obbligatoria per gestore di centri scommesse e di spazi per il gioco con vincita in denaro nonché per il personale ivi operante” riguarda esclusivamente una modifica riconducibile ai requisiti dei docenti dei corsi, che non inficia i riconoscimenti in essere;

Ritenuto pertanto opportuno, per quanto sopra riportato, mantenere validi i riconoscimenti attivi presenti a livello regionale per il citato percorso;

DECRETA

- di procedere alla modifica, per le ragioni espresse in narrativa, del campo note della scheda descrittiva del percorso di “Formazione obbligatoria per gestore di centri scommesse e di spazi per il gioco con vincita in denaro nonché per il personale ivi operante”, del D.D. 8231/2020 sopra indicato, nella parte relativa ai requisiti dei docenti dei corsi riducendo a due anni l'esperienza lavorativa pregressa richiesta;
- di procedere all'aggiornamento ed all'approvazione della scheda descrittiva del percorso di “Formazione obbligatoria per gestore di centri scommesse e di spazi per il gioco con vincita in denaro nonché per il personale ivi operante” con la modifica sopra indicata relativa ai requisiti dei docenti dei corsi, di cui allegato A parte sostanziale e integrante del presente atto;
- di mantenere validi i riconoscimenti attivi presenti a livello regionale relativi al percorso di “Formazione obbligatoria per gestore di centri scommesse e di spazi per il gioco con vincita in denaro nonché per il personale ivi operante” presente nel Repertorio della formazione regolamentata;
- di provvedere ad aggiornare il Repertorio Regionale della formazione regolamentata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

La Dirigente

Allegati n. 1

A

Scheda descrittiva percorso

3c237015a838cbf8ed6855289e1ad94d71074501df13a6725442c7985b8d9485



Formazione obbligatoria per gestore di centri scommesse e di spazi per il gioco con vincita in denaro o per personale in essi operante

Settore ISFOL: 28 - SERVIZI SOCIO EDUCATIVI

SubSettore ISFOL: 2803 - Servizi sanitari

Codice Profilo: 2803021

Descrizione

Si tratta di un percorso formativo le cui caratteristiche sono specificatamente normate a livello regionale, rivolto a coloro che gestiscono i centri di scommesse e di spazi per il gioco con vincita in denaro e al personale operante nei citati centri di scommesse e spazi per il gioco con vincita in denaro

Tipologia: Dovuti per Legge - AGGIORNAMENTO

Codice ISFOL (comparto)

2803 - Servizi sanitari

Riferimenti normativi

Legge regionale 18 ottobre 2013, n. 57

D.G.R. n. 858 del 25/07/2022

Unità Formative Standard

	denominazione	contenuti	durata	modalità di validazione
1	Prevenzione/clinica: nozioni	1. Caratteristiche dei giochi d'azzardo che inducono dipendenza e definizione di dipendenza; 2. I meccanismi del Disturbo da Gioco d'Azzardo (DGA).	2	Test scritto
2	Prevenzione/clinica: approfondimento	3. Individuazione dei segnali di comportamenti a rischio; 4. Modalità di relazione e comunicative con il giocatore d'azzardo a rischio; 5. La rete territoriale dei servizi di sostegno e cura da attivare in caso di necessità.	3	Test scritto
3	Normativa/amministrativa	6. Normativa vigente in materia di gioco lecito, con particolare riguardo alla disciplina sanzionatoria e alla regolamentazione locale; 7. Normativa in materia di pubblicità del gioco d'azzardo e diritti dei consumatori.	3	Test scritto

Totale durata: 8

Criteri di selezione

Note

Al fine dell'ammissione al corso di formazione, oltre ai requisiti eventualmente previsti dalla legge, sono necessari i seguenti requisiti:

-maggiore età ovvero età inferiore purché in possesso di Qualifica professionale conseguita ai sensi del Decreto Legislativo 17 ottobre 2005 n. 226.

I cittadini stranieri devono dimostrare di possedere anche una buona conoscenza della lingua italiana orale e scritta, che consenta la partecipazione attiva al percorso formativo. Tale conoscenza deve essere verificata tramite un test di ingresso da conservare agli atti del soggetto formatore.

I corsi di formazione hanno durata complessiva di 8 ore e possono essere articolati anche in due giornate

Per i corsi rivolti ai destinatari dei locali dedicati al gioco in via non esclusiva (es tabaccai), si prevede il riconoscimento dei corsi aventi natura abilitativa svolti in precedenza attraverso l'attribuzione di crediti formativi per un complessivo monte orario di n. ore 6 e rimane l'obbligatorietà a frequentare i corsi regionali per le restanti ore 2.

Sono inoltre riconosciuti i Corsi di sensibilizzazione, ai sensi della l.r. 57/2013, attivati e svolti in precedenza dai Ser.D, di almeno 3 ore documentabili, come previsto dal Piano Regionale di Prevenzione, rimanendo anche in questo caso l'obbligatorietà a frequentare i corsi regionali per le restanti 5 ore.

I corsi regionali di cui sopra saranno incentrati sulle tematiche relative alla U.F. 2, ovvero "Individuazione dei segnali di comportamenti a rischio", "Modalità di relazione e comunicative con il giocatore d'azzardo a rischio", "La rete territoriale dei servizi di sostegno e cura da attivare in caso di necessità";

Per tutti i corsi è richiesta la frequenza del 100% del monte ore del corso.

La formazione dovrà essere svolta interamente in presenza; oltre alle lezioni frontali dovranno essere favorite metodologie didattiche attive con possibili simulazioni di casi e discussioni, ponendo particolare attenzione ai contenuti della prevenzione.

I docenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

Per gli argomenti relativi ai punti da 1 a 5 di cui alla U.F. n. 1 e alla U.F. n. 2 :

- Medici, psicoterapeuti, psicologi con esperienza lavorativa di almeno 2 anni, svolta presso Aziende sanitarie pubbliche o privati o Università, nel settore della prevenzione, cura e riabilitazione delle dipendenze patologiche con particolare riferimento al Disturbo da Gioco d'Azzardo.

Devono inoltre possedere:

- Comprovata conoscenza della rete dei servizi pubblici e del privato sociale attivi sul proprio territorio per la prevenzione, cura e riabilitazione del Disturbo da Gioco d'Azzardo;

- Comprovata partecipazione a iter formativi specifici per la prevenzione, cura e riabilitazione del Disturbo da Gioco d'azzardo.

Per l'argomento relativo al punto 6 di cui alla U.F. n. 3 :

- Esperienza biennale maturata anche a livello degli enti locali in redazione, gestione e applicazione delle normative e dei regolamenti comunali relativi all'esercizio delle diverse modalità di gioco lecito e di controllo e sanzionamento delle condotte illecite rispetto al gioco d'azzardo.

Per gli argomenti relativi al punto 7 di cui alla U.F. n. 3:

- Esperienza biennale in normativa pubblicitaria applicata al settore dei giochi leciti
- Esperto nella normativa relativa alla tutela dei diritti dei consumatori



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE PRODUZIONI AGRICOLE, VEGETALI E ZOOTECHNICHE.
PROMOZIONE

Responsabile di settore Gennaro GILIBERTI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8623 del 20-05-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 17665 - Data adozione: 08/09/2022

Oggetto: DM n. 360338/2021, DGR n. 574/2022 Riconoscimento primo acquirente latte bovino - SM Formaggi srl

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 08/09/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD019694

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto Legge 29 marzo 2019, n. 27 convertito con modificazioni dalla legge n. 44 del 2019 recante disposizioni urgenti in materia di monitoraggio della produzione di latte vaccino, ovino e caprino e dell'acquisto di latte e prodotti lattiero-caseari a base di latte importati da Paesi dell'Unione europea e da Paesi terzi;

Visto il Decreto Mipaaf 6 agosto 2021, n. 360338, Modalità di applicazione dell'articolo 151 del regolamento (UE) n. 1308/2013, recante organizzazione comune dei prodotti agricoli, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari e dell'articolo 3 del decreto-legge 29 marzo 2019, n. 27, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2019, n. 44, per quanto riguarda il latte bovino;

Visto in particolare l'articolo 3, commi 1 e 2, del D.M. n. 360338/2021, che dispone che i primi acquirenti sono riconosciuti dalle regioni competenti, in relazione alla sede legale, nonché le condizioni per le quali il riconoscimento è concesso;

Visto altresì il comma 6, dell'articolo 3, del D.M. n. 360338/2021, che dispone che le Regioni e le Province autonome effettuano le registrazioni nell'apposito albo dei primi acquirenti tenuto dal SIAN;

Vista la Circolare AGEA – Ufficio Monocratico - dell'11 febbraio 2022, recante le istruzioni operative n. 16: D.M. MIPAAF n. 0360338 del 6 agosto 2021 - Modalità di applicazione dell'articolo 151 del Regolamento (UE) n. 1308/2013 (come modificato dall'art. 1, punto 40, del Regolamento (UE) n. 2117/2021 del 2 dicembre 2021), recante organizzazione comune dei prodotti agricoli, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari e dell'articolo 3 del decreto-legge 29 marzo 2019, n.27, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2019, n.44, per quanto riguarda il latte bovino - D.M. MIPAAF n. 0359383 del 26 agosto 2021 modalità di applicazione dell'articolo 3 del decreto-legge 29 marzo 2019, n. 27, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2019, n. 44, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte ovi-caprino;

Vista la Delibera di Giunta Regionale del 23 maggio 2022, n. 574 “ DL n. 27/2019 convertito dalla L n. 44/ 2019 e ss.mm.ii. DDMM 6 agosto 2021, n. 360338 e 26 agosto 2021, n. 359383. Disposizioni regionali di attuazione delle dichiarazioni nel settore lattiero caseario”;

Vista la domanda, tendente ad ottenere il riconoscimento di Primo Acquirente di latte bovino, presentata in data 17 agosto 2022, ns. prot. 320979 dal Sig. Massimiliano Busti, in qualità di rappresentante legale della ditta SM FORMAGGI SRL con sede legale in Loc. San Martino SNC Monterotondo Marittimo (GR), cap 58025 ed iscritta alla C.C.I.A.A. della Maremma e del Tirreno con il numero di repertorio economico amministrativo GR - 134872;

Accertato che i requisiti richiesti e gli adempimenti previsti sono stati tutti soddisfatti dalla ditta “SM FORMAGGI SRL”, come da rapporto istruttorio agli atti dell'ufficio;

DECRETA

1) di riconoscere quale acquirente di latte bovino, ai fini degli adempimenti previsti dal Decreto Ministeriale del 6 agosto 2021, n. 360338, la ditta SM FORMAGGI SRL con sede legale in Loc. San Martino SNC Monterotondo Marittimo (GR), cap 58025 ed iscritta alla C.C.I.A.A. della Maremma e del Tirreno con il numero di repertorio economico amministrativo GR - 134872 a decorrere dal 1° luglio 2022;

2) di iscrivere la Ditta sopra citata all'Albo acquirenti di latte bovino, tenuto presso la Direzione Agricoltura e sviluppo rurale, al n. 131 (0905300131);

3) di registrare la ditta “SM FORMAGGI SRL” nell’albo dei primi acquirenti di latte bovino tenuto dal SIAN.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE PRODUZIONI AGRICOLE, VEGETALI E ZOOTECHNICHE.
PROMOZIONE

Responsabile di settore Gennaro GILIBERTI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8623 del 20-05-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 17708 - Data adozione: 08/09/2022

Oggetto: DM n. 359383/2021, DGR n. 574/2022 Riconoscimento primo acquirente latte
ovicaprino - SM Formaggi srl

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della
l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi
dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 08/09/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,
del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD019695

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto Legge 29 marzo 2019, n. 27 convertito con modificazioni dalla legge n. 44 del 2019 recante disposizioni urgenti in materia di monitoraggio della produzione di latte vaccino, ovino e caprino e dell'acquisto di latte e prodotti lattiero-caseari a base di latte importati da Paesi dell'Unione europea e da Paesi terzi;

Visto il Decreto Mipaaf 26 agosto 2021, n. 359383, Modalità di applicazione dell'articolo 3 del decreto-legge 29 marzo 2019, n. 27, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2019, n. 44, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte ovi-caprino;

Visto in particolare l'articolo 3, commi 1 e 2, del D.M. n. 359383/2021, che dispone che i primi acquirenti sono riconosciuti dalle regioni competenti, in relazione alla sede legale, nonché le condizioni per le quali il riconoscimento è concesso;

Visto altresì il comma 5, dell'articolo 3, del D.M. n. 359383/2021, che dispone che le Regioni e le Province autonome effettuano le registrazioni nell'apposito albo dei primi acquirenti tenuto dal SIAN;

Vista la Circolare AGEA – Ufficio Monocratico - dell'11 febbraio 2022, recante le istruzioni operative n. 16: D.M. MIPAAF n. 0360338 del 6 agosto 2021 - Modalità di applicazione dell'articolo 151 del Regolamento (UE) n. 1308/2013 (come modificato dall'art. 1, punto 40, del Regolamento (UE) n. 2117/2021 del 2 dicembre 2021), recante organizzazione comune dei prodotti agricoli, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero – caseari e dell'articolo 3 del decreto-legge 29 marzo 2019, n.27, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2019, n.44, per quanto riguarda il latte bovino - D.M. MIPAAF n. 0359383 del 26 agosto 2021 modalità di applicazione dell'articolo 3 del decreto-legge 29 marzo 2019, n. 27, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2019, n. 44, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte ovi-caprino;

Vista la Delibera di Giunta Regionale del 23 maggio 2022, n. 574 “ DL n. 27/2019 convertito dalla L n. 44/ 2019 e ss.mm.ii. DDMM 6 agosto 2021, n. 360338 e 26 agosto 2021, n. 359383. Disposizioni regionali di attuazione delle dichiarazioni nel settore lattiero caseario”;

Vista la domanda, tendente ad ottenere il riconoscimento di Primo Acquirente di latte ovicaprino, presentata in data 17 agosto 2022, ns. prot. 320979 dal Sig. Massimiliano Busti, in qualità di rappresentante legale della ditta SM FORMAGGI SRL con sede legale in Loc. San Martino SNC Monterotondo Marittimo (GR), cap 58025 ed iscritta alla C.C.I.A.A. della Maremma e del Tirreno con il numero di repertorio economico amministrativo GR - 134872;

Accertato che i requisiti richiesti e gli adempimenti previsti sono stati tutti soddisfatti dalla ditta “SM FORMAGGI SRL”, come da rapporto istruttorio agli atti dell'ufficio;

DECRETA

1) di riconoscere quale acquirente di latte ovicaprino, ai fini degli adempimenti previsti dal Decreto Ministeriale del 26 agosto 2021, n. 359383, la ditta SM FORMAGGI SRL con sede legale in Loc. San Martino SNC Monterotondo Marittimo (GR), cap 58025 ed iscritta alla C.C.I.A.A. della Maremma e del Tirreno con il numero di repertorio economico amministrativo GR - 134872 a decorrere dal 1° luglio 2022;

2) di iscrivere la Ditta sopra citata all'Albo acquirenti di latte ovicaprino, tenuto presso la Direzione Agricoltura e sviluppo rurale, al n. 132 (0905300132);

3) di registrare la ditta “SM FORMAGGI SRL” nell’albo dei primi acquirenti di latte ovicaprino tenuto dal SIAN.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

REGIONE TOSCANA**Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile****Settore Genio Civile Toscana Sud**

oooooooooooooooooooo

R.D. 1775/1933 – UTILIZZAZIONE ACQUA PUBBLICA

Oggetto : Domanda di rinnovo concessione di derivazione acque superficiali dal Fiume Ombrone in località Podere Collino nel Comune di Montalcino per uso Agricolo – Richiedente: Castiglion del Bosco Srl.

PRATICA n° 3324-2022

Il Sig. Simone Pallesi in qualità di Legale Rappresentante della Società Castiglion del Bosco Srl con sede a ROMA, ha presentato in data **12/08/2022**, **prot. Reg. n. 319347** domanda di rinnovo concessione per derivazione ed utilizzo di acque superficiali dal Fiume Ombrone in località Podere Collino per una portata media pari a 4,75 l/s e massima di 15 l/sec per un volume annuo stimato pari a 150.000 mc, ad uso Civile per l'irrigazione del Campo da Golf come indicato nella relazione allegata all'istanza.

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Genio Civile Toscana Sud.

Il presente avviso sarà pubblicato sul Sito Regionale, sul BURT ed all'albo pretorio del comune di Montalcino, per 15 giorni consecutivi a partire dal giorno **14/09/2022**. L'originale della domanda ed i documenti allegati sono depositati per la visione presso la sede del Genio Civile Toscana Sud di Siena, ufficio Acque in Piazzale Rosselli n. 23, e potranno essere visionati nell'orario d'ufficio dalle ore 9:30 alle ore 13:00 dal lunedì al venerdì. Le eventuali osservazioni ed opposizioni possono essere presentate, in forma scritta, alla Regione Toscana entro 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURT mediante PEC indirizzata a regionetoscana@postacert.toscana.it, o tramite sistema web Apaci con indirizzo <http://regione.toscana.it/apaci>.

La visita locale d'istruttoria è fissata per il **giorno 18/10/2022 con ritrovo alle ore 10:00 presso la Casa Comunale di Montalcino**.

In caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data mediante specifico avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, sul sito ufficiale della Regione Toscana e sull'albo pretorio del comune interessato.

Alla visita dei luoghi può intervenire chiunque interessato e possono essere presentate osservazioni ed opposizioni in merito.

Il presente avviso costituisce comunicazione avvio procedimento.

Il termine per la conclusione del procedimento istruttorio è quello previsto dal regolamento regionale.

**Il Dirigente
(Ing. Renzo Ricciardi)**

Settore Genio Civile Toscana Sud
Sede di Siena –Piazzale Rosselli, 23
Telefono 055/4387859
Pec: regionetoscana@postacert.toscana.it

AVVISO DI ISTRUTTORIA EX ART. 45 REGOLAMENTO REGIONALE D.P.G.R. 61/R/2016 E SUCCESSIVE
MODIFICHE CONCESSIONE PREFERENZIALE DI CAPTAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE EX R.D.
1775/1933

Richiedente: L'AVVENIRE S.R.L.

Pratica: CONCESSIONE CAMPO POZZI n. **Pratica 2789/2022 - Procedimento 4162/2022**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE DELLA REGIONE TOSCANA

RENDE NOTO CHE:

MOSCARDINI GIANNI in qualità di legale rappresentante della L'AVVENIRE S.R.L., con sede in PIAZZA STROZZI N. 1 – FIRENZE (FI), ha presentato la domanda per ottenere la concessione CAMPO POZZI di acque pubbliche per uso AGRICOLO da prelevare mediante n. 4 POZZI in terreni posti nel Comune di VICCHIO (FI), Località FARNETO e individuati nei mappali del N.C.T. al foglio di mappa n. 64 particelle nn. 61 e 154 e al foglio di mappa n. 77 particella n. 89, per un quantitativo annuo massimo di 6.000 mc/anno e per una portata massima istantanea di 4,00 l/s e per una portata media annua di concessione (PMA) di 0,19 l/s.

L'acqua non viene restituita.

Si rende noto che ai sensi dell'art.48 comma 3 DPGR61/R/2016 la conferenza istruttoria è fissata per il giorno **26/09/2022** in modalità videoconferenza, **alle ore 10:00**. Chi fosse interessato a partecipare, può richiedere l'accesso all'istruttore tecnico.

L'istruttore tecnico: Andrea Adessi Tel. 055/4387129 (andrea.adessi@regione.toscana.it)

In tale seduta gli interessati possono presentare motivate osservazioni ed opposizioni. Nel caso di ammissione di domande concorrenti la conferenza istruttoria potrà essere rinviata ad altra data mediante specifico avviso pubblicato sull'albo Pretorio del Comune di VICCHIO (FI)

Il presente Avviso è pubblicato presso l'Albo Pretorio del Comune di VICCHIO (FI) per 15 gg. consecutivi dal 12/09/2022; sulla pagina web della Regione Toscana per 15 giorni e sul B.U.R.T.

Per il periodo di 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione al Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.), la domanda e i documenti ad essa allegati resteranno depositati presso la Regione Toscana Direzione "Difesa del Suolo e Protezione Civile" Settore Genio Civile Valdarno Superiore – Via San Gallo, 34/a Firenze a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nei giorni di ricevimento al pubblico (martedì e giovedì) o in altri giorni previo appuntamento telefonico.

Le eventuali osservazioni e opposizioni dovranno essere recapitate in forma scritta al suddetto settore competente entro 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.T.; invece le eventuali domande in concorrenza (di cui all'art. 46 del D.P.G.R. 16 agosto 2016, n. 61/R e successive modifiche) dovranno essere recapitate, con le stesse modalità delle osservazioni e opposizioni, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.T.

La presente pubblicazione costituisce comunicazione di avvio del procedimento del rilascio della concessione ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, comma 3 della L.241/1990.

Il competente Ufficio della Regione Toscana, Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Genio Civile Valdarno Superiore con sede in Via San Gallo 34/a in Firenze è aperto al pubblico nei giorni di martedì e giovedì. Il responsabile del procedimento è l'Ing. Carmelo Cacciatore. La durata del procedimento è di 180 giorni.

p. Il Dirigente Responsabile
Ing. Gennarino Costabile

La P.O. PROCEDURE TECNICO AUTORIZZATIVE
IN MATERIA DI ACQUE – VALDARNO SUPERIORE
Ing. Carmelo Cacciatore

AVVISO DI ISTRUTTORIA EX ART. 45 REGOLAMENTO REGIONALE D.P.G.R. 61/R/2016 E SUCCESSIVE
MODIFICHE CONCESSIONE PREFERENZIALE DI CAPTAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE EX R.D.
1775/1933

Richiedente: CASSA DEPOSITI E PRESTITI IMMOBILIARE SGR S.P.A.

Pratica: CONCESSIONE CAMPO POZZI n. **Pratica 3315/2022 - Procedimento 4777/2022**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE DELLA REGIONE TOSCANA

RENDE NOTO CHE:

SCOTTI GIANCARLO in qualità di legale rappresentante della CASSA DEPOSITI E PRESTITI IMMOBILIARE SGR S.P.A., con sede in VIA ALESSANDRIA N.220 – ROMA (RM), ha presentato la domanda per ottenere la concessione CAMPO POZZI di acque pubbliche per uso CIVILE da prelevare mediante n. 2 POZZI (Pozzo Sud e Pozzo Nord) di cui uno esistente (Pozzo Nord) in terreno posto nel Comune di SCANDICCI (FI), Località OLMO-CASELLINA e individuati nei mappali del N.C.T. al foglio di mappa n. 7 particella 1383, per un quantitativo annuo massimo di 7.600 mc/anno, di cui 5.100 mc/a dal Pozzo Sud e 2.500 mc/s dal Pozzo Nord e per una portata massima istantanea di 0,65 l/s, di cui 0,45 mc/a dal Pozzo Sud e 0,20 mc/s dal Pozzo Nord e per una portata media annua di concessione (PMA) di 0,24 l/s..

L'acqua non viene restituita.

La visita locale di istruttoria di cui agli artt. 8 e 95 del R.D. 1775/1933, alla quale potrà intervenire chiunque abbia interesse, è fissata per le ore 11:30 del giorno 21/09/2022, con ritrovo sul posto.

Nel caso di ammissione di domande concorrenti, la visita locale può essere rinviata ad altra data mediante specifico avviso pubblicato sul B.U.R.T. e nell'Albo Pretorio telematico del comune di SCANDICCI.

Il presente Avviso è pubblicato presso l'Albo Pretorio del Comune di SCANDICCI (FI) per 15 gg. consecutivi dal 08/09/2022; sulla pagina web della Regione Toscana per 15 giorni e sul B.U.R.T.

Per il periodo di 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione al Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.), la domanda e i documenti ad essa allegati resteranno depositati presso la Regione Toscana Direzione "Difesa del Suolo e Protezione Civile" Settore Genio Civile Valdarno Superiore – Via San Gallo, 34/a Firenze a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nei giorni di ricevimento al pubblico (martedì e giovedì) o in altri giorni previo appuntamento telefonico.

Le eventuali osservazioni e opposizioni dovranno essere recapitate in forma scritta al suddetto settore competente entro 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.T.; invece le eventuali domande in concorrenza (di cui all'art. 46 del D.P.G.R. 16 agosto 2016, n. 61/R e successive modifiche) dovranno essere recapitate, con le stesse modalità delle osservazioni e opposizioni, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.T.

La presente pubblicazione costituisce comunicazione di avvio del procedimento del rilascio della concessione ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, comma 3 della L.241/1990.

Il competente Ufficio della Regione Toscana, Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Genio Civile Valdarno Superiore con sede in Via San Gallo 34/a in Firenze è aperto al pubblico nei giorni di martedì e giovedì. Il responsabile del procedimento è l'Ing. Carmelo Cacciatore. La durata del procedimento è di 180 giorni.

p. Il Dirigente Responsabile
Ing. Gennarino Costabile

La P.O. PROCEDURE TECNICO AUTORIZZATIVE
IN MATERIA DI ACQUE – VALDARNO SUPERIORE
Ing. Carmelo Cacciatore



RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
UFFICIO TERRITORIALE PER LE ESPROPRIAZIONI
c/o DIREZIONE OPERATIVA TERRITORIALE INFRASTRUTTURE FIRENZE

Repertorio n. 31 del 02/09/2022

**ORDINE DI PAGAMENTO DIRETTO DELLE
INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE
(Art. 26 – DPR 327/2001)**

IL DIRIGENTE

- Premesso che con Atto di Concessione Ministeriale di cui al DM n. 138-T del 31.10.2000 così come integrato dal DM n. 60-T del 28.11.2002, sono stati delegati a RFI S.p.A., concessionaria dell'infrastruttura ferroviaria nazionale, i poteri espropriativi ai sensi dell'art. 6 comma 8 del DPR 327/2001 e s.m.i.;
- Vista la Delibera n. TC.FI-06/03-2016 in data 27 Gennaio 2016 emessa dal Referente di Progetto di R.F.I. S.p.A. Direzione Investimenti – Direttrice Tirrenica Nord con la quale è stato approvato il progetto per il “Raddoppio della Tratta Pistoia – Montecatini Terme – Seconda Fase”, e dichiarata, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 327/2001, la Pubblica Utilità e l'urgenza della esecuzione delle opere;
- Vista la proroga dei termini disposta con Repertorio RFI_DIN_DIC N° 12 del 21/01/2021 nei termini di Legge fino alla data del 27/01/2023;
- Visto che il termine finale delle dichiarazioni di Pubblica Utilità non risulta ancora scaduto;
- Visto il Decreto di Occupazione d'Urgenza Rep. N. 156 del 06/06/2016;
- Visto il Verbale di Consistenza ed immissione in possesso del 18/07/2016 redatto per la proprietà Feri (numero di piano 92), alla presenza di due testimoni;
- Vista la mancata accettazione dell'indennità di esproprio da parte della proprietà Feri;
- Vista l'Ordinanza di Deposito Repertorio n. 349 del 18 Novembre 2016 con la quale veniva disposto il deposito dell'indennità di esproprio di € 64.847,22 per le particelle 166 e 382 del Foglio 248 del Comune di Pistoia (di cui quota parte pari ad € 61.102,22 riferita esclusivamente alla particella 382);
- Vista la richiesta di stima alla Commissione Provinciale Espropri di Pistoia inoltrata da R.F.I. S.p.A. in data 22/11/2016 ai sensi dell'articolo 41 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- Vista la Determinazione n.5/2020 della Commissione Provinciale Espropri di Pistoia che ha stabilito il valore di mercato della particella 382 del Foglio 248 di Pistoia in € 4,50/mq;
- Visto l'atto di divisione Notaio Chiostrini Paola Repertorio 100097 del 18/12/2018 con il quale la Sig.ra Feri Francesca nata a Pistoia il 20/02/1964 – c.f. FREFNC64B60G713T ha acquisito la piena proprietà della particella 382 del Foglio 248 di Pistoia;
- Visto il Verbale di Accordi sottoscritto in data 12/07/2022 tra R.F.I. S.p.A. e la Sig.ra Feri Francesca, con il quale è stato concordato l'esproprio totale della particella 382 del Foglio 248 di Pistoia per un importo complessivo di € 90.000,00, e conseguentemente lo svincolo della quota parte di indennità di esproprio pari ad € 61.102,22 depositata per la particella 382 del Foglio 248 del Comune di Pistoia;
- Vista l'ispezione ipotecaria T333670 del 23/05/2022 dalla quale si evince la piena e libera proprietà del bene da parte della Sig.ra Feri Francesca;
- Visto il provvedimento di svincolo delle indennità di esproprio depositate emesso dall'Autorità Espropriante di R.F.I. S.p.A. con Repertorio n. 27 del 15/07/2022, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 30 del 27/07/2022;
- Visto che non sono pervenute osservazioni da parte di terzi nei 30 giorni successivi alla data di pubblicazione;

- Vista la richiesta del Responsabile del Procedimento Espropriativo prot. RFI-NEMI.DOIT.FI.ING\A0011\P\2022\0000814 del 31/08/2022 intesa ad ottenere l'ordinanza di pagamento delle indennità di esproprio, ed in particolare della quota parte di indennità spettante alla prop. Feri Francesca, non depositata in precedenza con Ordinanza di Deposito Repertorio n. 349 del 18 Novembre 2016;
- Visto l'art. 26. Del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

ORDINA

Il pagamento delle indennità definitive di esproprio e di occupazione temporanea alle Ditte interessate aventi diritto indicate nell'allegato "A".

Dispone inoltre – ai sensi del Comma 7 dell'Art. 26 del DPR 327/2001 - che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PER LE
ESPROPRIAZIONI
Ing. Gabriele Ticci

ALLEGATO "A"
Raddoppio Pistoia - Montecatini Terme
Pagamento saldo indennità di esproprio/asservimento/occupazione

N. DATI ANAGRAFICI DELLA DITTA INTERESSATA		DATI CATASTALI DEGLI IMMOBILI INTERESSATI DALLA PROCEDURA ESPROPRIATIVA, ASSERVIMENTI E DATI RELATIVI ALLA INDENNITÀ							DATI CATASTALI DEGLI IMMOBILI INTERESSATI DALLA PROCEDURA ESPROPRIATIVA, ASSERVIMENTI E DATI RELATIVI ALLA INDENNITÀ						
		ED IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA													
		COMUNE	Foglio	Particella	Particella Derivata	Superficie	N.ro Piano	Titolo di Occupazione	NTW 100087271 - operazione 0010 TOTALE	ESPROPRIO NTW 100087271 - operazione 0070 TOTALE	TOTALE INDENNITÀ Euro	RITENUTA D'ACCONTO art. 35 dpr 327/01	ACCONTO DEPOSITATO Euro	IMPORTO SALDO Euro	Causale
1	FERI FRANCESCA nata a PISTOIA (PT) 11/2002/1964 Proprietà 1/1 C.F. PREFNC84860G713T	Pistoia	248	382	382b	1388	92	Ferrovie in sede propria e sue dipendenze Sede strada e sue dipendenze Sede strada e sue dipendenze Cassa di separazione l'oriente Stella Occupazione Temporanea	€ 25.785,00	€ 6.246,00 € 16.483,50 € 39.953,50	€ 90.000,00	NO area agricola	€ 61.102,22 *Ordinanza di Deposito Ripartito dal del 18 Novembre	€ 28.897,78	Verbale Accordi del 12/07/2022
		TOTAL Euro							25.785,00	84.215,00	90.000,00		€ 61.102,22	€ 28.897,78	

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PER LE
ESPROPRIAZIONI
Ing. Gabriele Ticci

ENTE EMETTITORE: A.S.A. Azienda Servizi Ambientali S.p.A.

Sede Legale: Via del Gazometro, 9 - 57122 Livorno

OGGETTO: BY PASS CONDOTTA PRINCIPALE DELL'ACQUEDOTTO DN500 IN VIA GROTTA DELLE FATE A LIVORNO – Ordine di pagamento della indennità determinata per l'asservimento di aree utilizzate per scopi di interesse pubblico ai sensi dell'art. 42-bis comma 6 del D.P.R. 327/01 e ss.mm.ii del bene immobile individuato catastalmente al foglio di mappa n. 47 del Comune di Livorno, particella 1031

IL RESPONSABILE UFFICIO ESPROPRIAZIONI PER PUBBLICA UTILITA'

Vista la legge 07/08/1990 n. 241 e s.m.i.;

Visto il testo unico sulle espropriazioni per pubblica utilità (D.P.R. 327/2001) e sue mm.ii.;

Vista la legge regionale toscana n.30/2005 così come modificata dalla L.R. 47 del 01.08.2016;

Vista la legge regionale toscana 5 giugno 2012, n. 24 e s.m.i.;

Vista la legge regionale toscana 1° agosto 2011, n. 35 e s.m.i.;

Vista la legge regionale toscana 28 dicembre 2011, n. 69 e s.m.i.;

Visto il D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;

Visto il D.P.R. 207/2010 per le parti ancora in vigore;

Premesso che l'Autorità Idrica Toscana (AIT) costituisce Autorità Espropriante per la realizzazione degli interventi relativi a nuove opere e di quelli previsti dai Piani di Ambito (art. 22 legge regionale toscana 28 dicembre 2011 n. 69);

Premesso che AIT ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotata di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;

Premesso altresì che l'Autorità Idrica Toscana con deliberazione n.5/2013 del 12 febbraio 2013 ha delegato al Gestore del Servizio Idrico Integrato l'esercizio dei poteri espropriativi di cui la medesima Autorità risulta titolare ai sensi di legge e che l'ambito di estensione della delega comprende tutte le fasi e gli atti amministrativi del processo ablativo di espropriazione per pubblica utilità ad esclusione della indizione e della complessiva conduzione della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 10 del DPR 327/01 e s.m.i. finalizzata, ove necessario, all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e, congiuntamente o disgiuntamente, dell'adozione dell'atto conclusivo di approvazione del progetto con contestuale dichiarazione di pubblica utilità;

Richiamata la Delibera Assembleare n. 12 del 19.12.2001, con la quale è stata affidata la Gestione del Servizio Idrico Integrato dell'ATO n. 5 "Toscana Costa" (ora Conferenza Territoriale n. 5 Toscana Costa) alla società ASA Azienda Servizi Ambientali S.p.A., con approvazione di specifica Convenzione di Gestione e richiamata altresì la modifica della Convenzione di Affidamento del 01.07.2014 registrata a Firenze il 25/07/2014 al N.12877 (REP. 43586) presso lo studio del Notaio Auricchio nella quale, tra le altre, viene recepito quanto previsto dalla deliberazione di AIT n.5/2013 in tema di delega in materia di espropri (art. 19 bis);

Vista la procura speciale, del notaio Andrea Colosimo del 30 luglio 2015, rep. 45335, raccolta n.12575 che conferisce all'ing. Camillo Palermo (PLRCL69S12A089H) i poteri relativi alle funzioni di esproprio;

Visto il Decreto di acquisizione al patrimonio indisponibile di ASA S.p.A. e di asservimento coattivo di aree utilizzate per scopi di interesse pubblico ai sensi dell'art.42-bis del D.P.R. 327/01 e ss.mm.ii, REP. 43 del 18/05/2022, avente oggetto "BY PASS CONDOTTA PRINCIPALE DELL'ACQUEDOTTO DN500 IN VIA GROTTA DELLE FATE A LIVORNO - Acquisizione sanante ai sensi dell'art. 42-bis del DPR 327/01 ss.mm.ii.";

Visto che l'atto di cui al comma precedente dispone in favore di ASA Azienda Servizi Ambientali S.p.A. (CF e PI 01177760491), avente sede in Livorno, in via del Gazometro, 9 l'asservimento coattivo, ai sensi del comma 6 art. 42-bis d.p.r. 327/01 e ss.mm.ii., del bene immobile interessato dall'opera di BY-PASS DELLA CONDOTTA PRINCIPALE DELL'ACQUEDOTTO IN VIA GROTTA DELLE FATE e utilizzato nella misura di 247 m² per scopi di interesse pubblico, individuato catastalmente al foglio di mappa n. 47 del Comune di Livorno, particella 1031, intestata a Gargani Patrizia, omissis;

Visto che il Decreto REP. n. 43 del 18/05/2022 determinava l'indennità da corrispondere alla signora Patrizia Gargani per il pregiudizio patrimoniale e non patrimoniale ai sensi dell'art. 42-bis c.1 e 5 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii, nonché l'indennità determinata ai sensi dell'art.42-bis c.3 D.P.R. 327/2001 per l'occupazione protrattasi dal mese di Marzo 2021 al mese di Maggio 2022, per un totale complessivo di euro 344,18;

Visto altresì che il Decreto REP. n. 43 del 18/05/2022 disponeva il pagamento delle indennità entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica del medesimo atto mediante bonifico bancario, previa acquisizione del codice IBAN del beneficiario, ovvero mediante deposito della medesima somma presso la Cassa Depositi e Prestiti (Oggi Ministero delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato);

Visto l'ordine di pagamento diretto e deposito indennizzo di cui ai commi 1 e 3 dell'art. 42-bis del D.P.R. 327/01, pubblicato sul BURT Parte II n. 21 del 25/05/2022, a seguito di emanazione Decreto di acquisizione al patrimonio indisponibile di ASA S.p.A. e di asservimento coattivo di aree utilizzate per scopi di interesse pubblico ai sensi dell'art.42-bis del D.P.R. 327/01 e ss.mm.ii, REP. N. 43 del 18 maggio 2022;

Visto che l'indennità determinata con il Decreto di acquisizione al patrimonio indisponibile di ASA S.p.A. e di asservimento coattivo di aree utilizzate per scopi di interesse pubblico ai sensi dell'art.42-bis del D.P.R. 327/01 e ss.mm.ii, REP. 43 del 18/05/2022, per il bene immobile individuato catastalmente al foglio di mappa n. 47 del Comune di Livorno, particella 1031, è stata depositata in data 17/06/2022 presso la Ragioneria territoriale dello Stato di Firenze/Prato (Deposito nr. nazionale 1377299) in favore della signora Gargani Patrizia, omissis, per un importo complessivamente pari a 344,18 euro;

Visto che con nota del 18/06/2022 pervenuta a mezzo raccomandata a/r, in atti prot. n. 014677/22 del 21/06/22, la signora Patrizia Gargani, così come rappresentata e assistita dall'avv. Bruno Fondelli, con studio in Firenze, Viale Volta 139, contestava e non accettava il suddetto indennizzo, citando altresì la Stima dei Tecnici eseguita nel procedimento di espropriazione in corso per la sistemazione idraulica del Rio Ardenza;

Vista la richiesta di ASA spa, prot. n. 0015192 del 27/06/2022, per la trasmissione della Stima di cui al comma precedente al fine di valutare l'adeguamento dell'indennizzo, e l'invio della stessa da parte dall'avv. Bruno Fondelli (casella PEC: brunofondelli@pec.ordineavvocatifirenze.it) con nota prot. n. 15298/22 del 28/06/2022;

Considerato che la Stima dell'indennità di esproprio ex art. 21 del D.P.R. 327/01, del 09/05/2022, redatta del collegio peritale nominato ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 327/01 a seguito del Decreto del Regione Toscana Settore Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa n. di adozione 11202 del 05.07.2019, all'interno ricorso alla Volontaria Giurisdizione n°53090/2021, Ente espropriante: REGIONE TOSCANA, Ente esecutore: REGIONE TOSCANA, Proprietà espropriata: GARGANI PATRIZIA, determinava in 20,00 €/ m² il valore della indennità di esproprio relativa alla particella 1031 del foglio 47 del Comune di Livorno di proprietà della signora Gargani Patrizia, omissis;

Preso atto che il valore dei terreni catastalmente individuati al foglio di mappa n.47 del Comune di Livorno, particella 1031 è da considerarsi, alla luce di quanto indicato al capoverso precedente, pari a 20,00 €/ m² e non 4,48 €/ m²;

Per le ragioni di fatto e di diritto espresse in premessa e qui integralmente richiamate a motivazione del provvedimento:

ORDINA

1. La revisione dell'indennità in favore della signora Gargani Patrizia per complessivi euro 6.216,17 (seimiladuecentosedici/17 euro), comprensivi (i) della indennità per il pregiudizio patrimoniale, (ii) della indennità per il pregiudizio non patrimoniale, determinati ai sensi dell'art. 42-bis c.1 e 5 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii, (iii) dell'indennità determinata ai sensi dell'art.42-bis c.3 D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. per l'occupazione protrattasi dal mese di Marzo 2021 al mese di Maggio 2022;

COMUNE	FOGLIO	P.LLA	DITTA	Superficie p.lla asservita ai sensi del comma 6 art. 42-bis d.p.r. 327/01 (m ²)	Valore (€/ m ²)	Indennizzo per il pregiudizio patrimoniale (€)	Indennizzo per il pregiudizio non patrimoniale (€)	Indennità per occupazione ex art. 42-bis c.3 D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. (€)	Totale indennità (€)
LIVORNO	47	1031	GARGANI Patrizia	247	20,00	4.940,00	988,00	288,17	6.216,17

2. il pagamento dei rimanenti euro 5.871,99 (cinquemilaottocentosettantuno/99 euro), in considerazione dell'avvenuto deposito presso la Ragioneria territoriale dello Stato di Firenze/Prato (Deposito nr. nazionale 1377299) di euro 344,18, in favore della signora Gargani Patrizia, omissis;
3. Che il pagamento sia disposto entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica del presente atto, mediante bonifico bancario previa acquisizione del codice IBAN del beneficiario ovvero mediante deposito della

medesima somma presso la Cassa Depositi e Prestiti (Oggi Ministero delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato¹;

4. di notificare il presente decreto, nella parte di rispettiva competenza, ai proprietari catastali (soggetti pro tempore legittimati) nelle forme degli atti processuali civili;
5. di pubblicare sul BURT un estratto del presente provvedimento entro 5 giorni dalla pubblicazione;
6. di dare comunicazione, entro trenta giorni, alla Corte dei conti mediante trasmissione di copia integrale del presente atto.

Per i terzi interessati il presente atto è opponibile entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione per estratto sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana.

Livorno, li 5 settembre 2022

ASA Azienda Servizi Ambientali S.p.A
Il Responsabile Espropriazioni per Pubblica Utilità
Ing. Camillo Palermo

¹ I compiti sono stati trasferiti ai sensi dell'art. 2 del d.m. 5.12.2003



Consorzio 5 Toscana Costa

C.F. 01779220498

www.cb5toscanacosta.it

Oggetto: "OPERE IDRAULICHE LIMITROFE ALL'AEROPORTO DI MARINA DI CAMPO - LOC. LA PILA - COMUNE DI CAMPO NELL'ELBA (LI)" - CUP D77B16000120002 - CIG 8221878C5A." - DECRETO DI ESPROPRIO (ART. 23 DPR 327/2001).

DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE N°62 DEL 22 AGOSTO 2022

IL DIRETTORE
"Omissis"
D E T E R M I N A

1. di espropriare a favore del Demanio Pubblico dello Stato Ramo Idrico (cod. fisc. 979105270589) i terreni interessati dai lavori previsti nel progetto "Opere idrauliche limitrofe all'Aeroporto di Marina di Campo - Loc. La Pila - Comune di Campo nell'Elba (LI) - CUP D77B16000120002 - CIG 8221878C5A", come di seguito indentificati:

• **Proprietà: Scrocchi Giovanna** - nata a La Pila (all'epoca Comune di Marciana Marina) in data 11/09/1891, codice fiscale SCRGNN91P51E931P;

Zoppi Cesare - nato a S. Ilario (all'epoca Comune di Marciana Marina) in data 09/03/1880, codice fiscale ZPPCSR80C09E930Q;

Zoppi Dario - nato a La Pila (all'epoca Comune di Marciana Marina) in data 17/11/1877 codice fiscale ZPPDRA77S17E930F;

Zoppi Maria - nato a La Pila (all'epoca Comune di Marciana Marina) in data 07/12/1883, codice fiscale ZPPMRA83T47E930R;

Esproprio: Foglio 19 del Comune di Campo nell'Elba particelle 2079 di 90,00 mq e 2080 di (ex particella 839)

Indennità tot. Esproprio: € 304,54 (deposito MEF n°1372701);

• Proprietà: Grassi Lia - codice fiscale GRSLIA41A59B553H - Via Pietro Gori, 44 - 57034 Campo nell'Elba

Esproprio: Foglio 19 del Comune di Campo nell'Elba (ex particella 47) particella 2070 di superficie pari a 220,00 mq, particella 2071 di superficie pari a 640,00 mq

Indennità tot. Esproprio: € 1.076,54 (deposito MEF n°1354872 svincolato con DDG n. 14 del 18/03/2022);

• Proprietà: Spinetti Giorgio - codice fiscale SPNGRG36H15B553H - Via delle Ginestre, 715 - 57034 Campo nell'Elba

Esproprio: Foglio 19 del Comune di Campo nell'Elba (ex particella 50) particella 2073 di superficie pari a 80,00 mq, particella 2074 di superficie pari a 480,00 mq e particella 2075 di superficie pari a 160,00 mq

Indennità tot. Esproprio: € 748,80 (deposito MEF n°1354867 svincolato con DDG n. 1 del 25/01/2022);

• Proprietà attuale a seguito di atto di divisione del 14/01/2021 notaio Pagani rep. N. 21470 reg. a Reparto PI di Portoferraio: Maimone Maria Antonietta - codice fiscale MMNMNT43E42B553B - Via per Portoferraio, 318 - 57034 Campo nell'Elba

Si specifica che la proprietà, all'epoca della Dichiarazione di Pubblica utilità dell'opera avvenuta contestualmente all'approvazione del Progetto Definitivo DDG n.82 del 12/12/2019 e a conseguente avvio del iter espropriativo, era la seguente:

Maimone Maria Antonietta Via per Portoferraio, 318 - 57034 Campo nell'Elba

Maimone Carla Via Gian Mario Carpi, 5 - 53019 Castelnuovo Berardenga

Maimone David Via Ippolito Rossellini, 13 - 56124 Pisa

Speranza Stefania Via Modigliani, 10 - 57025 Piombino

Esproprio: Foglio 19 del Comune di Campo nell'Elba (ex particella 53) particella 2076 di superficie pari a 190,00 mq, particella 2077 di superficie pari a 325,00 mq e particella 2078 di superficie pari a 15,00 mq

Indennità tot. Esproprio: € 551,18 versamenti effettuati su conto correnti indicati dalla proprietà.

Consorzio Associato:



Via degli Speciali n. 17 loc. Venturina Terme 57021 CAMPIGLIA M.ma (LI)

Telefono: +39 0565 85761 - Fax: +39 0565 857690

cb5@ps.cb5toscanacosta.it

protocollo@cb5toscanacosta.it



Consorzio 5 Toscana Costa

C.F. 01779220498

www.cb5toscanacosta.it

2. di notificare la presente Determina ai proprietari reperibili nelle forme degli atti processuali civili con avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione da effettuarsi con le modalità di cui all'art.24 del D.P.R. n. 327/2001;
3. di notificare la presente Determina al Comune di Campo nell'Elba per affissione all'Albo Pretorio;
4. di dare atto che il passaggio di titolarità, conseguenti alla pronuncia del presente decreto, è soggetto alla condizione sospensiva che il medesimo decreto sia notificato ed eseguito con le modalità sopra richiamate;
5. di dare atto che un estratto della presente determina è trasmessa entro 5 giorni per la pubblicazione al Bollettino Ufficiale della Regione Toscana;
6. di dare atto che la presente determina sarà trascritta e volturata presso la competente Agenzia del Territorio del Ministero delle Finanze a cura e spese del consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa e sarà eseguito con le modalità degli artt. 23 e 24 del D.P.R. n. 327/2001;
7. di dare atto che contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, decorrenti dalla data di notifica richiamata.
8. di dare atto che una volta trascritto il presente Decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati, potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità;
9. di procedere alla pubblicazione telematica della presente determina nella sezione "Albo Pretorio" del sito internet del Consorzio;
10. di dare atto che il RUP del presente procedimento è il sottoscritto Direttore Generale Ing. Roberto Benvenuto;
11. di procedere alla pubblicazione telematica della presente determina nella sezione Albo Pretorio sul sito internet del Consorzio.

Il Direttore Generale
Ing. Roberto Benvenuto

Consorzio Associato:



Via degli Speziali n. 17 loc. Venturina Terme 57021 CAMPIGLIA M.ma (LI)

Telefono: +39 0565 85761 - Fax: +39 0565 857690

cb5@ps.cb5toscanacosta.itprotocollo@cb5toscanacosta.it

SEZIONE II

COMUNE DI CASTIGLIONE D'ORCIA (SIENA)
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.33 DEL 22.06.2022

APPROVAZIONE PROGRAMMA AZIENDALE PLURIENNALE DI MIGLIORAMENTO AGRICOLO
AMBIENTALE (PAPMAA) DELL'AZIENDA AGRICOLA CALANCO DEI VENTI CON VALORE DI PIANO
ATTUATIVO AI SENSI DELL'ART.111 DELLA L.R.65/2014.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

ai sensi e per gli effetti della L.R.n.65 del 10.11.2014 "Norme per il governo del territorio", art. 111,

AVVISA

che gli atti relativi al

PIANO ATTUATIVO DENOMINATO "PROGRAMMA AZIENDALE PLURIENNALE DI MIGLIORAMENTO
AGRICOLO AMBIENTALE (PAPMAA) DELL'AZIENDA AGRICOLA CALANCO DEI VENTI", adottati con
deliberazione del Consiglio Comunale n.89 del 29.11.2021, sono stati approvati con deliberazione del Consiglio
Comunale n.33 del 22.06.2022, dichiarata immediatamente eseguibile, e sono depositati in visione presso gli uffici
dell'Area Tecnica di questo Comune per essere liberamente consultabili.

Tutta la documentazione è altresì disponibile sul sito internet istituzionale all'indirizzo
www.comune.castiglionedorcia.siena.it, sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Pianificazione e Governo
del Territorio.

Il Piano Attuativo acquisirà efficacia dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURT della Regione Toscana,
ai sensi del comma 5 art.111 della L.R.n.65/2014.

Il presente avviso è reso noto al pubblico, oltre che per pubblicazione sul BURT con ogni effetto di legge, mediante
affissione all'albo pretorio e sul sito internet del Comune (www.comune.castiglionedorcia.siena.it sezione
Amministrazione Trasparente, sottosezione Pianificazione e Governo del Territorio), dove il Piano Attuativo è
liberamente consultabile.

Castiglione d'Orcia, lì 10.08.2022

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Stefano Pecci

COMUNE DI PISTOIA

Servizio Infrastrutture, Progetti Speciali e Mobilità – U.O.C. Progetti Speciali, Grandi Opere e Espropri
Via XXVII Aprile, 17 – 51100 Pistoia Tel. 0573/3711

Protocollo n. 105240**del 16/08/2022**

“Progetto n. 19100. Anno 2016. Programma straordinario per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei capoluoghi di Provincia “Bottegone”: dalla città lineare alla smart social city. Intervento 2B1 “Interventi sulla maglia di supporto alla mobilità locale - INTERVENTI SULLA MAGLIA DI SUPPORTO ALLA MOBILITA' LOCALE – REALIZZAZIONE DI DUE NUOVE PIAZZE”

Decreto Definitivo di esproprio.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Arch. Maurizio Silveti

Premesso che:

- che con Delibera G.C. n. 98 del 25/08/2016 è stato approvato il progetto di riqualificazione urbana ai fini della partecipazione al bando per il "PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INTERVENTO PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTA' METROPOLITANE E DEI COMUNI CAPOLUOGO DI PROVINCIA IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE 28.12.2015 N. 208, ART. 1 COMMI 974, 975, 976, 977 E 978" DI CUI AL DPCM 25.05.2016" e i relativi Studi di Fattibilità ;
- che con Delibera di Consiglio Comunale n. 236 del 14/12/2020 con oggetto: “PROGETTO 19100 – BOTTEGONE: DALLA CITTA' LINEARE ALLA SMART SOCIAL CITY – INTERVENTO 2.B “INTERVENTI SULLA MAGLIA DI SUPPORTO ALLA MOBILITA' LOCALE – REALIZZAZIONE DI DUE NUOVE PIAZZE”- APPROVAZIONE DEL PROGETTO ED ADOZIONE DELLA VARIANTE URBANISTICA DA PARTE DEL CONSIGLIO COMUNALE, AI SENSI DEL D.P.R. 327/2001, ART. 19, COMMA 2 E CONTESTUALE APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO” è stato approvato il progetto Definitivo/Esecutivo e adottata la Variante Urbanistica ai sensi dell'Art. 34 della L.R.T. n. 65/2014;
- che con Delibera Consiglio Comunale n. 48 del 12/04/2021 sono state accolte le osservazioni pervenute e approvata definitivamente, ai sensi dell'art. 34 della L.R. 65/2014, la Variante Urbanistica connessa e conseguente al progetto in oggetto;

- nel piano particellare d'esproprio si prevede l'espropriazione di aree di proprietà privata corrispondenti a porzioni di marciapiede lungo Via D'Angela così individuate:

- area censita al N.C.E.U. del Comune di Pistoia F° 272 – mapp. 131 sub 1 – qualità catastale BCNC a comune a tutti i sub - superficie presunta da espropriare mq 20,00, di proprietà dei Sigg. Cappellini Cristiano per la quota di 28/60, Cappellini Massimiliano per la quota di 28/60 e Pigoni Mercedes per la quota di 4/60;

-con Pubblicazione sull'Albo Pretorio prot. n. 2381 del 10/06/2019 ai sensi dell'Art. 16 DPR 327/2001, si informavano i proprietari circa la volontà dell'Ente di partecipare al Programma di riqualificazione urbana quantificando le aree da espropriare e dando il tempo di formulare osservazioni ed a seguito con pubblicazione per estratto BURT n. 4 del 27/01/2021 ai sensi dell'Art. 16 e 19 si informavano i proprietari circa la variante al progetto apponendo il vincolo preordinato all'esproprio delle nuove aree da espropriare; successivamente, ai sensi dell'Art. 20 del DPR 327/2001, con comunicazione 79745 del 28/07/2021, veniva indicata la quantificazione dell'indennità stimata per l'esproprio dell'area indicata, pari ad € 2.600,00, da suddividere in base alle quote di proprietà;

dato atto:

- che i Sigg. Cappellini Cristiano, Cappellini Massimiliano e Pigoni Mercedes hanno accettato l'indennità offerta con comunicazione prot. 90821 del 27/08/2021 e che pertanto, con determina n. 2228 del 04/11/2021 si è provveduto al pagamento dell'acconto dell'80% a favore del Sigg. Cappellini Cristiano, Cappellini Massimiliano e Pigoni Mercedes, in base alle loro quote di proprietà;
- in seguito al Frazionamento catastale prot. PT0024268 del 7/07/2022 e successiva variazione prot. PT0024634 del 12/07/2022, è stato possibile quantificare con esattezza la porzione oggetto di esproprio, adesso identificata dal mappale 1304, categoria F/1, mq 20,00;

COMUNE DI PISTOIA

Servizio Infrastrutture, Progetti Speciali e Mobilità – U.O.C. Progetti Speciali, Grandi Opere e Espropri
Via XXVII Aprile, 17 – 51100 Pistoia Tel. 0573/3711

- che conseguentemente, con determina n. 1453 del 5/08/2022, si è provveduto a liquidare il saldo di quanto dovuto a favore dei Sigg. Cappellini Cristiano, Cappellini Massimiliano e Pighi Mercedes, ognuno per la propria quota di proprietà, rispettivamente di 28/60, 28/60 e 4/60;

preso atto:

- che in seguito a verifiche catastali ed ipocatastali non è stata riscontrata la presenza di trascrizioni pregiudizievoli sul bene oggetto di esproprio;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il D. Lgs. 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il D.P.R. 327/01 "T.U. Espropriazioni";

DECRETA

Art. 1

di espropriare a favore del COMUNE DI PISTOIA, con sede a Pistoia, Piazza Duomo, 1 – P.Iva 00108690470, gli immobili posti in Comune di Pistoia, intestati ed identificati come segue:

Ditta catastale	Foglio di mappa	Mappale	Sup.mq	Cat.	Quota di prop.	Indennità di esproprio	Totale €
CAPPELLINI CRISTIANO nato a PISTOIA il 17/01/1972 c.f. CPPCST72A17G713V	272	1304	20	F/1	28/60	1.213,33	2.600,00
CAPPELLINI MASSIMILIANO nato a PISTOIA il 23/03/1968 c.f. CPPMSM68C23G713X					28/60	1.213,33	
PIGONI MERCEDE, nata a Quarrata il 13/01/1947 c.f. PGNMCD47A53H109C					4/60	173,34	

Art.2

Il presente decreto dispone il passaggio delle summenzionate proprietà a condizione sospensiva che lo stesso sia notificato ed eseguito, mediante immissione in possesso e relazione stato di consistenza entro il termine perentorio di due anni.

Della data di tale immissione in possesso dovrà essere data notizia allo scrivente che ne farà menzione in calce al presente atto per il successivo inoltro al competente Ufficio dei registri immobiliari.

Art.3

che il presente decreto, a cura del Comune di Pistoia, sarà registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Pistoia, trascritto, in termini di urgenza, presso l'Agenzia del Territorio - Ufficio provinciale di Pistoia e volturato, nonché affisso all'Albo Pretorio e pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (art. 5 L.R. 10/2007).

che il presente decreto, inoltre, sarà notificato agli interessati, a cura del Comune di Pistoia.

Art.4

di applicare, al presente decreto, le agevolazioni previste da:

- art. 22 Tabella b) DPR 642/1972 e succ. mod. che esenta dall'imposta di bollo gli atti relativi alle procedure di esproprio;

e i tributi calcolati in base all'Art. Articolo 10 del D.lgs.14 marzo 2011, n. 23

COMUNE DI PISTOIA

Servizio Infrastrutture, Progetti Speciali e Mobilità – U.O.C. Progetti Speciali, Grandi Opere e Espropri
Via XXVII Aprile, 17 – 51100 Pistoia Tel. 0573/3711

RENDE altresì NOTO

- che avverso il presente decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana nel termine di 60 giorni dalla notifica o dall'avvenuta conoscenza oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza;
che una volta trascritto il presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Il Dirigente del Servizio
Infrastrutture Progetti Speciali e Mobilità
Arch. Maurizio Silveti

COMUNE DI PISTOIA

Servizio Infrastrutture, Progetti Speciali e Mobilità – U.O.C. Progetti Speciali, Grandi Opere e Espropri
Via XXVII Aprile, 17 – 51100 Pistoia Tel. 0573/3711

Protocollo n. 105271**del 16/08/2022**

“Progetto n. 19100. Anno 2016. Programma straordinario per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei capoluoghi di Provincia “Bottegone”: dalla città lineare alla smart social city. Intervento 2B1 “Interventi sulla maglia di supporto alla mobilità locale - INTERVENTI SULLA MAGLIA DI SUPPORTO ALLA MOBILITA' LOCALE – REALIZZAZIONE DI DUE NUOVE PIAZZE”

Decreto Definitivo di esproprio.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Arch. Maurizio Silveti

Premesso che:

- che con Delibera G.C. n. 98 del 25/08/2016 è stato approvato il progetto di riqualificazione urbana ai fini della partecipazione al bando per il "PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INTERVENTO PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE E DEI COMUNI CAPOLUOGO DI PROVINCIA IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE 28.12.2015 N. 208, ART. 1 COMMI 974, 975, 976, 977 E 978" DI CUI AL DPCM 25.05.2016" e i relativi Studi di Fattibilità ;
- che con Delibera di Consiglio Comunale n. 236 del 14/12/2020 con oggetto: “PROGETTO 19100 – BOTTEGONE: DALLA CITTA' LINEARE ALLA SMART SOCIAL CITY – INTERVENTO 2.B “INTERVENTI SULLA MAGLIA DI SUPPORTO ALLA MOBILITA' LOCALE – REALIZZAZIONE DI DUE NUOVE PIAZZE”- APPROVAZIONE DEL PROGETTO ED ADOZIONE DELLA VARIANTE URBANISTICA DA PARTE DEL CONSIGLIO COMUNALE, AI SENSI DEL D.P.R. 327/2001, ART. 19, COMMA 2 E CONTESTUALE APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO” è stato approvato il progetto Definitivo/Esecutivo e adottata la Variante Urbanistica ai sensi dell'Art. 34 della L.R.T. n. 65/2014;
- che con Delibera Consiglio Comunale n. 48 del 12/04/2021 sono state accolte le osservazioni pervenute e approvata definitivamente, ai sensi dell'art. 34 della L.R. 65/2014, la Variante Urbanistica connessa e conseguente al progetto in oggetto;

- nel piano particellare d'esproprio si prevede l'espropriazione di aree di proprietà privata corrispondenti a porzioni di marciapiede lungo Via D'Angela così individuate:

- area censita al N.C.E.U. del Comune di Pistoia F° 272 – mapp. 734 – qualità BCNC (maciapiede) a comune con i sub 1 e 2, superficie presunta da espropriare mq 13,00, di proprietà dei Sigg. Benesperi Sergio e Niccolai Paola, per la quota di ½ ciascuno;

-con Pubblicazione sull'Albo Pretorio prot. n. 2381 del 10/06/2019 ai sensi dell'Art. 16 DPR 327/2001, si informavano i proprietari circa la volontà dell'Ente di partecipare al Programma di riqualificazione urbana quantificando le aree da espropriare e dando il tempo di formulare osservazioni ed a seguito con pubblicazione per estratto BURT n. 4 del 27/01/2021 ai sensi dell'Art. 16 e 19 si informavano i proprietari circa la variante al progetto apponendo il vincolo preordinato all'esproprio delle nuove aree da espropriare;

- successivamente, ai sensi dell'Art. 20 del DPR 327/2001, con comunicazione prot. 79667 del 28/07/2021, veniva indicata la quantificazione dell'indennità stimata per l'esproprio dell'area, per un totale di € 1.690,00 ;

Dato atto:

- che i Sigg. Benesperi Sergio e Niccolai Paola hanno accettato l'indennità offerta con comunicazione inviata tramite fax in data 12/08/2021 e che pertanto, con determina n. 2113 del 20/10/2021, si è provveduto rispettivamente al pagamento dell'acconto dell'80% a favore del Sigg. Benesperi Sergio e Niccolai Paola su conto corrente indicato, in base alla loro quota di proprietà;
- che in seguito al Frazionamento catastale prot. PT0024268 del 7/07/2022 e successiva variazione prot. PT0024900 del 13/07/2022, è stato possibile quantificare con esattezza la porzione oggetto di esproprio, adesso identificata dal mappale 1309, categoria F/1, mq 13,00;
- che conseguentemente, con determina n. 1453 del 5/08/2022, si è provveduto a liquidare il saldo di quanto dovuto a favore dei Sigg. Benesperi Sergio e Niccolai Paola , ognuno per la propria quota di proprietà di 1/2;

COMUNE DI PISTOIA

Servizio Infrastrutture, Progetti Speciali e Mobilità – U.O.C. Progetti Speciali, Grandi Opere e Espropri
Via XXVII Aprile, 17 – 51100 Pistoia Tel. 0573/3711

preso atto:

- che in seguito a verifiche catastali ed ipocatastali non è stata riscontrata la presenza di trascrizioni pregiudizievoli sul bene oggetto di esproprio;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il D. Lgs. 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il D.P.R. 327/01 “T.U. Espropriazioni”;

DECRETA**Art. 1**

di espropriare a favore del COMUNE DI PISTOIA, con sede a Pistoia, Piazza Duomo, 1 – P.Iva 00108690470, gli immobili posti in Comune di Pistoia, intestati ed identificati come segue:

Ditta catastale	Foglio di mappa	Mappale	Sup. mq	Cat.	Quota di prop.	Indennità di esproprio	Totale €
BENESPERI SERGIO nato a Pistoia il 21/05/1942 c.f. BNSSRG42E21G713G	272	1309	13	F/1	1/2	845,00	1.690,00
NICCOLAI PAOLA nata a Pistoia il 1/12/1945 c.f. NCCPLA45T41G713F					1/2	845,00	

Art.2

Il presente decreto dispone il passaggio delle summenzionate proprietà a condizione sospensiva che lo stesso sia notificato ed eseguito, mediante immissione in possesso e relazione stato di consistenza entro il termine perentorio di due anni.

Della data di tale immissione in possesso dovrà essere data notizia allo scrivente che ne farà menzione in calce al presente atto per il successivo inoltro al competente Ufficio dei registri immobiliari.

Art.3

che il presente decreto, a cura del Comune di Pistoia, sarà registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Pistoia, trascritto, in termini di urgenza, presso l'Agenzia del Territorio - Ufficio provinciale di Pistoia e volturato, nonché affisso all'Albo Pretorio e pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (art. 5 L.R. 10/2007).

che il presente decreto, inoltre, sarà notificato agli interessati, a cura del Comune di Pistoia.

Art.4

di applicare, al presente decreto, le agevolazioni previste da:

- art. 22 Tabella b) DPR 642/1972 e succ. mod. che esenta dall'imposta di bollo gli atti relativi alle procedure di esproprio;

e i tributi calcolati in base all'Art. Articolo 10 del D.lgs.14 marzo 2011, n. 23

RENDE altresì NOTO

- che avverso il presente decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana nel termine di 60 giorni dalla notifica o dall'avvenuta conoscenza oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza;

che una volta trascritto il presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

COMUNE DI PISTOIA

Servizio Infrastrutture, Progetti Speciali e Mobilità – U.O.C. Progetti Speciali, Grandi Opere e Espropri
Via XXVII Aprile, 17 – 51100 Pistoia Tel. 0573/3711

Il Dirigente del Servizio
Infrastrutture Progetti Speciali e Mobilità
Arch. Maurizio Silveti

COMUNE DI PISTOIA

Servizio Infrastrutture, Progetti Speciali e Mobilità – U.O.C. Progetti Speciali, Grandi Opere e Espropri
Via XXVII Aprile, 17 – 51100 Pistoia Tel. 0573/3711

Protocollo n. 105282**del 16/08/2022**

“Progetto n. 19100. Anno 2016. Programma straordinario per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei capoluoghi di Provincia “Bottegone”: dalla città lineare alla smart social city. Intervento 2B1 “Interventi sulla maglia di supporto alla mobilità locale - INTERVENTI SULLA MAGLIA DI SUPPORTO ALLA MOBILITA' LOCALE – REALIZZAZIONE DI DUE NUOVE PIAZZE”

Decreto Definitivo di esproprio.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Arch. Maurizio Silveti

Premesso che:

- che con Delibera G.C. n. 98 del 25/08/2016 è stato approvato il progetto di riqualificazione urbana ai fini della partecipazione al bando per il "PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INTERVENTO PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTA' METROPOLITANE E DEI COMUNI CAPOLUOGO DI PROVINCIA IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE 28.12.2015 N. 208, ART. 1 COMMI 974, 975, 976, 977 E 978" DI CUI AL DPCM 25.05.2016" e i relativi Studi di Fattibilità ;
- che con Delibera di Consiglio Comunale n. 236 del 14/12/2020 con oggetto: “PROGETTO 19100 – BOTTEGONE: DALLA CITTA' LINEARE ALLA SMART SOCIAL CITY – INTERVENTO 2.B “INTERVENTI SULLA MAGLIA DI SUPPORTO ALLA MOBILITA' LOCALE – REALIZZAZIONE DI DUE NUOVE PIAZZE”- APPROVAZIONE DEL PROGETTO ED ADOZIONE DELLA VARIANTE URBANISTICA DA PARTE DEL CONSIGLIO COMUNALE, AI SENSI DEL D.P.R. 327/2001, ART. 19, COMMA 2 E CONTESTUALE APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO” è stato approvato il progetto Definitivo/Esecutivo e adottata la Variante Urbanistica ai sensi dell'Art. 34 della L.R.T. n. 65/2014;
- che con Delibera Consiglio Comunale n. 48 del 12/04/2021 sono state accolte le osservazioni pervenute e approvata definitivamente, ai sensi dell'art. 34 della L.R. 65/2014, la Variante Urbanistica connessa e conseguente al progetto in oggetto;

- nel piano particellare d'esproprio si prevede l'espropriazione di aree di proprietà privata corrispondenti a porzioni di marciapiede lungo Via D'Angela così individuate:

- area censita al N.C.E.U. del Comune di Pistoia F° 272 – mapp. 735 sub 2 – qualità BCNC (maciapiede) - superficie presunta da espropriare mq 22,00, bene a comune fra le proprietà dei Sigg. Donnini Chiara, Donnini Massimo e Galigani Luana;

-con Pubblicazione sull'Albo Pretorio prot. n. 2381 del 10/06/2019 ai sensi dell'Art. 16 DPR 327/2001, si informavano i proprietari circa la volontà dell'Ente di partecipare al Programma di riqualificazione urbana quantificando le aree da espropriare e dando il tempo di formulare osservazioni ed a seguito con pubblicazione per estratto BURT n. 4 del 27/01/2021 ai sensi dell'Art. 16 e 19 si informavano i proprietari circa la variante al progetto apponendo il vincolo preordinato all'esproprio delle nuove aree da espropriare; successivamente, ai sensi dell'Art. 20 del DPR 327/200, con comunicazione prot. 79410/2021 del 27/07/2021 , veniva indicata la quantificazione dell'indennità stimata per l'esproprio spettante per l'area indicata, pari ad € 2.860,00 ;

Dato atto:

- che i Sigg. Donnini Massimiliano e Galigani Luana hanno accettato l'indennità offerta con comunicazione prot. n. 0095382/2021 del 07/09/2021 e la Sig.ra Donnini Chiara ha accettato l'indennità offerta con comunicazione prot. n. 0095381/2021 del 07/09/2021,
- che, in seguito alla richiesta di ulteriore documentazione, con determina n. 59 del 18/01/2022 si è provveduto al pagamento dell'acconto dell'80% a favore del Sigg. Donnini Chiara, Donnini Massimiliano e Galigani Luana Sergio, in base alle loro quote di proprietà;

COMUNE DI PISTOIA

Servizio Infrastrutture, Progetti Speciali e Mobilità – U.O.C. Progetti Speciali, Grandi Opere e Espropri
Via XXVII Aprile, 17 – 51100 Pistoia Tel. 0573/3711

- che in seguito al Frazionamento catastale prot. PT0024268 del 7/07/2022 e successiva variazione prot. PT0025773 del 18/07/2022, è stato possibile quantificare con esattezza la porzione oggetto di esproprio, adesso identificata dal mappale 1310, categoria F/1, mq 22,00;
- che conseguentemente, con determina n. 1453 del 5/08/2022, si è provveduto a liquidare il saldo di quanto dovuto a favore dei proprietari Donnini Massimiliano Galigani Luana e Donnini Chiara, ognuno per la propria quota di proprietà, rispettivamente di 1/3 in comunione legale e 1/6 in diritto di usufrutto per Donnini Massimiliano e Galigani Luana e 1/3 di nuda proprietà per Donnini Chiara;

preso atto:

- che in seguito a verifiche catastali ed ipocatastali non è stata riscontrata la presenza di trascrizioni pregiudizievoli sul bene oggetto di esproprio;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il D. Lgs. 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il D.P.R. 327/01 "T.U. Espropriazioni";

DECRETA**Art. 1**

di espropriare a favore del COMUNE DI PISTOIA, con sede a Pistoia, Piazza Duomo, 1 – P.Iva 00108690470, gli immobili posti in Comune di Pistoia, intestati ed identificati come segue:

Ditta catastale	Foglio di mappa	Mappale	Sup.mq	Cat.	Quota di prop.	Indennità di esproprio	Totale €
DONNINI CHIARA nata a FIRENZE il 27/01/1973 c.f. DNNCHR73A67D612O	272	1310	22	F/1	1/3 nuda proprietà	667,33	2860,00
DONNINI MASSIMO nato a PISTOIA il 19/02/1944 c.f. DNNMSM44B19G713M					1/6 usufr. + 1/3 prop.	1096,34	
GALIGANI LUANA nata a PISTOIA il 27/02/1946 c.f. GLGLNU46B67G713F					1/6 usufr. + 1/3 prop.	1096,33	

Art.2

Il presente decreto dispone il passaggio delle summenzionate proprietà a condizione sospensiva che lo stesso sia notificato ed eseguito, mediante immissione in possesso e relazione stato di consistenza entro il termine perentorio di due anni.

Della data di tale immissione in possesso dovrà essere data notizia allo scrivente che ne farà menzione in calce al presente atto per il successivo inoltro al competente Ufficio dei registri immobiliari.

Art.3

che il presente decreto, a cura del Comune di Pistoia, sarà registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Pistoia, trascritto, in termini di urgenza, presso l'Agenzia del Territorio - Ufficio provinciale di Pistoia e volturato, nonché affisso all'Albo Pretorio e pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (art. 5 L.R. 10/2007).

che il presente decreto, inoltre, sarà notificato agli interessati, a cura del Comune di Pistoia.

Art.4

di applicare, al presente decreto, le agevolazioni previste da:

- art. 22 Tabella b) DPR 642/1972 e succ. mod. che esenta dall'imposta di bollo gli atti relativi alle procedure di esproprio;

COMUNE DI PISTOIA

Servizio Infrastrutture, Progetti Speciali e Mobilità – U.O.C. Progetti Speciali, Grandi Opere e Espropri
Via XXVII Aprile, 17 – 51100 Pistoia Tel. 0573/3711

e i tributi calcolati in base all'Art. Articolo 10 del D.lgs. 14 marzo 2011, n. 23

RENDE altresì NOTO

- che avverso il presente decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana nel termine di 60 giorni dalla notifica o dall'avvenuta conoscenza oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza;
che una volta trascritto il presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Il Dirigente del Servizio
Infrastrutture Progetti Speciali e Mobilità
Arch. Maurizio Silveti

COMUNE DI PISTOIA

Servizio Infrastrutture, Progetti Speciali e Mobilità – U.O.C. Progetti Speciali, Grandi Opere e Espropri
Via XXVII Aprile, 17 – 51100 Pistoia Tel. 0573/3711

Protocollo n. 105287

del 16/08/2022

“Progetto n. 19100. Anno 2016. Programma straordinario per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei capoluoghi di Provincia “Bottegone”: dalla città lineare alla smart social city. Intervento 2B1 “Interventi sulla maglia di supporto alla mobilità locale - INTERVENTI SULLA MAGLIA DI SUPPORTO ALLA MOBILITA' LOCALE – REALIZZAZIONE DI DUE NUOVE PIAZZE”

Decreto Definitivo di esproprio.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Arch. Maurizio Silvetti

Premesso che:

- che con Delibera G.C. n. 98 del 25/08/2016 è stato approvato il progetto di riqualificazione urbana ai fini della partecipazione al bando per il "PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INTERVENTO PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE E DEI COMUNI CAPOLUOGO DI PROVINCIA IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE 28.12.2015 N. 208, ART. 1 COMMI 974, 975, 976, 977 E 978" DI CUI AL DPCM 25.05.2016" e i relativi Studi di Fattibilità ;
- che con Delibera di Consiglio Comunale n. 236 del 14/12/2020 con oggetto: “PROGETTO 19100 – BOTTEGONE: DALLA CITTA’ LINEARE ALLA SMART SOCIAL CITY – INTERVENTO 2.B “INTERVENTI SULLA MAGLIA DI SUPPORTO ALLA MOBILITA’ LOCALE – REALIZZAZIONE DI DUE NUOVE PIAZZE”- APPROVAZIONE DEL PROGETTO ED ADOZIONE DELLA VARIANTE URBANISTICA DA PARTE DEL CONSIGLIO COMUNALE, AI SENSI DEL D.P.R. 327/2001, ART. 19, COMMA 2 E CONTESTUALE APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL’ESPROPRIO” è stato approvato il progetto Definitivo/Esecutivo e adottata la Variante Urbanistica ai sensi dell’Art. 34 della L.R.T. n. 65/2014;
- che con Delibera Consiglio Comunale n. 48 del 12/04/2021 sono state accolte le osservazioni pervenute e approvata definitivamente, ai sensi dell’art. 34 della L.R. 65/2014, la Variante Urbanistica connessa e conseguente al progetto in oggetto;

- nel piano particellare d’esproprio si prevede l’espropriazione di aree di proprietà privata corrispondenti a porzioni di marciapiede lungo Via D’Angela così individuate:

- area censita al N.C.E.U. del Comune di Pistoia F° 272 – mapp. 740 – qualità ENTE URBANO (marciapiede) - superficie presunta da espropriare mq 19,00, BCNCe ai sub 1 di proprietà Soc. Panificio Spagnesi dei F.lli Spagnesi Fabrizio e Franco S.A.S.; ai sub 2 e 7 di proprietà Spagnesi Franco e Lombardi Ornella ognuno per la quota 1/2; al sub 3 di proprietà Spagnesi Sabrina e al sub 6 di proprietà Spagnesi Valentina;

- con Pubblicazione sull’Albo Pretorio prot. n. 2381 del 10/06/2019, ai sensi dell’Art. 16 DPR 327/2001, si informavano i proprietari circa la volontà dell’Ente di partecipare al Programma di riqualificazione urbana quantificando le aree da espropriare e dando il tempo di formulare osservazioni ed a seguito con pubblicazione per estratto BURT n. 4 del 27/01/2021 ai sensi dell’Art. 16 e 19 si informavano i proprietari circa la Variante Urbanistica e l’ apposizione del vincolo preordinato all’esproprio delle aree da espropriare;

- successivamente, ai sensi dell’art. 20 del DPR 327/2001, con note prot. 79309, 79395, 81610 e 84742 veniva comunicata la quantificazione totale dell’indennità dovuta, pari ad € 2.470,00, rispettivamente a Spagnesi Valentina, proprietaria del sub 6 e comproprietari del bene comune per la quota di 1/5, Spagnesi Sabrina, proprietaria del sub 3 e comproprietaria del bene comune per la quota di 1/5, Spagnesi Franco e Lombardi Ornella, proprietari dei sub 2 e 7 e comproprietari per la quota di 2/5 del bene comune e Panificio Spagnesi dei F.lli Spagnesi Fabrizio e Franco S.A.S., proprietaria del sub 1 e comproprietaria del bene comune per la quota di 1/5;

Dato atto:

COMUNE DI PISTOIA

Servizio Infrastrutture, Progetti Speciali e Mobilità – U.O.C. Progetti Speciali, Grandi Opere e Espropri
Via XXVII Aprile, 17 – 51100 Pistoia Tel. 0573/3711

- che la Soc. Panificio Spagnesi dei F.lli Spagnesi Fabrizio e Franco S.A.S non ha accettato l'indennità offerta nel termine di 30 gg e che la stessa è stata depositata, con determina dirigenziale 128 del 28/01/2022, presso il MEF Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze/Prato al n. 1372317;
- che i Sigg. Spagnesi Franco e Lombardi hanno accettato l'indennità offerta con comunicazione prot. n. 94710 del 06/09/2021;
- che la Sig. Spagnesi Sabrina ha accettato l'indennità offerta con comunicazione prot. n. 83836 del 6/08/2021;
- che la Sig. Spagnesi Valentina ha accettato l'indennità offerta con comunicazione prot. n. 83812 del 6/08/2021;
- che con determina n. 2201 del 29/10/2021 si è provveduto al pagamento dell'acconto dell'80% a favore dei Sigg. Spagnesi Franco e Lombardi Ornella e con determina n. 1642 del 17/08/2021 al pagamento dell'acconto dell'80% a favore dei Sigg. Spagnesi Sabrina e Spagnesi Valentina;

precisato :

- che, in ottemperanza di quanto previsto dall'art. 21 del DPR 327/2001, relativamente alla posizione del Panificio Spagnesi dei F.lli Spagnesi Fabrizio e Franco S.A.S, si è provveduto, con nota prot. 27037 del 28/02/2022, a richiedere alla Commissione Provinciale Espropri la stima definitiva dell'indennità di esproprio, relativa al mappale 740;
- che con risposta Pec prot. 91202 del 14/07/2022, la Commissione Provinciale confermava l'indennità definitiva da noi offerta;

dato atto:

- in seguito al Frazionamento catastale prot. PT0024268 del 7/07/2022 e successiva variazione prot. PT0025778 del 19/07/2022, è stato possibile quantificare con esattezza la porzione oggetto di esproprio, adesso identificata dal mappale 1311, categoria F/1, mq 19,00;
- che conseguentemente, con determina n. 1453 del 5/08/2022, si è provveduto a liquidare il saldo di quanto dovuto a favore dei Sigg. Spagnesi Franco, Lombardi Ornella, Spagnesi Sabrina e Spagnesi Valentina, ognuno per la propria quota di proprietà di 1/5;
- che non essendo cambiato né l'importo unitario dell'indennità né la superficie di esproprio presunta, a favore del Panificio Spagnesi Fabrizio e Franco S.A.S non è necessario effettuare ulteriori depositi;

preso atto:

- che in seguito a verifiche catastali ed ipocatastali non è stata riscontrata la presenza di trascrizioni pregiudizievoli sul bene oggetto di esproprio;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il D. Lgs. 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il D.P.R. 327/01 "T.U. Espropriazioni";

DECRETA**Art. 1**

di espropriare a favore del COMUNE DI PISTOIA, con sede a Pistoia, Piazza Duomo, 1 – P.Iva 00108690470, gli immobili posti in Comune di Pistoia, intestati ed identificati come segue:

Ditta catastale	Foglio di mappa	Mappale	Sup.mq	Cat.	Quota di prop.	Indennità di esproprio	Totale €
SOC PANIFICIO SPAGNESI dei F.lli Spagnesi Fabrizio e Franco S.A.S sede in Via A. D'Angela, 6 P.Iva 01076070471	272	1311	19	F/1	1/5	494,00	2.470,00
SPAGNESI FRANCO nato a PISTOIA il 16/07/1944 c.f. SPGFNC44L16G713D					1/5	494,00	
LOMBARDI ORNELLA nata a Castel San Niccolò (AR) il 12/10/1958					1/5	494,00	

COMUNE DI PISTOIA

Servizio Infrastrutture, Progetti Speciali e Mobilità – U.O.C. Progetti Speciali, Grandi Opere e Espropri
Via XXVII Aprile, 17 – 51100 Pistoia Tel. 0573/3711

c.f. LMBRLL58R52C263D						
SPAGNESI SABRINA nata a PISTOIA il 11/07/1969 c.f. SPGSRN69L51G713P					1/5	494,00
SPAGNESI SABRINA nata a PISTOIA il 06/02/1978 c.f. SPGVNT78B46G713V					1/5	494,00

Art.2

Il presente decreto dispone il passaggio delle summenzionate proprietà a condizione sospensiva che lo stesso sia notificato ed eseguito, mediante immissione in possesso e relazione stato di consistenza entro il termine perentorio di due anni.

Della data di tale immissione in possesso dovrà essere data notizia allo scrivente che ne farà menzione in calce al presente atto per il successivo inoltro al competente Ufficio dei registri immobiliari.

Art.3

che il presente decreto, a cura del Comune di Pistoia, sarà registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Pistoia, trascritto, in termini di urgenza, presso l'Agenzia del Territorio - Ufficio provinciale di Pistoia e volturato, nonché affisso all'Albo Pretorio e pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (art. 5 L.R. 10/2007).

che il presente decreto, inoltre, sarà notificato agli interessati, a cura del Comune di Pistoia.

Art.4

di applicare, al presente decreto, le agevolazioni previste da:

- art. 22 Tabella b) DPR 642/1972 e succ. mod. che esenta dall'imposta di bollo gli atti relativi alle procedure di esproprio;
- e i tributi calcolati in base all'Art. Articolo 10 del D.lgs.14 marzo 2011, n. 23

RENDE altresì NOTO

- che avverso il presente decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana nel termine di 60 giorni dalla notifica o dall'avvenuta conoscenza oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza;
- che una volta trascritto il presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Il Dirigente del Servizio
Infrastrutture Progetti Speciali e Mobilità
Arch. Maurizio Silveti

COMUNE DI PISTOIA

Servizio Infrastrutture, Progetti Speciali e Mobilità – U.O.C. Progetti Speciali, Grandi Opere e Espropri
Via XXVII Aprile, 17 – 51100 Pistoia Tel. 0573/3711

Protocollo n. 105290**del 16/08/2022**

“Progetto n. 19100. Anno 2016. Programma straordinario per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei capoluoghi di Provincia “Bottegone”: dalla città lineare alla smart social city. Intervento 2B1 “Interventi sulla maglia di supporto alla mobilità locale - INTERVENTI SULLA MAGLIA DI SUPPORTO ALLA MOBILITA' LOCALE – REALIZZAZIONE DI DUE NUOVE PIAZZE”

Oggetto: Progetto n. 19100. Anno 2016. Programma straordinario per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei capoluoghi di Provincia “Bottegone”: dalla città lineare alla smart social city.

INTERVENTO 2.B “INTERVENTI SULLA MAGLIA DI SUPPORTO ALLA MOBILITA' LOCALE – REALIZZAZIONE DI DUE NUOVE PIAZZE”

Decreto Definitivo di esproprio.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. Maurizio Silvetti

Premesso che:

- che con Delibera G.C. n. 98 del 25/08/2016 è stato approvato il progetto di riqualificazione urbana ai fini della partecipazione al bando per il "PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INTERVENTO PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE E DEI COMUNI CAPOLUOGO DI PROVINCIA IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE 28.12.2015 N. 208, ART. 1 COMMI 974, 975, 976, 977 E 978" DI CUI AL DPCM 25.05.2016" e i relativi Studi di Fattibilità ;
- che con Delibera di Consiglio Comunale n. 236 del 14/12/2020 con oggetto: “PROGETTO 19100 – BOTTEGONE: DALLA CITTA' LINEARE ALLA SMART SOCIAL CITY – INTERVENTO 2.B “INTERVENTI SULLA MAGLIA DI SUPPORTO ALLA MOBILITA' LOCALE – REALIZZAZIONE DI DUE NUOVE PIAZZE”- APPROVAZIONE DEL PROGETTO ED ADOZIONE DELLA VARIANTE URBANISTICA DA PARTE DEL CONSIGLIO COMUNALE, AI SENSI DEL D.P.R. 327/2001, ART. 19, COMMA 2 E CONTESTUALE APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO” è stato approvato il progetto Definitivo/Esecutivo e adottata la Variante Urbanistica ai sensi dell'Art. 34 della L.R.T. n. 65/2014;
- che con Delibera Consiglio Comunale n. 48 del 12/04/2021 sono state accolte le osservazioni pervenute e approvata definitivamente, ai sensi dell'art. 34 della L.R. 65/2014, la Variante Urbanistica connessa e conseguente al progetto in oggetto;
- nel piano particellare d'esproprio si prevede l'espropriazione di aree di proprietà privata corrispondenti a porzioni di marciapiede lungo Via D'Angela così individuate:

- area censita al N.C.E.U. del Comune di Pistoia F° 272 – mapp. 479

- che l'area oggetto di esproprio è suddivisa in 4 subalterni e che, in base all'elaborato planimetrico e all'elenco dei subalterni presenti nella banca dati dell'Agenzia delle Entrate, Ufficio Provinciale – Territorio, Servizi Catastali, è stato possibile suddividere metricamente le superfici oggetto di esproprio, come di seguito specificato:
 - sub 11, superficie presunta da espropriare mq 15,50 di proprietà di Chiti Claudio per la quota di 1/1;
 - sub 16, superficie presunta da espropriare mq 6,00 di proprietà Chiti Claudio per la quota di 1/1;
 - sub 19, superficie presunta da espropriare mq 14,70, di proprietà dei Sigg. Lomi Marco e Mammoli Luciana, per la quota di proprietà di 1/1 in comunione legale dei beni;
 - sub 6, superficie presunta da espropriare mq 10,30, di proprietà del Sig. Meacci Claudio, per la quota di 1/1;

-con Pubblicazione sull'Albo Pretorio prot. n. 2381 del 10/06/2019 ai sensi dell'Art. 16 DPR 327/2001, si informavano i proprietari circa la volontà dell'Ente di partecipare al Programma di riqualificazione urbana quantificando le aree da espropriare e dando il tempo di formulare osservazioni ed a seguito con pubblicazione per estratto BURT n. 4 del 27/01/2021 ai sensi dell'Art. 16 e 19 si informavano i proprietari circa la variante al progetto apponendo il vincolo preordinato all'esproprio delle nuove aree da espropriare;

COMUNE DI PISTOIA

Servizio Infrastrutture, Progetti Speciali e Mobilità – U.O.C. Progetti Speciali, Grandi Opere e Espropri
Via XXVII Aprile, 17 – 51100 Pistoia Tel. 0573/3711

- successivamente, ai sensi dell'Art. 20 del DPR 327/2001, con comunicazioni prot. n. 81705 e n. 81710 del 03/08/2021 e comunicazione prot. 85648 del 11/08/2021, veniva indicata la quantificazione dell'indennità dovuta, rispettivamente a Chiti Claudio per i sub 11 e 16, Lomi Marco e Mammoli Luciana per il sub 19 e a Meacci Claudio per il sub 6;

Dato atto:

- che il Sig. Chiti Claudio, con comunicazione prot.123303, ha accettato l'indennità offerta del 04/11/2021 e pertanto, con determina n. 2360 del 17/11/2021 si è provveduto al pagamento dell'acconto dell'80% in suo favore;
- che i Sigg. Lomi Marco e Mammoli Luciana, con comunicazione prot. 87174 del 16/08/2021, hanno accettato l'indennità offerta e pertanto, con determina n. 1883 del 22/09/2021 si è provveduto al pagamento dell'acconto dell'80% in loro favore, in base alla loro quota di proprietà, pari ad 1/1 in comunione legale dei beni;
- che il Sig. Meacci Claudio, con comunicazione prot. 92749 del 01/09/2021, ha accettato l'indennità offerta e pertanto, con determina n. 2013 del 07/10/2021 si è provveduto al pagamento dell'acconto dell'80% in suo favore;
- che in seguito al Frazionamento catastale prot. PT0024268 del 7/07/2022 e successive variazioni prot. PT0024898, PT0024899, PT0024906 del 12/07/2022, prot. PT0025776 del 18/07/2022 è stato possibile quantificare con esattezza le porzioni oggetto di esproprio, di seguito identificate:
 - mle 1305, categoria F/1, mq 22,00
 - mle 1308, categoria F/1, mq 6,00
 - mle 1306, categoria F/1, mq 25,00
 - mle 1307, categoria F/1, mq 10,00
- che conseguentemente, con determina n. 1453 del 5/08/2022, si è provveduto a liquidare il saldo di quanto dovuto a favore dei Sigg. Chiti Claudio, Lomi Marco e Mammoli Luciana e Meacci Claudio;

preso atto:

- che in seguito a verifiche catastali ed ipocatastali non è stata riscontrata la presenza di trascrizioni pregiudizievoli sui beni oggetto di esproprio;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il D. Lgs. 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il D.P.R. 327/01 "T.U. Espropriazioni";

DECRETA
Art. 1

di espropriare a favore del COMUNE DI PISTOIA, con sede a Pistoia, Piazza Duomo, 1 – P.Iva 00108690470, gli immobili posti in Comune di Pistoia, intestati ed identificati come segue:

Ditta catastale	Foglio di mappa	Mappale	Sup.mq	Cat.	Quota di prop.	Indennità di esproprio	Totale €
CHITI CLAUDIO nato a Pistoia il 17/10/1972 c.f. CHTCLD72R17713H	272	1305	22,00	F/1	1/1	2.860,00	€ 3.640,00
		1308	6,00	F/1		780,00	
LOMI MARCO nato a Pistoia il 12/07/1950 c.f. LMOMRC50L12G713Z	272	1306	25,00	F/1	1/1 in com.	1.625,00	€ 2.650,00
MAMMOLI LUCIANA nata a Prato il 08/02/1947 c.f. MMLCM47B48G999R						1.625,00	
MEACCI CLAUDIO nato a Larciano il 27/03/1946 c.f. MCCCLD46C27E451N	272	1307	10	F/1	1/1	€ 1.300,00	1.300,00
TOTALE							7.590,00

COMUNE DI PISTOIA

Servizio Infrastrutture, Progetti Speciali e Mobilità – U.O.C. Progetti Speciali, Grandi Opere e Espropri
Via XXVII Aprile, 17 – 51100 Pistoia Tel. 0573/3711

Art.2

Il presente decreto dispone il passaggio delle summenzionate proprietà a condizione sospensiva che lo stesso sia notificato ed eseguito, mediante immissione in possesso e relazione stato di consistenza entro il termine perentorio di due anni.

Della data di tale immissione in possesso dovrà essere data notizia allo scrivente che ne farà menzione in calce al presente atto per il successivo inoltro al competente Ufficio dei registri immobiliari.

Art.3

che il presente decreto, a cura del Comune di Pistoia, sarà registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Pistoia, trascritto, in termini di urgenza, presso l'Agenzia del Territorio - Ufficio provinciale di Pistoia e volturato, nonché affisso all'Albo Pretorio e pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (art. 5 L.R. 10/2007).

che il presente decreto, inoltre, sarà notificato agli interessati, a cura del Comune di Pistoia.

Art.4

di applicare, al presente decreto, le agevolazioni previste da:

- art. 22 Tabella b) DPR 642/1972 e succ. mod. che esenta dall'imposta di bollo gli atti relativi alle procedure di esproprio;

e i tributi calcolati in base all'Art. Articolo 10 del D.lgs.14 marzo 2011, n. 23

RENDE altresì NOTO

- che avverso il presente decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana nel termine di 60 giorni dalla notifica o dall'avvenuta conoscenza oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza;

che una volta trascritto il presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Il Dirigente del Servizio
Infrastrutture Progetti Speciali e Mobilità
Arch. Maurizio Silveti

COMUNE DI PISTOIA

Servizio Infrastrutture, Progetti Speciali e Mobilità – U.O.C. Progetti Speciali, Grandi Opere e Espropri
Via XXVII Aprile, 17 – 51100 Pistoia Tel. 0573/3711

Protocollo n. 105292

del 16/08/2022

“Progetto n. 19100. Anno 2016. Programma straordinario per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei capoluoghi di Provincia “Bottegone”: dalla città lineare alla smart social city. Intervento 2B1 “Interventi sulla maglia di supporto alla mobilità locale - INTERVENTI SULLA MAGLIA DI SUPPORTO ALLA MOBILITA' LOCALE – REALIZZAZIONE DI DUE NUOVE PIAZZE”

Decreto Definitivo di esproprio.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Arch. Maurizio Silveti

Premesso che:

- che con Delibera G.C. n. 98 del 25/08/2016 è stato approvato il progetto di riqualificazione urbana ai fini della partecipazione al bando per il "PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INTERVENTO PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTA' METROPOLITANE E DEI COMUNI CAPOLUOGO DI PROVINCIA IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE 28.12.2015 N. 208, ART. 1 COMMI 974, 975, 976, 977 E 978" DI CUI AL DPCM 25.05.2016" e i relativi Studi di Fattibilità ;
- che con Delibera di Consiglio Comunale n. 236 del 14/12/2020 con oggetto: “PROGETTO 19100 – BOTTEGONE: DALLA CITTA' LINEARE ALLA SMART SOCIAL CITY – INTERVENTO 2.B “INTERVENTI SULLA MAGLIA DI SUPPORTO ALLA MOBILITA' LOCALE – REALIZZAZIONE DI DUE NUOVE PIAZZE”- APPROVAZIONE DEL PROGETTO ED ADOZIONE DELLA VARIANTE URBANISTICA DA PARTE DEL CONSIGLIO COMUNALE, AI SENSI DEL D.P.R. 327/2001, ART. 19, COMMA 2 E CONTESTUALE APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO” è stato approvato il progetto Definitivo/Esecutivo e adottata la Variante Urbanistica ai sensi dell'Art. 34 della L.R.T. n. 65/2014;
- che con Delibera Consiglio Comunale n. 48 del 12/04/2021 sono state accolte le osservazioni pervenute e approvata definitivamente, ai sensi dell'art. 34 della L.R. 65/2014, la Variante Urbanistica connessa e conseguente al progetto in oggetto;
- nel piano particellare d'esproprio si prevede l'espropriazione di aree di proprietà privata corrispondenti a porzioni di marciapiede lungo Via D'Angela così individuate:

- area censita al N.C.E.U. del Comune di Pistoia F° 272 – mapp. 750 – qualità ENTE URBANO (marciapiede) - superficie da espropriare mq 17,00, a comune ai sub 4 di proprietà Innocenti Roberto e Landini Franca ognuno per la quota 1/1 in comunione dei beni e al sub 5 di proprietà della Soc. Rappresentanze di Roberto Innocenti & C. S.N.C;

-con Pubblicazione sull'Albo Pretorio prot. n. 2381 del 10/06/2019 ai sensi dell'Art. 16 DPR 327/2001, si informavano i proprietari circa la volontà dell'Ente di partecipare al Programma di riqualificazione urbana quantificando le aree da espropriare e dando il tempo di formulare osservazioni ed a seguito con pubblicazione per estratto BURT n. 4 del 27/01/2021 ai sensi dell'Art. 16 e 19 si informavano i proprietari circa la variante al progetto apponendo il vincolo preordinato all'esproprio delle nuove aree da espropriare;

- successivamente, ai sensi dell'Art. 20 del DPR 327/2001, con note prot. n. 79769 del 28/07/2021 e prot. 81961 del 3/08/2021 veniva comunicata la quantificazione dell'indennità dovuta, pari ad € 2.210,00, rispettivamente ai Sigg. Innocenti Roberto e Landini Franca, proprietari del il sub 4 e comproprietari dell'area oggetto di esproprio per la quota di ½ e alla Soc. Rappresentanze di Roberto Innocenti & C. S.N.C, proprietaria del sub 5 e comproprietaria dell'area da espropriare per la quota di 1/2;

Dato atto:

- che i Sigg. Innocenti Roberto e Landini Franca hanno accettato l'indennità offerta con comunicazione prot. n. 93097 del 03/09/2021;
- che la Soc. Rappresentanze di Roberto Innocenti & C. S.N.C ha accettato l'indennità offerta con comunicazione prot. n. 93099 del 02/09/2021;

COMUNE DI PISTOIA

Servizio Infrastrutture, Progetti Speciali e Mobilità – U.O.C. Progetti Speciali, Grandi Opere e Espropri
Via XXVII Aprile, 17 – 51100 Pistoia Tel. 0573/3711

- che con determine n. 2016 del 07/10/2021 e n. 2200 del 29/10/2022 si è provveduto al pagamento dell'acconto dell'80% dell'indennità dovuta a favore dei Sigg. Innocenti Roberto e Landini Franca e della Soc. Rappresentanze di Roberto Innocenti & C. S.N.;

- che in seguito al Frazionamento catastale prot. PT0024268 del 7/07/2022 e successiva variazione prot. PT0025783 del 19/07/2022, è stato possibile quantificare con esattezza la porzione oggetto di esproprio, adesso identificata dal mappale 1312, categoria F/1, mq 17,00;
- che conseguentemente, con determina n. 1453 del 5/08/2022, si è provveduto a liquidare il saldo di quanto dovuto a favore dei Sigg. Innocenti Roberto e Landini Franca e della Soc. Rappresentanze di Roberto Innocenti & C. S.N., ognuno per la propria quota di proprietà di ½ ciascuno;

preso atto:

- che in seguito a verifiche catastali ed ipocatastali non è stata riscontrata la presenza di trascrizioni pregiudizievoli sul bene oggetto di esproprio;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il D. Lgs. 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il D.P.R. 327/01 "T.U. Espropriazioni";

DECRETA**Art. 1**

di espropriare a favore del COMUNE DI PISTOIA, con sede a Pistoia, Piazza Duomo, 1 – P.Iva 00108690470, gli immobili posti in Comune di Pistoia, intestati ed identificati come segue:

Ditta catastale	Foglio di mappa	Mappale	Sup.mq	Cat.	Quota di prop.	Indennità di esproprio	Totale €
INNOCENTI ROBERTO nato a PISTOIA il 18/05/1942 c.f. NNCRR42E18G713X	272	1312	17	F/1	1/4 com. beni	552,50	2.210,00
LANDINI FRANCA nata a Pistoia il 15/02/1944 c.f. LND44B55G713J					1/4 com.beni	552,50	
SOC RAPPRESENTANZE di Roberto Innocenti & C. S.N.C. , con sede in Pistoia, Via Vergiolesi, 1/3 P.Iva 01208330470					1/2	1.105,00	

Art.2

Il presente decreto dispone il passaggio delle summenzionate proprietà a condizione sospensiva che lo stesso sia notificato ed eseguito, mediante immissione in possesso e relazione stato di consistenza entro il termine perentorio di due anni.

Della data di tale immissione in possesso dovrà essere data notizia allo scrivente che ne farà menzione in calce al presente atto per il successivo inoltro al competente Ufficio dei registri immobiliari.

Art.3

che il presente decreto, a cura del Comune di Pistoia, sarà registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Pistoia, trascritto, in termini di urgenza, presso l'Agenzia del Territorio - Ufficio provinciale di Pistoia e volturato, nonché affisso all'Albo Pretorio e pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (art. 5 L.R. 10/2007).

che il presente decreto, inoltre, sarà notificato agli interessati, a cura del Comune di Pistoia.

COMUNE DI PISTOIA

Servizio Infrastrutture, Progetti Speciali e Mobilità – U.O.C. Progetti Speciali, Grandi Opere e Espropri
Via XXVII Aprile, 17 – 51100 Pistoia Tel. 0573/3711

Art. 4

di applicare, al presente decreto, le agevolazioni previste da:

- art. 22 Tabella b) DPR 642/1972 e succ. mod. che esenta dall'imposta di bollo gli atti relativi alle procedure di esproprio;

e i tributi calcolati in base all'Art. Articolo 10 del D.lgs.14 marzo 2011, n. 23

RENDE altresì NOTO

- che avverso il presente decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana nel termine di 60 giorni dalla notifica o dall'avvenuta conoscenza oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza;

che una volta trascritto il presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Il Dirigente del Servizio
Infrastrutture Progetti Speciali Mobilità
Arch. Maurizio Silvetti

COMUNE DI PISTOIA

Servizio Infrastrutture, Progetti Speciali e Mobilità – U.O.C. Progetti Speciali, Grandi Opere e Espropri
Via XXVII Aprile, 17 – 51100 Pistoia Tel. 0573/3711

Protocollo n. 105297**del 16/08/2022**

“Progetto n. 19100. Anno 2016. Programma straordinario per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei capoluoghi di Provincia “Bottegone”: dalla città lineare alla smart social city. Intervento 2B1 “Interventi sulla maglia di supporto alla mobilità locale - INTERVENTI SULLA MAGLIA DI SUPPORTO ALLA MOBILITA' LOCALE – REALIZZAZIONE DI DUE NUOVE PIAZZE”

Decreto Definitivo di esproprio.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Arch. Maurizio Silveti

Premesso che:

- che con Delibera G.C. n. 98 del 25/08/2016 è stato approvato il progetto di riqualificazione urbana ai fini della partecipazione al bando per il "PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INTERVENTO PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE E DEI COMUNI CAPOLUOGO DI PROVINCIA IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE 28.12.2015 N. 208, ART. 1 COMMI 974, 975, 976, 977 E 978" DI CUI AL DPCM 25.05.2016" e i relativi Studi di Fattibilità ;
- che con Delibera di Consiglio Comunale n. 236 del 14/12/2020 con oggetto: “PROGETTO 19100 – BOTTEGONE: DALLA CITTA' LINEARE ALLA SMART SOCIAL CITY – INTERVENTO 2.B “INTERVENTI SULLA MAGLIA DI SUPPORTO ALLA MOBILITA' LOCALE – REALIZZAZIONE DI DUE NUOVE PIAZZE”- APPROVAZIONE DEL PROGETTO ED ADOZIONE DELLA VARIANTE URBANISTICA DA PARTE DEL CONSIGLIO COMUNALE, AI SENSI DEL D.P.R. 327/2001, ART. 19, COMMA 2 E CONTESTUALE APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO” è stato approvato il progetto Definitivo/Esecutivo e adottata la Variante Urbanistica ai sensi dell'Art. 34 della L.R.T. n. 65/2014;
- che con Delibera Consiglio Comunale n. 48 del 12/04/2021 sono state accolte le osservazioni pervenute e approvata definitivamente, ai sensi dell'art. 34 della L.R. 65/2014, la Variante Urbanistica connessa e conseguente al progetto in oggetto;
- nel piano particellare d'esproprio si prevede l'espropriazione di aree di proprietà privata corrispondenti a porzioni di marciapiede lungo Via D'Angela così individuate:

- area censita al N.C.E.U. del Comune di Pistoia F° 272 – mapp. 756 sub 3 – qualità BCNC (marciapiede) - superficie da espropriare mq 32,00, a comune del sub 1 di proprietà Giraldi Franco, Chiovoloni Quinta per il diritto usufrutto per 1/2 in comunione dei beni e Giraldi Chiara per la nuda proprietà di 1/1 in separazione dei beni e del sub 2 di proprietà Giraldi Chiara per la quota 1/1 in separazione dei beni;

-con Pubblicazione sull'Albo Pretorio prot. n. 2381 del 10/06/2019 ai sensi dell'Art. 16 DPR 327/2001, si informavano i proprietari circa la volontà dell'Ente di partecipare al Programma di riqualificazione urbana quantificando le aree da espropriare e dando il tempo di formulare osservazioni ed a seguito con pubblicazione per estratto BURT n. 4 del 27/01/2021 ai sensi dell'Art. 16 e 19 si informavano i proprietari circa la variante al progetto apponendo il vincolo preordinato all'esproprio delle nuove aree da espropriare;

- successivamente, ai sensi dell'Art. 20 della medesima norma con comunicazione prot. n.81643 del 03/08/2021, veniva indicata la quantificazione dell'indennità spettante ai Sigg. Giraldi Franco, Chiovoloni Quinta e Giraldi Chiara per un totale di € 4160,00;

Dato atto:

- che i Sigg. Giraldi Franco, Chiovoloni Quinta e Giraldi Chiara hanno accettato l'indennità offerta con comunicazione tramite fax del 23/08/2021;

- che con determina n. 2005 del 07/10/2021 si è provveduto rispettivamente al pagamento dell'acconto dell'80% a favore dei Sigg. Giraldi Franco, Chiovoloni Quinta e Giraldi Chiara sui conti correnti indicati,

COMUNE DI PISTOIA

Servizio Infrastrutture, Progetti Speciali e Mobilità – U.O.C. Progetti Speciali, Grandi Opere e Espropri
Via XXVII Aprile, 17 – 51100 Pistoia Tel. 0573/3711

- che in seguito al Frazionamento catastale prot. PT0024268 del 7/07/2022 e successiva variazione prot. PT0025775 del 19/07/2022, è stato possibile quantificare con esattezza la porzione oggetto di esproprio, adesso identificata dal mappale 1313, categoria F/1, mq 32,00;
- che conseguentemente, con determina n. 1453 del 5/08/2022, si è provveduto a liquidare il saldo di quanto dovuto a favore dei Sigg. Giraldi Franco, Chiovoloni Quinta e Giraldi Chiara, provvedendo al conteggio delle quote di proprietà in base alle percentuali assegnate alla quota di usufrutto e nuda proprietà, come meglio definito nella specifica determina;

preso atto:

che in seguito a verifiche catastali ed ipocatastali non è stata riscontrata la presenza di trascrizioni pregiudizievoli sul bene oggetto di esproprio;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il D. Lgs. 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il D.P.R. 327/01 “T.U. Espropriazioni”;

DECRETA

Art. 1

di espropriare a favore del COMUNE DI PISTOIA, con sede a Pistoia, Piazza Duomo, 1 – P.Iva 00108690470, gli immobili posti in Comune di Pistoia, intestati ed identificati come segue:

Ditta catastale	Foglio di mappa	Mappale	Sup.	Cat.	Quota di prop.	Indennità di esproprio	Totale €
GIRALDI FRANCO nato a PISTOIA il 02/12/1937 c.f. GRLFNC37T02G713X	272	1313	32	F/1	¼ usufr. In com. leg. con Chiovoloni Quinta	468	4.160,00
CHIOVOLONI QUINTA nata a Cortona (AR) il 17/06/1942 c.f. CHVQNT42H57D077Z					¼ usufr. In com. leg. con Giraldi Franco	468	
GIRALDI CHIARA nata a PISTOIA il 03/05/1974 c.f. GRLCHR74E43G713O					½ N.p.	3.224	
					½ prop.		

Art.2

Il presente decreto dispone il passaggio delle summenzionate proprietà a condizione sospensiva che lo stesso sia notificato ed eseguito, mediante immissione in possesso e relazione stato di consistenza entro il termine perentorio di due anni.

Della data di tale immissione in possesso dovrà essere data notizia allo scrivente che ne farà menzione in calce al presente atto per il successivo inoltro al competente Ufficio dei registri immobiliari.

Art.3

che il presente decreto, a cura del Comune di Pistoia, sarà registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Pistoia, trascritto, in termini di urgenza, presso l'Agenzia del Territorio - Ufficio provinciale di Pistoia e volturato, nonché affisso all'Albo Pretorio e pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (art. 5 L.R. 10/2007).

che il presente decreto, inoltre, sarà notificato agli interessati, a cura del Comune di Pistoia.

Art.4

di applicare, al presente decreto, le agevolazioni previste da:

COMUNE DI PISTOIA

Servizio Infrastrutture, Progetti Speciali e Mobilità – U.O.C. Progetti Speciali, Grandi Opere e Espropri
Via XXVII Aprile, 17 – 51100 Pistoia Tel. 0573/3711

- art. 22 Tabella b) DPR 642/1972 e succ. mod. che esenta dall'imposta di bollo gli atti relativi alle procedure di esproprio;
e i tributi calcolati in base all'Art. Articolo 10 del D.lgs.14 marzo 2011, n. 23

RENDE altresì NOTO

- che avverso il presente decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana nel termine di 60 giorni dalla notifica o dall'avvenuta conoscenza oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza;
che una volta trascritto il presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Il Dirigente del Servizio
Infrastrutture Progetti Speciali e Mobilità
Arch. Maurizio Silveti

COMUNE DI PISTOIA

Servizio Infrastrutture, Progetti Speciali e Mobilità – U.O.C. Progetti Speciali, Grandi Opere e Espropri
Via XXVII Aprile, 17 – 51100 Pistoia Tel. 0573/3711

Protocollo n. 105304

del 16/08/2022

“Progetto n. 19100. Anno 2016. Programma straordinario per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei capoluoghi di Provincia “Bottegone”: dalla città lineare alla smart social city. Intervento 2B1 “Interventi sulla maglia di supporto alla mobilità locale - INTERVENTI SULLA MAGLIA DI SUPPORTO ALLA MOBILITA' LOCALE – REALIZZAZIONE DI DUE NUOVE PIAZZE”

Decreto Definitivo di esproprio.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Arch. Maurizio Silvetti

Premesso che:

- che con Delibera G.C. n. 98 del 25/08/2016 è stato approvato il progetto di riqualificazione urbana ai fini della partecipazione al bando per il "PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INTERVENTO PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTA' METROPOLITANE E DEI COMUNI CAPOLUOGO DI PROVINCIA IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE 28.12.2015 N. 208, ART. 1 COMMI 974, 975, 976, 977 E 978" DI CUI AL DPCM 25.05.2016" e i relativi Studi di Fattibilità ;
- che con Delibera di Consiglio Comunale n. 236 del 14/12/2020 con oggetto: “PROGETTO 19100 – BOTTEGONE: DALLA CITTA' LINEARE ALLA SMART SOCIAL CITY – INTERVENTO 2.B “INTERVENTI SULLA MAGLIA DI SUPPORTO ALLA MOBILITA' LOCALE – REALIZZAZIONE DI DUE NUOVE PIAZZE”- APPROVAZIONE DEL PROGETTO ED ADOZIONE DELLA VARIANTE URBANISTICA DA PARTE DEL CONSIGLIO COMUNALE, AI SENSI DEL D.P.R. 327/2001, ART. 19, COMMA 2 E CONTESTUALE APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO” è stato approvato il progetto Definitivo/Esecutivo e adottata la Variante Urbanistica ai sensi dell'Art. 34 della L.R.T. n. 65/2014;
- che con Delibera Consiglio Comunale n. 48 del 12/04/2021 sono state accolte le osservazioni pervenute e approvata definitivamente, ai sensi dell'art. 34 della L.R. 65/2014, la Variante Urbanistica connessa e conseguente al progetto in oggetto;

- nel piano particellare d'esproprio si prevede l'espropriazione di aree di proprietà privata corrispondenti a porzioni di marciapiede lungo Via D'Angela così individuate:

- area censita al N.C.E.U. del Comune di Pistoia F° 272 – mapp. 818 sub 1 – qualità BCNC (marciapiede) – superficie presunta da espropriare mq 18,00, a comune ai sub 2-6 di proprietà Pierucci Silvia per la quota di 1/1, al sub 3 di proprietà Biagini Angela per la quota di 1/1, ai sub 4-7 di proprietà Lomi Stefano e Lomi Andrea per la quota di ½, al sub 9 di proprietà Gocaj Alma per la quota per 1/1; l'area oggetto di esproprio risulta a comune anche al subalterno 8 (vano scale) che a sua volta risulta a comune ai sub 2,6,7 e 9, pertanto, ai 4 subalterni succitati andrà assegnato anche ¼ di quota spettante per il subalterno 8

-con Pubblicazione sull'Albo Pretorio prot. n. 2381 del 10/06/2019 ai sensi dell'Art. 16 DPR 327/2001, si informavano i proprietari circa la volontà dell'Ente di partecipare al Programma di riqualificazione urbana quantificando le aree da espropriare e dando il tempo di formulare osservazioni ed a seguito con pubblicazione per estratto BURT n. 4 del 27/01/2021 ai sensi dell'Art. 16 e 19 si informavano i proprietari circa la variante al progetto apponendo il vincolo preordinato all'esproprio delle nuove aree da espropriare;

- successivamente, ai sensi dell'Art. 20 del DPR 327/2001 con note prot. . 79424 del 27/07/2021, n. 79431 del 27/07/2021, n.79433 del 27/07/2021, corretta da successiva nota prot. 85665 del 11/08/2021 e n. 85656 del 11/08/2021 veniva comunicata la quantificazione totale dell'indennità di esproprio dovuta, per un totale di € 2.340,00, rispettivamente a Pierucci Silvia, proprietaria dei sub 2 e 6 e comproprietaria per la quota di 20/56 dell'area oggetto di esproprio, Biagini Angela, proprietaria del sub 3 e comproprietaria per la quota di 8/56 dell'area oggetto di esproprio, a Lomi Stefano e Lomi Andrea, proprietari dei sub 4 e 7 e comproprietari per la quota di 9/56 ciascuno dell'area oggetto di esproprio ed a Gocaj Alma, proprietaria dei sub 9 e comproprietaria per la quota di 10/56 dell'area oggetto di esproprio;

COMUNE DI PISTOIA

Servizio Infrastrutture, Progetti Speciali e Mobilità – U.O.C. Progetti Speciali, Grandi Opere e Espropri
Via XXVII Aprile, 17 – 51100 Pistoia Tel. 0573/3711

Dato atto:

- che le Sig.re Pierucci Silvia, Biagini Angela e Gocaj Alma non ha accettato l'indennità offerta nel termine di 30 gg, la somma e pertanto, con determina 128 del 28/01/2022, le somme dovute sono state depositate presso il MEF Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze/Prato, rispettivamente ai numeri 1374644 e 1372317;
- che i Sigg. Lomi Stefano e Lomi Andrea hanno accettato l'indennità offerta con comunicazione prot. n. 85780 del 11/08/2021 e che pertanto, con determina n. 1883 del 22/09/2021 si è provveduto al pagamento dell'acconto dell'80% a loro favore;

precisato :

- che, in ottemperanza di quanto previsto dall'art. 21 del DPR 327/2001, relativamente alla posizione di Pierucci Silvia, Biagini Angela e Gocaj Alma si è provveduto, con nota prot. 27037 del 28/02/2022, a richiedere alla Commissione Provinciale Espropri la stima definitiva dell'indennità di esproprio, relativa al mappale 818;
- che con risposta Pec prot. 91202 del 14/07/2022, la Commissione Provinciale confermava l'indennità definitiva da noi offerta;

dato atto:

- che in seguito al Frazionamento catastale prot. PT0024268 del 7/07/2022 e successiva variazione prot. PT0025782 del 19/07/2022, è stato possibile quantificare con esattezza la porzione oggetto di esproprio, adesso identificata dal mappale 1314, categoria F/1, mq 32,00;
- che in seguito con atto Musti del 25/02/2022 Lomi Stefano diveniva unico proprietario del mappale 818 sub 4-7,
- che conseguentemente, con determina n. 1453 del 5/08/2022, si è provveduto a liquidare il saldo di quanto dovuto solo a favore del Sig. re Lomi Stefano, proprietario per la quota di 18/56;
- che non essendo cambiato nè l'importo unitario dell'indennità né la superficie di esproprio presunta, a favore di Pierucci Silvia, Biagini Angela e Gocaj Alma non è stato necessario effettuare ulteriori depositi;

preso atto:

che in seguito a verifiche catastali ed ipocatastali non è stata riscontrata la presenza di trascrizioni pregiudizievoli sul bene oggetto di esproprio;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il D. Lgs. 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il D.P.R. 327/01 "T.U. Espropriazioni";

DECRETA**Art. 1**

di espropriare a favore del COMUNE DI PISTOIA, con sede a Pistoia, Piazza Duomo, 1 – P.Iva 00108690470, gli immobili posti in Comune di Pistoia, intestati ed identificati come segue:

Ditta catastale	Foglio di mappa	Mappale	Sup.mq	Cat.	Quota di prop.	Indennità di esproprio	Totale €
PIERUCCI SILVIA nata a PRATO il 01/01/1973 c.f. PRCSLV73A41G999U	272	1314	18	F/1	20/56	835,71	2.340,00
BIAGINI ANGELA nata a PISTOIA il 24/06/1946 c.f. BNNGL46H64G713N					8/56	334,29	
LOMI STEFANO nato a Pistoia il 04/03/1977 c.f. LMOSFN77C04G713K					18/56	752,14	
GOC AJ ALMA nata a ALBANIA il 24/03/1977 c.f. GCJLMA77C64Z100H					10/56	417,86	

COMUNE DI PISTOIA

Servizio Infrastrutture, Progetti Speciali e Mobilità – U.O.C. Progetti Speciali, Grandi Opere e Espropri
Via XXVII Aprile, 17 – 51100 Pistoia Tel. 0573/3711

Art.2

Il presente decreto dispone il passaggio delle summenzionate proprietà a condizione sospensiva che lo stesso sia notificato ed eseguito, mediante immissione in possesso e relazione stato di consistenza entro il termine perentorio di due anni.

Della data di tale immissione in possesso dovrà essere data notizia allo scrivente che ne farà menzione in calce al presente atto per il successivo inoltro al competente Ufficio dei registri immobiliari.

Art.3

che il presente decreto, a cura del Comune di Pistoia, sarà registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Pistoia, trascritto, in termini di urgenza, presso l'Agenzia del Territorio - Ufficio provinciale di Pistoia e volturato, nonché affisso all'Albo Pretorio e pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (art. 5 L.R. 10/2007).

che il presente decreto, inoltre, sarà notificato agli interessati, a cura del Comune di Pistoia.

Art.4

di applicare, al presente decreto, le agevolazioni previste da:

- art. 22 Tabella b) DPR 642/1972 e succ. mod. che esenta dall'imposta di bollo gli atti relativi alle procedure di esproprio;

e i tributi calcolati in base all'Art. Articolo 10 del D.lgs.14 marzo 2011, n. 23

RENDE altresì NOTO

- che avverso il presente decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana nel termine di 60 giorni dalla notifica o dall'avvenuta conoscenza oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza;

che una volta trascritto il presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Il Dirigente del Servizio
Infrastrutture Progetti Speciali e Mobilità
Arch. Maurizio Silveti

COMUNE DI PISTOIA

Servizio Infrastrutture, Progetti Speciali e Mobilità – U.O.C. Progetti Speciali, Grandi Opere e Espropri
Via XXVII Aprile, 17 – 51100 Pistoia Tel. 0573/3711

Protocollo n. 105314**del 16/08/2022**

“Progetto n. 19100. Anno 2016. Programma straordinario per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei capoluoghi di Provincia “Bottegone”: dalla città lineare alla smart social city. Intervento 2B1 “Interventi sulla maglia di supporto alla mobilità locale - INTERVENTI SULLA MAGLIA DI SUPPORTO ALLA MOBILITA' LOCALE – REALIZZAZIONE DI DUE NUOVE PIAZZE”

Decreto Definitivo di esproprio.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Arch. Maurizio Silveti

Premesso che:

- che con Delibera G.C. n. 98 del 25/08/2016 è stato approvato il progetto di riqualificazione urbana ai fini della partecipazione al bando per il "PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INTERVENTO PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE E DEI COMUNI CAPOLUOGO DI PROVINCIA IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE 28.12.2015 N. 208, ART. 1 COMMI 974, 975, 976, 977 E 978" DI CUI AL DPCM 25.05.2016" e i relativi Studi di Fattibilità ;
- che con Delibera di Consiglio Comunale n. 236 del 14/12/2020 con oggetto: “PROGETTO 19100 – BOTTEGONE: DALLA CITTA' LINEARE ALLA SMART SOCIAL CITY – INTERVENTO 2.B “INTERVENTI SULLA MAGLIA DI SUPPORTO ALLA MOBILITA' LOCALE – REALIZZAZIONE DI DUE NUOVE PIAZZE”- APPROVAZIONE DEL PROGETTO ED ADOZIONE DELLA VARIANTE URBANISTICA DA PARTE DEL CONSIGLIO COMUNALE, AI SENSI DEL D.P.R. 327/2001, ART. 19, COMMA 2 E CONTESTUALE APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO” è stato approvato il progetto Definitivo/Esecutivo e adottata la Variante Urbanistica ai sensi dell'Art. 34 della L.R.T. n. 65/2014;
- che con Delibera Consiglio Comunale n. 48 del 12/04/2021 sono state accolte le osservazioni pervenute e approvata definitivamente, ai sensi dell'art. 34 della L.R. 65/2014, la Variante Urbanistica connessa e conseguente al progetto in oggetto;

- nel piano particellare d'esproprio si prevede l'espropriazione di aree di proprietà privata corrispondenti a porzioni di marciapiede lungo Via D'Angela così individuate:

- area censita al N.C.E.U. del Comune di Pistoia F° 272 – mapp. 827 – qualità BCNC (marciapiede);

- che l'area oggetto di esproprio è suddivisa in n. 4 subalterni e che in base all'elaborato planimetrico e all'elenco subalterni presenti nella banca dati dell'Agenzia delle Entrate, Ufficio Provinciale – Territorio, Servizi Catastali è stato possibile suddividere metricamente le superfici oggetto di esproprio, come di seguito specificato:

- sub 4, mq presunti 4,32, a comune ai sub 11,12 e 13 di proprietà rispettivamente di Tondini Luca e Vannucci Anna per la quota di ½ ciascuno, Marchi Riccardo e Sabatini Michela per la quota di ½ ciascuno e Soc. Benedetti Decimo S.N.C. di Benedetti Alessandro & C per la quota di 1/1;
- sub 6, mq presunti 3,38 di proprietà di Vazzano Rosa per la quota di 1/1;
- sub 10, mq presunti 2,00 di proprietà di Pesce Vincenzo e Ugoni Catia
- sub 17, mq presunti 8,30 di proprietà Tasselli Angela, Tasselli Elena e Tasselli Morando Luigi , per la quota di 1/3 ciascuno;

-con Pubblicazione sull'Albo Pretorio prot. n. 2381 del 10/06/2019 ai sensi dell'Art. 16 DPR 327/2001, si informavano i proprietari circa la volontà dell'Ente di partecipare al Programma di riqualificazione urbana quantificando le aree da espropriare e dando il tempo di formulare osservazioni ed a seguito con pubblicazione per estratto BURT n. 4 del 27/01/2021 ai sensi dell'Art. 16 e 19 si informavano i proprietari circa la variante al progetto apponendo il vincolo preordinato all'esproprio delle nuove aree da espropriare;

- successivamente, ai sensi dell'Art. 20 del DPR 327/2001, con comunicazioni prot. n. 79629/2021 del 28/07/2021, n. 81537 del 03/08/2021, n. 81551 del 03/08/2021 e n. 81560 del 03/08/2021 veniva indicata la

COMUNE DI PISTOIA

Servizio Infrastrutture, Progetti Speciali e Mobilità – U.O.C. Progetti Speciali, Grandi Opere e Espropri
Via XXVII Aprile, 17 – 51100 Pistoia Tel. 0573/3711

quantificazione dell'indennità dovuta, rispettivamente a Vazzano Rosa per il sub 4, Tasselli Angela, Tasselli Elena e Tasselli Morando Luigi per il sub 17, Pesce Vincenzo ed Ugoni catia per il sub 10 e Tondini Luca, Vannucci Anna, proprietari del sub 11, Marchi Riccardo e Sabatini Michela per il sub 12 e Soc. Benedetti Decimo S.N.C. di Benedetti Alessandro & C per il sub 13 tutti comproprietari del sub 4;

Dato atto:

- che la Sig.ra Vazzano Rosa, con comunicazione prot. n. 21023 del 15/02/2022, ha accettato l'indennità offerta per il sub 6 e pertanto, con determina n. 285 del 17/02/2022 si è provveduto al pagamento dell'acconto dell'80% in suo favore;
- che i Sigg. Tondini Luca e Vannucci Anna unitamente ai Sigg. Marchi Riccardo e Sabatini Michela, con comunicazione prot. n.86065 del 12/08/2021, hanno accettato l'indennità offerta e pertanto, con determina n. 1880 n. 1881 del 22/09/2021 si è provveduto al pagamento dell'acconto dell'80%, relativamente alla loro quota di proprietà sul sub 4, pari ad 1/6 ciascuno in comunione dei beni per Tondini e Vannucci e ad 1/6 ciascuno in comunione dei beni per Marchi e Sabatini;
- che la Soc. Benedetti Decimo S.N.C. di Benedetti Alessandro & C, con comunicazione prot. n. 90287 del 27/08/2021, ha accettato l'indennità offerta e pertanto, con determina n. 2006 del 07/10/2021 si è provveduto dell'acconto dell'80% a favore della stessa, relativamente alla propria quota di comproprietà sul sub 4, pari ad 2/6;
- che, diversamente dalle risultanze catastali ad inizio procedimento, in seguito alla voltura dell'Ufficio Provinciale del Territorio del 7/05/2009, prot. PT0024069, in atti dal 13/08/2021, la Sig.ra Ugoni Catia risulta esclusiva proprietaria, per a quota di 1/1, del mappale 827 sub 10, oggetto di esproprio per mq 2,00 e che pertanto solo la Sig.ra Ugoni, con comunicazione prot. n. 86442 del 13/08/2021, ha accettato l'indennità offerta;
- che con determina n. 1890 del 23/09/2021 si è provveduto al pagamento dell'acconto dell'80% in suo favore, per la quota di 1/1;
- che i Sigg. Tasselli Angela, Tasselli Elena e Tasselli Morando Luigi, con comunicazione prot. n. 94093 del 03/09/2021, hanno accettato l'indennità offerta per il sub 17 e pertanto, con determina n. 2203 del 29/10/2021 si è provveduto al pagamento dell'acconto dell'80% a favore di Tasselli Angela, Tasselli Elena e Tasselli Morando Luigi, in base alla quota di proprietà di 1/3 ciascuno;

precisato:

- che in seguito al Frazionamento catastale prot. PT0024268 del 7/07/2022 e successive variazioni prot. PT0024903 , PT0024905, PT0024910 del 13/07/2022 e PT0025779 del 19/07/2022, è stato possibile quantificare con esattezza le porzioni oggetto di esproprio, di seguito identificate:
 - mle 1315 (ex mle 827 sub 4), categoria F/1, mq 4,00
 - mle 1316 (ex mle 827 sub 6), categoria F/1, mq 6,00
 - mle 1317 (ex mle 827 sub 10), categoria F/1, mq 2,00
 - mle 1318 (ex mle 827 sub 17), categoria F/1, mq 8,00
- che conseguentemente, con determina n. 1453 del 5/08/2022, si è provveduto a liquidare il saldo di quanto dovuto a favore dei Sigg. Vazzano Rosa, Tondini Luca e Vannucci Anna, Marchi Riccardo e Sabatini Michela, Soc. Benedetti Decimo S.N.C. di Benedetti Alessandro & C, Tasselli Angela, Tasselli Elena e Tasselli Morando Luigi;

preso atto:

che in seguito a verifiche catastali ed ipocatastali non è stata riscontrata la presenza di trascrizioni pregiudizievoli sul bene oggetto di esproprio;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il D. Lgs. 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il D.P.R. 327/01 "T.U. Espropriazioni";

DECRETA

Art. 1

di espropriare a favore del COMUNE DI PISTOIA, con sede a Pistoia, Piazza Duomo, 1 – P.Iva 00108690470, gli immobili posti in Comune di Pistoia, intestati ed identificati come segue:

COMUNE DI PISTOIA

Servizio Infrastrutture, Progetti Speciali e Mobilità – U.O.C. Progetti Speciali, Grandi Opere e Espropri
Via XXVII Aprile, 17 – 51100 Pistoia Tel. 0573/3711

Ditta catastale	Foglio di mappa	Mappale	Sup.mq	Cat.	Quota di prop.	Indennità di esproprio	Totale €
TONDINI LUCA nato a PISTOIA il 31/12/1965 c.f. TNDLCU65T31G713I	272	1315	4	F/1	1/6 in com. con Vannucci	86,66	520,00
VANNUCCI ANNA nata a PISTOIA il 26/09/1966 c.f. VNNNNA66P66G713W					1/6 in com. con Tondini	86,67	
MARCHI RICCARDO nato a PISTOIA il 24/06/1964 c.f. MRCRCR64H24G713B					1/6 in com. con Sabatini	86,66	
SABATINI MICHELA nata a Pistoia il 18/12/1968 c.f. SBTMHL68T58G713D					1/6 in com. con Marchi	86,67	
Soc. BENEDETTI DECIMO S.N.C. di Benedetti Alessandro & C. con sede in Pistoia, Via Dino Campana, 30 P.Iva 00475360475					12/6	173,34	
VAZZANO ROSA nata ad Alimena (PA) il 24/06/1949 C.F. VZZRSO49H64A202F	272	1316	6,00	F/1	1/1	780,00	780,00
UGONI CATIA nata a Pistoia il 19/07/1957 c.f. GNUCTA57L59G713L	272	1317	2,00	F/1	1/1	260,00	260,00
TASELLI ANGELA nata a PISTOIA il 29/08/1966 c.f. TSSNGL66M69G713Y	272	1318	8,00	F/1	1/3	346,67	1.040,00
TASELLI ELENA nata a PISTOIA il 13/03/1972 c.f. TSSLNE72C53G713Q					1/3	346,67	
TASELLI MORANDO LUIGI nato a PISTOIA il 01/08/1939 c.f. TSSMND39M01G713O					1/3	346,66	
TOTALE							2.600,00

Art.2

Il presente decreto dispone il passaggio delle summenzionate proprietà a condizione sospensiva che lo stesso sia notificato ed eseguito, mediante immissione in possesso e relazione stato di consistenza entro il termine perentorio di due anni.

Della data di tale immissione in possesso dovrà essere data notizia allo scrivente che ne farà menzione in calce al presente atto per il successivo inoltro al competente Ufficio dei registri immobiliari.

Art.3

COMUNE DI PISTOIA

Servizio Infrastrutture, Progetti Speciali e Mobilità – U.O.C. Progetti Speciali, Grandi Opere e Espropri
Via XXVII Aprile, 17 – 51100 Pistoia Tel. 0573/3711

che il presente decreto, a cura del Comune di Pistoia, sarà registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Pistoia, trascritto, in termini di urgenza, presso l'Agenzia del Territorio - Ufficio provinciale di Pistoia e volturato, nonché affisso all'Albo Pretorio e pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (art. 5 L.R. 10/2007).

che il presente decreto, inoltre, sarà notificato agli interessati, a cura del Comune di Pistoia.

Art.4

di applicare, al presente decreto, le agevolazioni previste da:

- art. 22 Tabella b) DPR 642/1972 e succ. mod. che esenta dall'imposta di bollo gli atti relativi alle procedure di esproprio;

e i tributi calcolati in base all'Art. Articolo 10 del D.lgs.14 marzo 2011, n. 23

RENDE altresì NOTO

- che avverso il presente decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana nel termine di 60 giorni dalla notifica o dall'avvenuta conoscenza oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza;

che una volta trascritto il presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Il Dirigente del Servizio
Infrastrutture Progetti Speciali e Mobilità
Arch. Maurizio Silveti

COMUNE DI PISTOIA

Servizio Infrastrutture, Progetti Speciali e Mobilità – U.O.C. Progetti Speciali, Grandi Opere e Espropri
Via XXVII Aprile, 17 – 51100 Pistoia Tel. 0573/3711

Protocollo n. 105318**del 16/08/2022**

“Progetto n. 19100. Anno 2016. Programma straordinario per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei capoluoghi di Provincia “Bottegone”: dalla città lineare alla smart social city. Intervento 2B1 “Interventi sulla maglia di supporto alla mobilità locale - INTERVENTI SULLA MAGLIA DI SUPPORTO ALLA MOBILITA' LOCALE – REALIZZAZIONE DI DUE NUOVE PIAZZE”

Decreto Definitivo di esproprio.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Arch. Maurizio Silveti

Premesso che:

- che con Delibera G.C. n. 98 del 25/08/2016 è stato approvato il progetto di riqualificazione urbana ai fini della partecipazione al bando per il "PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INTERVENTO PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE E DEI COMUNI CAPOLUOGO DI PROVINCIA IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE 28.12.2015 N. 208, ART. 1 COMMI 974, 975, 976, 977 E 978" DI CUI AL DPCM 25.05.2016" e i relativi Studi di Fattibilità ;
- che con Delibera di Consiglio Comunale n. 236 del 14/12/2020 con oggetto: “PROGETTO 19100 – BOTTEGONE: DALLA CITTA' LINEARE ALLA SMART SOCIAL CITY – INTERVENTO 2.B “INTERVENTI SULLA MAGLIA DI SUPPORTO ALLA MOBILITA' LOCALE – REALIZZAZIONE DI DUE NUOVE PIAZZE”- APPROVAZIONE DEL PROGETTO ED ADOZIONE DELLA VARIANTE URBANISTICA DA PARTE DEL CONSIGLIO COMUNALE, AI SENSI DEL D.P.R. 327/2001, ART. 19, COMMA 2 E CONTESTUALE APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO” è stato approvato il progetto Definitivo/Esecutivo e adottata la Variante Urbanistica ai sensi dell'Art. 34 della L.R.T. n. 65/2014;
- che con Delibera Consiglio Comunale n. 48 del 12/04/2021 sono state accolte le osservazioni pervenute e approvata definitivamente, ai sensi dell'art. 34 della L.R. 65/2014, la Variante Urbanistica connessa e conseguente al progetto in oggetto;
- nel piano particellare d'esproprio si prevede l'espropriazione di aree di proprietà privata corrispondenti a porzioni di marciapiede lungo Via D'Angela così individuate:

- area censita al N.C.E.U. del Comune di Pistoia F° 272 – mapp. 828 – qualità BCNC (marciapiede) - superficie presunta da espropriare mq 16,00, a comune ai i sub 2-5 di proprietà Pipia Vincenzo e Tesi Rossella; ai sub 3-6 di proprietà Miceli Carmine; ai sub 7-9-13-14 di proprietà Soc. Rappresentanze di Roberto Innocenti & C. S.N.C.; al sub 10 di proprietà Landi Giuseppina;

-con Pubblicazione sull'Albo Pretorio prot. n. 2381 del 10/06/2019 ai sensi dell'Art. 16 DPR 327/2001, si informavano i proprietari circa la volontà dell'Ente di partecipare al Programma di riqualificazione urbana quantificando le aree da espropriare e dando il tempo di formulare osservazioni ed a seguito con pubblicazione per estratto BURT n. 4 del 27/01/2021 ai sensi dell'Art. 16 e 19 si informavano i proprietari circa la variante al progetto apponendo il vincolo preordinato all'esproprio delle nuove aree da espropriare; successivamente, ai sensi dell'Art. 20 del Dpr 327/2001 con comunicazioni prot. n. 79830, 79833, 79836 del 28/07/2021 e n. 81965, veniva indicata la quantificazione dell'indennità dovuta, per un totale di € 2.080,00, rispettivamente ai Sigg. Pipia Vincenzo e Tesi Rossella, proprietari dei sub 2-5 e comproprietari dell'area da espropriare per la quota di 3/28 ciascuno in comunione legale, a Landi Giuseppina, proprietaria del sub 10 e comproprietaria dell'area da espropriare per la quota di 4/28, a Miceli Carmine, proprietario dei sub 3-6 e comproprietario dell'area da espropriare per la quota di 6/28 e alla Soc. Rappresentanze di Roberto Innocenti & C. S.N.C. , proprietaria dei sub. 7-9-13-14 e comproprietaria dell'area da espropriare per la quota di 12/28;

Dato atto:

- che i Sigg. Pipia Vincenzo e Tesi Rossella hanno accettato l'indennità offerta con raccomandata A/R n. 14533423985 del 10/08/2021 e che pertanto, con determina n. 1901 del 24/09/2021, si è provveduto al pagamento dell'acconto dell'80% a loro favore;

COMUNE DI PISTOIA

Servizio Infrastrutture, Progetti Speciali e Mobilità – U.O.C. Progetti Speciali, Grandi Opere e Espropri
Via XXVII Aprile, 17 – 51100 Pistoia Tel. 0573/3711

- che Miceli Carmine ha accettato l'indennità offerta con comunicazione PEC prot. n. 94093 del 03/09/2021 e che pertanto, con determina n. 1903 del 24/09/2021 si è provveduto al pagamento dell'acconto dell'80% a suo favore;
- che la Soc. Rappresentanze di Roberto Innocenti & C. S.N.C. ha accettato l'indennità offerta con comunicazione prot. n. 93102 del 02/09/2021 e che pertanto, con determina n. 2200 del 29/10/2021 si è provveduto al pagamento dell'acconto dell'80% a suo favore;
- che Landi Giuseppina non ha accettato l'indennità offerta nel termine di 30 gg, la stessa, con determina n. 529 del 22/03/2022, è stata depositata del presso il MEF Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze/Prato al n. 1374644;

precisato:

- che, in ottemperanza di quanto previsto dall'art. 21 del DPR 327/2001, relativamente alla posizione della Sig.ra Landi Giuseppina, si è provveduto, con nota prot. 40854 del 31/03/2022, a richiedere alla Commissione Provinciale Espropri la stima definitiva dell'indennità di esproprio, relativa al mappale 828;
- che con risposta Pec prot. 91202 del 14/07/2022, la Commissione Provinciale confermava l'indennità definitiva da noi offerta;

dato atto:

- in seguito al Frazionamento catastale prot. PT0024268 del 7/07/2022 e successiva variazione prot. PT0025787 del 19/07/2022, è stato possibile quantificare con esattezza la porzione oggetto di esproprio, adesso identificata dal mappale 1319, categoria F/1, mq 16,00;
- che conseguentemente, con determina n. 1453 del 5/08/2022, si è provveduto a liquidare il saldo di quanto dovuto a favore dei Sigg. Pipia Vincenzo e Tesi Rossella, ognuno per la propria quota di 3/28 in comunione legale, a favore di Miceli Carmine, per la propria quota di 6/28 e la Soc. Rappresentanze di Roberto Innocenti & C. S.N.C. per la propria quota di 12/28;
- che non essendo cambiato né l'importo unitario dell'indennità né la superficie di esproprio, a favore di Landi Giuseppina non si è reso necessario effettuare ulteriori depositi;

preso atto:

- che in seguito a verifiche catastali ed ipocatastali non è stata riscontrata la presenza di trascrizioni pregiudizievoli sul bene oggetto di esproprio;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il D. Lgs. 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il D.P.R. 327/01 "T.U. Espropriazioni";

DECRETA

Art. 1

di espropriare a favore del COMUNE DI PISTOIA, con sede a Pistoia, Piazza Duomo, 1 – P.Iva 00108690470, gli immobili posti in Comune di Pistoia, intestati ed identificati come segue:

Ditta catastale	Foglio di mappa	Mappale	Sup.mq.	Cat .	Quota di prop.	Indennità di esproprio	Totale €
PIPIA VINCENZO nato a Calatafimi (TP) il 13/07/1956 c.f. PPIVCN56L13B385G	272	1319	16	F/1	3/28 com.leg. con Tesi	222,86	2.080,00
TESI ROSSELLA nata a PISTOIA il 25/12/1954 c.f. TSERSL54T65G713G					3/28 com.leg. con Pipia	222,86	
MICELI CARMINE nato a PRATO il 21/04/1986 c.f. MCLCMN86D21G999S					6/28	445,71	
RAPPRESENTANZE di					12/28	891,43	

COMUNE DI PISTOIA

Servizio Infrastrutture, Progetti Speciali e Mobilità – U.O.C. Progetti Speciali, Grandi Opere e Espropri
Via XXVII Aprile, 17 – 51100 Pistoia Tel. 0573/3711

Roberto Innocenti & C. S.N.C. con sede in Pistoia, Via Vergiolesi, 1/3 P.Iva 01208330470							
LANDI GIUSEPPINA nata a Torre Del Greco (NA) il 18/02/1977 c.f. LNDGPP77B58L259I					4/28	297,14	

Art.2

Il presente decreto dispone il passaggio delle summenzionate proprietà a condizione sospensiva che lo stesso sia notificato ed eseguito, mediante immissione in possesso e relazione stato di consistenza entro il termine perentorio di due anni.

Della data di tale immissione in possesso dovrà essere data notizia allo scrivente che ne farà menzione in calce al presente atto per il successivo inoltro al competente Ufficio dei registri immobiliari.

Art.3

che il presente decreto, a cura del Comune di Pistoia, sarà registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Pistoia, trascritto, in termini di urgenza, presso l'Agenzia del Territorio - Ufficio provinciale di Pistoia e volturato, nonché affisso all'Albo Pretorio e pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (art. 5 L.R. 10/2007).

che il presente decreto, inoltre, sarà notificato agli interessati, a cura del Comune di Pistoia.

Art.4

di applicare, al presente decreto, le agevolazioni previste da:

- art. 22 Tabella b) DPR 642/1972 e succ. mod. che esenta dall'imposta di bollo gli atti relativi alle procedure di esproprio;
- e i tributi calcolati in base all'Art. Articolo 10 del D.lgs.14 marzo 2011, n. 23

RENDE altresì NOTO

- che avverso il presente decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana nel termine di 60 giorni dalla notifica o dall'avvenuta conoscenza oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza;
- che una volta trascritto il presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Il Dirigente del Servizio
Infrastrutture Progetti Speciali e Mobilità
Arch. Maurizio Silveti

COMUNE DI PISTOIA

Servizio Infrastrutture, Progetti Speciali e Mobilità – U.O.C. Progetti Speciali, Grandi Opere e Espropri
Via XXVII Aprile, 17 – 51100 Pistoia Tel. 0573/3711

Protocollo n. 105321

del 16/08/2022

“Progetto n. 19100. Anno 2016. Programma straordinario per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei capoluoghi di Provincia “Bottegone”: dalla città lineare alla smart social city. Intervento 2B1 “Interventi sulla maglia di supporto alla mobilità locale - INTERVENTI SULLA MAGLIA DI SUPPORTO ALLA MOBILITA' LOCALE – REALIZZAZIONE DI DUE NUOVE PIAZZE”

Decreto Definitivo di esproprio.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. Maurizio Silvetti

Premesso che:

- che con Delibera G.C. n. 98 del 25/08/2016 è stato approvato il progetto di riqualificazione urbana ai fini della partecipazione al bando per il "PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INTERVENTO PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTA' METROPOLITANE E DEI COMUNI CAPOLUOGO DI PROVINCIA IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE 28.12.2015 N. 208, ART. 1 COMMI 974, 975, 976, 977 E 978" DI CUI AL DPCM 25.05.2016" e i relativi Studi di Fattibilità ;
- che con Delibera di Consiglio Comunale n. 236 del 14/12/2020 con oggetto: “PROGETTO 19100 – BOTTEGONE: DALLA CITTA' LINEARE ALLA SMART SOCIAL CITY – INTERVENTO 2.B “INTERVENTI SULLA MAGLIA DI SUPPORTO ALLA MOBILITA' LOCALE – REALIZZAZIONE DI DUE NUOVE PIAZZE”- APPROVAZIONE DEL PROGETTO ED ADOZIONE DELLA VARIANTE URBANISTICA DA PARTE DEL CONSIGLIO COMUNALE, AI SENSI DEL D.P.R. 327/2001, ART. 19, COMMA 2 E CONTESTUALE APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO” è stato approvato il progetto Definitivo/Esecutivo e adottata la Variante Urbanistica ai sensi dell'Art. 34 della L.R.T. n. 65/2014;
- che con Delibera Consiglio Comunale n. 48 del 12/04/2021 sono state accolte le osservazioni pervenute e approvata definitivamente, ai sensi dell'art. 34 della L.R. 65/2014, la Variante Urbanistica connessa e conseguente al progetto in oggetto;
- nel piano particellare d'esproprio si prevede l'espropriazione di aree di proprietà privata corrispondenti a porzioni di marciapiede lungo Via D'Angela così individuate:

- area censita al N.C.E.U. del Comune di Pistoia F° 272 – mapp. 832 sub 1 – qualità BCNC (marciapiede)
 - superficie da espropriare mq 21,00 di proprietà Giovannetti Graziella e Vani Alessandro;

-con Pubblicazione sull'Albo Pretorio prot. n. 2381 del 10/06/2019 ai sensi dell'Art. 16 DPR 327/2001, si informavano i proprietari circa la volontà dell'Ente di partecipare al Programma di riqualificazione urbana quantificando le aree da espropriare e dando il tempo di formulare osservazioni ed a seguito con pubblicazione per estratto BURT n. 4 del 27/01/2021 ai sensi dell'Art. 16 e 19 si informavano i proprietari circa la variante al progetto apponendo il vincolo preordinato all'esproprio delle nuove aree da espropriare; successivamente, ai sensi dell'Art. 20 del DPR 327/2001, con comunicazione prot. n. 81806 del 03/08/2021, veniva indicata la quantificazione dell'indennità totale spettante a Giovannetti Graziella e Vani Alessandro pari ad € 2.730,00;

Dato atto:

- che i Sigg. Giovannetti Graziella e Vani Alessandro hanno accettato l'indennità offerta con comunicazione prot. n. 94122 del 30/08/2021 e che pertanto, con determina n. 2004 del 07/10/2021 si è provveduto al pagamento dell'acconto dell'80% a favore di Giovannetti Graziella e Vani Alessandro, in base alle loro quote di proprietà;

dato atto inoltre:

- in seguito al Frazionamento catastale prot. PT0024268 del 7/07/2022 e successiva variazione prot. PT0024633 del 12/07/2022, è stato possibile quantificare con esattezza la porzione oggetto di esproprio, adesso identificata dal mappale 1320, categoria F/1, mq 21,00;

COMUNE DI PISTOIA

Servizio Infrastrutture, Progetti Speciali e Mobilità – U.O.C. Progetti Speciali, Grandi Opere e Espropri
Via XXVII Aprile, 17 – 51100 Pistoia Tel. 0573/3711

- che conseguentemente, con determina n. 1453 del 5/08/2022, si è provveduto a liquidare il saldo di quanto dovuto a favore dei Sigg. Giovannetti Graziella e Vani Alessandro, ognuno per la propria quota di proprietà pari, rispettivamente, a $\frac{3}{4}$ e $\frac{1}{4}$;

preso atto:

- che in seguito a verifiche catastali ed ipocatastali non è stata riscontrata la presenza di trascrizioni pregiudizievoli sul bene oggetto di esproprio;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il D. Lgs. 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il D.P.R. 327/01 “T.U. Espropriazioni”;

DECRETA**Art. 1**

di espropriare a favore del COMUNE DI PISTOIA, con sede a Pistoia, Piazza Duomo, 1 – P.Iva 00108690470, gli immobili posti in Comune di Pistoia, intestati ed identificati come segue:

Ditta catastale	Foglio di mappa	Mappale	Sup.mq	Cat.	Quota di prop.	Indennità di esproprio	Totale €
GIOVANNETTI GRAZIELLA nata a Serravalle P.se (PT) il 04/11/1942 c.f. GVNGZL42S44I660G	272	1320	21	F/1	3/4	2047,50	2.730,00
VANI ALESSANDRO nato a FIRENZE il 05/05/1965 c.f. VNALSN65E05D612W					1/4	682,50	

Art.2

Il presente decreto dispone il passaggio delle summenzionate proprietà a condizione sospensiva che lo stesso sia notificato ed eseguito, mediante immissione in possesso e relazione stato di consistenza entro il termine perentorio di due anni.

Della data di tale immissione in possesso dovrà essere data notizia allo scrivente che ne farà menzione in calce al presente atto per il successivo inoltrare al competente Ufficio dei registri immobiliari.

Art.3

che il presente decreto, a cura del Comune di Pistoia, sarà registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Pistoia, trascritto, in termini di urgenza, presso l'Agenzia del Territorio - Ufficio provinciale di Pistoia e volturato, nonché affisso all'Albo Pretorio e pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (art. 5 L.R. 10/2007).

che il presente decreto, inoltre, sarà notificato agli interessati, a cura del Comune di Pistoia.

Art.4

di applicare, al presente decreto, le agevolazioni previste da:

- art. 22 Tabella b) DPR 642/1972 e succ. mod. che esenta dall'imposta di bollo gli atti relativi alle procedure di esproprio;

e i tributi calcolati in base all'Art. Articolo 10 del D.lgs.14 marzo 2011, n. 23

COMUNE DI PISTOIA

Servizio Infrastrutture, Progetti Speciali e Mobilità – U.O.C. Progetti Speciali, Grandi Opere e Espropri
Via XXVII Aprile, 17 – 51100 Pistoia Tel. 0573/3711

RENDE altresì NOTO

- che avverso il presente decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana nel termine di 60 giorni dalla notifica o dall'avvenuta conoscenza oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza;
che una volta trascritto il presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Il Dirigente del Servizio
Infrastrutture Progetti Speciali e Mobilità
Arch. Maurizio Silveti

COMUNE DI PISTOIA

Servizio Infrastrutture, Progetti Speciali e Mobilità – U.O.C. Progetti Speciali, Grandi Opere e Espropri
Via XXVII Aprile, 17 – 51100 Pistoia Tel. 0573/3711

Protocollo n. 105374**del 16/08/2022**

“Progetto n. 19100. Anno 2016. Programma straordinario per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei capoluoghi di Provincia “Bottegone”: dalla città lineare alla smart social city. Intervento 2B1 “Interventi sulla maglia di supporto alla mobilità locale - INTERVENTI SULLA MAGLIA DI SUPPORTO ALLA MOBILITA' LOCALE – REALIZZAZIONE DI DUE NUOVE PIAZZE”

Decreto Definitivo di esproprio.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Arch. Maurizio Silveti

Premesso che:

- che con Delibera G.C. n. 98 del 25/08/2016 è stato approvato il progetto di riqualificazione urbana ai fini della partecipazione al bando per il "PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INTERVENTO PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE E DEI COMUNI CAPOLUOGO DI PROVINCIA IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE 28.12.2015 N. 208, ART. 1 COMMI 974, 975, 976, 977 E 978" DI CUI AL DPCM 25.05.2016" e i relativi Studi di Fattibilità ;
- che con Delibera di Consiglio Comunale n. 236 del 14/12/2020 con oggetto: “PROGETTO 19100 – BOTTEGONE: DALLA CITTA' LINEARE ALLA SMART SOCIAL CITY – INTERVENTO 2.B “INTERVENTI SULLA MAGLIA DI SUPPORTO ALLA MOBILITA' LOCALE – REALIZZAZIONE DI DUE NUOVE PIAZZE”- APPROVAZIONE DEL PROGETTO ED ADOZIONE DELLA VARIANTE URBANISTICA DA PARTE DEL CONSIGLIO COMUNALE, AI SENSI DEL D.P.R. 327/2001, ART. 19, COMMA 2 E CONTESTUALE APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO” è stato approvato il progetto Definitivo/Esecutivo e adottata la Variante Urbanistica ai sensi dell'Art. 34 della L.R.T. n. 65/2014;
- che con Delibera Consiglio Comunale n. 48 del 12/04/2021 sono state accolte le osservazioni pervenute e approvata definitivamente, ai sensi dell'art. 34 della L.R. 65/2014, la Variante Urbanistica connessa e conseguente al progetto in oggetto;
- nel piano particellare d'esproprio si prevede l'espropriazione di aree di proprietà privata corrispondenti a porzioni di marciapiede lungo Via D'Angela così individuate:

- area censita al N.C.E.U. del Comune di Pistoia F° 272 – mapp. 868 sub 1 – qualità BCNC (marciapiede) - superficie presunta da espropriare mq 23,00 a comune fra le proprietà Soc. P.C.E. Computer System S.R.L per i sub 6-10-25; proprietà Soc. Immobiliare Vicofaro S.R.L. per i sub 8-13-14-21-22; proprietà Cappellini Dario e Cappellini Viola per i sub 12-28; proprietà Trinci Caterina per i sub 16-26; proprietà Paci Giorgio per i sub 17-31; Proprietà Matteucci Vinicio e Nesi Stefania per i sub 19-27; proprietà Fedi Giovanbattista per il sub 20; proprietà Spagnesi Sabrina e Spagnesi Valentina per il sub 23; proprietà Agostini Elisa, Agostini Luigi e Vannucchi Amina per i sub 24-34; proprietà Lombardi Ornella per il sub. 29; proprietà Menchicchi Alfiero per il sub 30; proprietà Giovannetti Graziella e Vani Alessandro per i sub 32-36; proprietà Biagini Carlo Adriano e Poggesi Sonia per il sub 35; proprietà Soc. Exedra S.R.L. per i sub. 37-38;

-con Pubblicazione sull'Albo Pretorio prot. n. 2381 del 10/06/2019 ai sensi dell'Art. 16 DPR 327/2001, si informavano i proprietari circa la volontà dell'Ente di partecipare al Programma di riqualificazione urbana quantificando le aree da espropriare e dando il tempo di formulare osservazioni ed a seguito con pubblicazione per estratto BURT n. 4 del 27/01/2021 ai sensi dell'Art. 16 e 19 si informavano i proprietari circa la variante al progetto apponendo il vincolo preordinato all'esproprio delle nuove aree da espropriare;

- successivamente, ai sensi dell'Art. 20 del DPR 327/2001, con comunicazioni prot.79282, 79438,79440 del 27/07/2021 veniva indicata la quantificazione dell'indennità totale dovuta, pari ad € 2.990,00, rispettivamente alle Sig.re Spagnesi Sabrina e Spagnesi Valentina, proprietarie del sub 23, per la quota di ½ ciascuna e comproprietarie della porzione da espropriare per la quota proporzionale di 1/54 ciascuna, a Menchicchi Alfiero, proprietario del sub 30 e comproprietario della porzione da espropriare per la quota di 2/54, a Trinci Caterina, proprietaria del sub 16 e 26 e comproprietaria della porzione da espropriare per la quota di 4/54;

COMUNE DI PISTOIA

Servizio Infrastrutture, Progetti Speciali e Mobilità – U.O.C. Progetti Speciali, Grandi Opere e Espropri
Via XXVII Aprile, 17 – 51100 Pistoia Tel. 0573/3711

- con comunicazione prot.79640 del 28/07/2021 veniva indicata la quantificazione dell'indennità totale dovuta, pari ad € 2.990,00, ai Sig. Agostini Luigi, Vannucchi Amina e Agostini Elisa, rispettivamente Usufruttuari per la quota di 1/2 ciascuno e nuda proprietaria per la quota di 1/1 dei sub 24 e 34 e usufruttuari per la quota di 4/54 e proprietaria per la stessa quota della porzione oggetto di esproprio;
- con comunicazioni prot. 81743, 81747, 81766, 81773, 81788, 81799, 81806, 81821 e 81824 del 03/08/2021 veniva indicata la quantificazione dell'indennità totale dovuta, pari ad € 2.990,00, rispettivamente alla Soc P.C.E. Computer System S.R.L., proprietaria dei sub 6,10 e 25 e comproprietaria per la quota di 6/54 della porzione oggetto di esproprio, alla Soc. Immobiliare Vicofaro S.R.L., proprietaria dei sub 8,13,14,21 e 22 e comproprietaria per la quota di 10/54 della porzione oggetto di esproprio, a Paci Giorgio, proprietario dei sub 17 e 31 e comproprietario per la quota di 4/54 della porzione oggetto di esproprio, ai Sigg. Cappellini Dario e Giovannetti Viola, proprietari dei sub 12 e 28 e comproprietari per la quota di 2/54 ciascuno della porzione oggetto di esproprio, ai Sigg. Matteucci Vinicio e Nesi Stefania, proprietari dei sub 19 e 27, per la quota di 1/2 ciascuno e comproprietari per la quota di 2/54 ciascuno della porzione oggetto di esproprio, a Lombardi Ornella, proprietaria del sub 29 e comproprietaria per la quota di 2/54 della porzione oggetto di esproprio, a Giovannetti Graziella e Vani Alessandro, rispettivamente usufruttuaria e nudo proprietario per la quota di 1/1 dei sub 32 e 36 e per la quota di 4/54 della porzione oggetto di esproprio, ai Sigg. Biagini Carlo Adriano e Poggesi Sonia, proprietari del sub 35 per la quota di 1/2 ciascuno e comproprietari per la quota di 2/54 in comunione legale, della porzione oggetto di esproprio, alla Soc. Exedra S.R.L., proprietaria dei sub 37 e 38 e comproprietaria per la quota di 4/54 della porzione oggetto di esproprio;
- con comunicazione prot.85660 del 11/08/2021, veniva indicata la quantificazione dell'indennità totale dovuta, pari ad € 2.990,00, al Sig. Fedi Giovanbattista, proprietario del sub 20 e comproprietario della porzione da espropriare per la quota di 2/54;

Dato atto:

- che la Soc. P.C.E. Computer System S.R.L. ha accettato l'indennità offerta con comunicazione prot. 143772 del 18/11/2021 e pertanto, con determina 2816 del 24/12/2021 si è provveduto al pagamento dell'acconto dell'80% a favore della stessa;
- che la Soc. Immobiliare Vicofaro S.R.L. ha accettato l'indennità offerta con comunicazione prot. 130852 19/11/2021 e pertanto con determina n. 2522 del 03/12/2021 si è provveduto al pagamento dell'acconto dell'80% a favore della stessa;
- che i Sigg. Capellini Dario e Cappellini Viola hanno accettato l'indennità offerta con comunicazione prot. n. 139305 del 10/12/2021 e pertanto, con determina n. 2821 del 24/12/2021 si è provveduto al pagamento dell'acconto dell'80% a favore dei Sigg. Cappellini Dario e Cappellini Viola, in base alle loro quote di proprietà;
- che Trinci Caterina ha accettato l'indennità offerta con comunicazione a mezzo fax in data 9/12/2021 e pertanto, con determina n. 2779 del 21/12/2021 si è provveduto al pagamento dell'acconto dell'80% in suo favore;
- che Paci Giorgio ha accettato l'indennità offerta con comunicazione prot. n. 94087 del 03/09/2021 e pertanto, con determina n. 2229 del 04/11/2021 si è provveduto al pagamento dell'acconto dell'80% in suo favore;
- che Fedi Giovanbattista ha accettato l'indennità offerta con comunicazione prot. n. 91873 del 31/08/2021 e pertanto, con determina n. 2012 del 07/10/2021 si è provveduto al pagamento dell'acconto dell'80% in suo favore;
- che le Sig.re Spagnesi Sabrina e Spagnesi Valentina hanno accettato l'indennità offerta con comunicazioni prot. n. 83839 del 03/08/2021 e prot. n. 83826 del 03/08/2021 e pertanto, con determina n. 1642 del 17/08/2021 si è provveduto al pagamento dell'acconto dell'80% a loro favore in base alle quote di proprietà;
- che Lombardi Ornella ha accettato l'indennità offerta con comunicazione prot. n. 94717 del 06/09/2021 e pertanto, con determina n. 2230 del 04/11/2021 si è provveduto al pagamento dell'acconto dell'80% in suo favore;
- che i Sigg. Giovannetti Graziella e Vani Alessandro hanno accettato l'indennità offerta con comunicazione prot. n. 94122 del 30/08/2021 e pertanto, con determina n. 2004 del 07/10/2021 si è provveduto al pagamento dell'acconto dell'80% in loro favore in base alle reeptive quote di proprietà;

dato atto inoltre:

- che i Sigg. Matteucci Vinicio e Nesi Stefania, i Sigg. Agostini Elisa, Agostini Luigi e Vannucchi Amina, il Sig. Menchicchi Alfiero, i Sigg. Biagini Carlo Adriano e Poggesi Sonia e la Soc. Exedra S.R.L., non hanno accettato l'indennità offerta nel termine di 30 gg, pertanto la stessa, con determina n. 128 del 28/01/2022, è stata depositata presso il MEF Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze/Prato al n. 1372317;

precisato :

COMUNE DI PISTOIA

Servizio Infrastrutture, Progetti Speciali e Mobilità – U.O.C. Progetti Speciali, Grandi Opere e Espropri
Via XXVII Aprile, 17 – 51100 Pistoia Tel. 0573/3711

- che, in ottemperanza di quanto previsto dall'art. 21 del DPR 327/2001, relativamente alla posizione di Matteucci Vinicio e Nesi Stefania, Agostini Elisa, Agostini Luigi e Vannucchi Amina, Menchicchi Alfiero, Biagini Carlo Adriano e Poggesi Sonia e la Soc. Exedra S.R.L., si è provveduto, con nota prot. 27037 del 28/02/2022, a richiedere alla Commissione Provinciale Espropri la stima definitiva dell'indennità di esproprio, relativa al mappale 740;

- che con risposta Pec prot. 91202 del 14/07/2022, la Commissione Provinciale confermava l'indennità definitiva da noi offerta;

precisato che:

- in seguito al Frazionamento catastale prot. PT0024268 del 7/07/2022 e successiva variazione prot. PT0025771 del 19/07/2022, è stato possibile quantificare con esattezza la porzione oggetto di esproprio, adesso identificata dal mappale 1321, categoria F/1, mq 23,00;

- che conseguentemente, con determina n. 1453 del 5/08/2022, si è provveduto a liquidare il saldo di quanto dovuto a favore della Soc. P.C.E. Computer System S.R.L. per la quota di 6/54, a favore della Soc. Immobiliare Vicofaro S.R.L. per la quota di 10/54, a favore dei Sigg. Capellini Dario e Cappellini Viola per la quota di 2/54 ciascuno, a favore di Trinci Caterina per la quota di 4/54, a favore di Paci Giorgio per la quota di 4/54, a favore di Fedi Giovanbattista per la quota di 2/54, a favore delle Sig.re Spagnesi Sabrina e Spagnesi Valentina per la quota di 1/54 ciascuna, a favore di Lombardi Ornella per la quota di 2/54 e a favore dei Sigg. Giovannetti Graziella e Vani Alessandro, rispettivamente per la quota di 4/54 in diritto di usufrutto e 4/54 in nuda proprietà;

- che non essendo cambiato né l'importo unitario dell'indennità né la superficie di esproprio presunta, a favore dei soggetti che non hanno accettato, Matteucci Vinicio, Nesi Stefania, Agostini Elisa, Agostini Luigi, Vannucchi Amina, Menchicchi Alfiero, Biagini Carlo Adriano, Poggesi Sonia e la Soc. Exedra S.R.L., non si è reso necessario effettuare ulteriori depositi;

preso atto:

- che in seguito a verifiche catastali ed ipocatastali non è stata riscontrata la presenza di trascrizioni pregiudizievoli sul bene oggetto di esproprio;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il D. Lgs. 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il D.P.R. 327/01 "T.U. Espropriazioni";

DECRETA**Art. 1**

di espropriare a favore del COMUNE DI PISTOIA, con sede a Pistoia, Piazza Duomo, 1 – P.Iva 00108690470, gli immobili posti in Comune di Pistoia, intestati ed identificati come segue:

Ditta catastale	Foglio di mappa	Mappale	Sup.mq	Cat.	Quota di prop.	Indennità di esproprio	Totale €
P.C.E. COMPUTER SYSTEM S.R.L. con sede in Pistoia, Via G. Da Verrazzano, 13 int. c P.Iva 00910120476;	272	1321	23	F/1	6/54	332,22	2.990,00
IMMOBILIARE VICOFARO S.R.L. con sede in Pistoia, Via Galvani, 15 P.Iva 01586180471					10/54	553,70	
CAPPELLINI DARIO nato a FIRENZE il 18/09/1995 c.f. CPPDRA95P18D612D					2/54	110,74	
CAPPELLINI VIOLA					2/54	110,74	

COMUNE DI PISTOIA

 Servizio Infrastrutture, Progetti Speciali e Mobilità – U.O.C. Progetti Speciali, Grandi Opere e Espropri
 Via XXVII Aprile, 17 – 51100 Pistoia Tel. 0573/3711

nata a PISTOIA il 14/05/1997 c.f. CPPVLI97E54G713I							
TRINCI CATERINA nata a PISTOIA il 18/08/1978 c.f. TRNCRN78M58G713Q					4/54	221,48	
PACI GIORGIO Monsummano Terme (PT) il 26/07/1944 c.f. PCAGRG44L26F384L					4/54	221,48	
MATTEUCCI VINICIO nato nei PAESI BASSI il 25/10/1955 c.f. MTTVNC55R25Z126V					2/54	110,74	
NESE STEFANIA nata a LUCCA il 20/01/1956 c.f. NSESN56A60E715X					2/54	110,74	
FEDI GIOVANBATTISTA nato a PISTOIA il 22/05/1941 c.f. FDEGNB41E22G713F					2/54	110,74	
SPAGNESI SABRINA nata a PISTOIA il 11/07/1969 c.f. SPGSRN69L51G713P					1/54	55,37	
SPAGNESI VALENTINA nata a PISTOIA il 06/02/1978 c.f. SPGSRN69L51G713P					1/54	55,37	
AGOSTINI ELISA nata a PISTOIA il 04/10/1974 c.f. GSTLSE74R44G713R	272	1321	23		4/54 np	155,04	2.990,00
AGOSTINI LUIGI nato a Serravalle Pistoiese (PT) il 17/07/1943 c.f. GLSLGU43L17I660B					2/54 usuf.	33,22	
VANNUCCHI AMINA nata a PISTOIA il 18/11/1943 c.f. VNNMNA43S58G713Y					2/54 usuf.	33,22	
LOMBARDI ORNELLA nata a Castel San Niccolò (AR) il 12/10/1958 c.f. LMBRLL58R52C263D					2/54	110,74	
MENCHICCHI ALFIERO nato a Castiglione Del Lago (PG) il 06/01/1940 c.f. MNCLFR40A06C309C					2/54	110,74	
GIOVANNETTI GRAZIELLA nata a Serravalle P.se (PT) il 04/11/1942 c.f. GVNGZL42S44I660G					4/54 usuf.	55,37	
VANI ALESSANDRO nato a FIRENZE il 05/05/1965 c.f. VNALSN65E05D612W					4/54 np	166,11	

COMUNE DI PISTOIA

Servizio Infrastrutture, Progetti Speciali e Mobilità – U.O.C. Progetti Speciali, Grandi Opere e Espropri
Via XXVII Aprile, 17 – 51100 Pistoia Tel. 0573/3711

BIAGINI CARLO ADRIANO nato a PISTOIA il 14/05/1955 c.f. BGNCLD55E14G713Z					1/54	55,37	
POGGESI SONIA FIRENZE il 03/01/1955 c.f. PGGSNO55A43D612A					1/54	55,37	
EXEDRA S.R.L. con sede in Pistoia Piazza dello Spirito Santo, 1 P. Iva 01586320473;					4/54	221,48	

Art.2

Il presente decreto dispone il passaggio delle summenzionate proprietà a condizione sospensiva che lo stesso sia notificato ed eseguito, mediante immissione in possesso e relazione stato di consistenza entro il termine perentorio di due anni.

Della data di tale immissione in possesso dovrà essere data notizia allo scrivente che ne farà menzione in calce al presente atto per il successivo inoltro al competente Ufficio dei registri immobiliari.

Art.3

che il presente decreto, a cura del Comune di Pistoia, sarà registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Pistoia, trascritto, in termini di urgenza, presso l'Agenzia del Territorio - Ufficio provinciale di Pistoia e volturato, nonché affisso all'Albo Pretorio e pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (art. 5 L.R. 10/2007).

che il presente decreto, inoltre, sarà notificato agli interessati, a cura del Comune di Pistoia.

Art.4

di applicare, al presente decreto, le agevolazioni previste da:

- art. 22 Tabella b) DPR 642/1972 e succ. mod. che esenta dall'imposta di bollo gli atti relativi alle procedure di esproprio;

e i tributi calcolati in base all'Art. Articolo 10 del D.lgs.14 marzo 2011, n. 23

RENDE altresì NOTO

- che avverso il presente decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana nel termine di 60 giorni dalla notifica o dall'avvenuta conoscenza oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza;

che una volta trascritto il presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Il Dirigente del Servizio
Infrastrutture Progetti Speciali e Mobilità
Arch. Maurizio Silveti

COMUNE DI PISTOIA

Servizio Infrastrutture, Progetti Speciali e Mobilità – U.O.C. Progetti Speciali, Grandi Opere e Espropri
Via XXVII Aprile, 17 – 51100 Pistoia Tel. 0573/3711

Protocollo n. 109156**del 24/08/2022**

“Progetto n. 19100. Anno 2016. Programma straordinario per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei capoluoghi di Provincia “Bottegone”: dalla città lineare alla smart social city. Intervento 2B1 “Interventi sulla maglia di supporto alla mobilità locale - INTERVENTI SULLA MAGLIA DI SUPPORTO ALLA MOBILITA' LOCALE – REALIZZAZIONE DI DUE NUOVE PIAZZE”

Decreto Definitivo di esproprio.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Arch. Maurizio Silveti

Premesso che:

- che con Delibera G.C. n. 98 del 25/08/2016 è stato approvato il progetto di riqualificazione urbana ai fini della partecipazione al bando per il "PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INTERVENTO PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE E DEI COMUNI CAPOLUOGO DI PROVINCIA IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE 28.12.2015 N. 208, ART. 1 COMMI 974, 975, 976, 977 E 978" DI CUI AL DPCM 25.05.2016" e i relativi Studi di Fattibilità ;
- che con Delibera di Consiglio Comunale n. 236 del 14/12/2020 con oggetto: “PROGETTO 19100 – BOTTEGONE: DALLA CITTA' LINEARE ALLA SMART SOCIAL CITY – INTERVENTO 2.B “INTERVENTI SULLA MAGLIA DI SUPPORTO ALLA MOBILITA' LOCALE – REALIZZAZIONE DI DUE NUOVE PIAZZE”- APPROVAZIONE DEL PROGETTO ED ADOZIONE DELLA VARIANTE URBANISTICA DA PARTE DEL CONSIGLIO COMUNALE, AI SENSI DEL D.P.R. 327/2001, ART. 19, COMMA 2 E CONTESTUALE APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO” è stato approvato il progetto Definitivo/Esecutivo e adottata la Variante Urbanistica ai sensi dell'Art. 34 della L.R.T. n. 65/2014;
- che con Delibera Consiglio Comunale n. 48 del 12/04/2021 sono state accolte le osservazioni pervenute e approvata definitivamente, ai sensi dell'art. 34 della L.R. 65/2014, la Variante Urbanistica connessa e conseguente al progetto in oggetto;
- nel piano particellare d'esproprio si prevedeva l'espropriazione di aree di proprietà privata corrispondenti a porzioni di marciapiede lungo Via D'Angela così individuate:

- area censita al N.C.E.U. del Comune di Pistoia F° 272 – mapp. 113 sub 1 – qualità catastale BCNC , superficie presunta da espropriare mq 17,00, di proprietà del Sig. Cirri Mario per la quota di 1/1;

-con Pubblicazione sull'Albo Pretorio prot. n. 2381 del 10/06/2019 ai sensi dell'Art. 16 DPR 327/2001, si informavano i proprietari circa la volontà dell'Ente di partecipare al Programma di riqualificazione urbana quantificando le aree da espropriare e dando il tempo di formulare osservazioni ed a seguito con pubblicazione per estratto BURT n. 4 del 27/01/2021 ai sensi dell'Art. 16 e 19 si informavano i proprietari circa la variante al progetto apponendo il vincolo preordinato all'esproprio delle nuove aree da espropriare; successivamente, ai sensi dell'Art. 20 del DPR 327/2001, con comunicazione 79745 del 28/07/2021, veniva indicata la quantificazione dell'indennità stimata per l'esproprio dell'area indicata, pari ad € 2.210,00, da suddividere in base alle quote di proprietà;

Dato atto:

- che il Sig. Cirri Mario aveva accettato l'indennità offerta con comunicazione prot. 87954 del 19/08/2021;
- che, con determina n. 1902 del 24/09/2021, si è provveduto pertanto al pagamento dell'acconto dell'80% a favore del sig. Cirri Mario;
- che in data 26/12/2021 il Sig.re Cirri Mario è deceduto e pertanto, con successione registrata a Pistoia il 30/06/2022 al Vol. 88888 n. 273088 e trascitta alla Conservatoria dei Registri Immobiliari di Pistoia al RP 4692 e RG 6862 04/07/2022, sono succedute, in qualità di proprietarie, le Sig.re Cirri Lisa Claudia, Cirri Valentina e Ghezzi Maria;
- che in seguito al Frazionamento catastale prot. PT0024268 del 7/07/2022 e successiva variazione prot. PT0025781 del 18/07/2022, è stato possibile quantificare con esattezza la porzione oggetto di esproprio, adesso identificata dal mappale 1303, categoria F/1, mq 17,00;

COMUNE DI PISTOIA

Servizio Infrastrutture, Progetti Speciali e Mobilità – U.O.C. Progetti Speciali, Grandi Opere e Espropri
Via XXVII Aprile, 17 – 51100 Pistoia Tel. 0573/3711

ritenuto opportuno: provvedere alla conclusione del procedimento espropriativo procedendo con Determina Dirigenziale n. 1554 del 22/08/2022, alla richiesta di pagamento a saldo delle indennità dovute;

preso atto:

non sono presenti trascrizioni pregiudizievoli riscontrate sul bene oggetto di esproprio;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il D. Lgs. 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il D.P.R. 327/01 “T.U. Espropriazioni”;

DECRETA**Art. 1**

di espropriare a favore del COMUNE DI PISTOIA, con sede a Pistoia, Piazza Duomo, 1 – P.Iva 00108690470, gli immobili posti in Comune di Pistoia, intestati ed identificati come segue:

Ditta catastale	Foglio di mappa	Particelle	Superficie mq.	Quota di prop.	Indennità di esproprio	Totale €
CIRRI LISA CLAUDIA nata a Prato il 22/07/1973 c.f. CRRLCL73L62G999T	272	1303	17	1/3	736,66	2.210,00
CIRRI VALENTINA nata a Pistoia il 27/12/1982 c.f. CRRVNT82T67G713X				1/3	736,67	
GHEZZI MARIA nata a Castiglion Fiorentino (AR) il 06/01/1948 c.f. GHZMRA48A46C319D				1/3	736,67	

Art.2

Il presente decreto dispone il passaggio delle summenzionate proprietà a condizione sospensiva che lo stesso sia notificato ed eseguito, mediante immissione in possesso e relazione stato di consistenza entro il termine perentorio di due anni.

Della data di tale immissione in possesso dovrà essere data notizia allo scrivente che ne farà menzione in calce al presente atto per il successivo inoltro al competente Ufficio dei registri immobiliari.

Art.3

che il presente decreto, a cura del Comune di Pistoia, sarà registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Pistoia, trascritto, in termini di urgenza, presso l'Agenzia del Territorio - Ufficio provinciale di Pistoia e volturato, nonché affisso all'Albo Pretorio e pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (art. 5 L.R. 10/2007).

che il presente decreto, inoltre, sarà notificato agli interessati, a cura del Comune di Pistoia.

Art.4

di applicare, al presente decreto, le agevolazioni previste da:

- art. 22 Tabella b) DPR 642/1972 e succ. mod. che esenta dall'imposta di bollo gli atti relativi alle procedure di esproprio;

e i tributi calcolati in base all'Art. Articolo 10 del D.lgs.14 marzo 2011, n. 23

COMUNE DI PISTOIA

Servizio Infrastrutture, Progetti Speciali e Mobilità – U.O.C. Progetti Speciali, Grandi Opere e Espropri
Via XXVII Aprile, 17 – 51100 Pistoia Tel. 0573/3711

RENDE altresì NOTO

- che avverso il presente decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana nel termine di 60 giorni dalla notifica o dall'avvenuta conoscenza oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza;
che una volta trascritto il presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Il Dirigente del Servizio
Infrastrutture Progetti Speciali e Mobilità
Arch. Maurizio Silvetti

PROVINCIA DI LUCCA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 16 agosto 2022 n. 754

OGGETTO: COMUNE DI BORGO A MOZZANO – DECLASSIFICAZIONE E DISMISSIONE DI PORZIONE DELLA STRADA COMUNALE “CERRETO-PIEVE DI CERRETO”, IN LOCALITÀ PIEVE DI CERRETO, FRAZIONE DI CERRETO

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO l'art. 2 del Nuovo Codice della Strada e l'art. 4 del relativo regolamento attuativo, ove in particolare si dispone che “l'assunzione e la dismissione di strade statali o di singoli tronchi avvengono con decreto del Ministero dei lavori pubblici.... Per le strade non statali il decreto è emanato dal Presidente della regione competente su proposta degli enti proprietari interessati con le modalità previste dall'art. 2, commi 4, 5 e 6”;

RICHIAMATO il Regolamento per l'Esercizio delle Funzioni di Competenza Regionale in Materia di Viabilità di cui alla L.R. 88/98, Titolo IV, art. 23, così come confermato dalla L.R. 3 marzo 2015, art. 2, punto 4 sul riordino delle funzioni provinciali: “restano ferme...le funzioni attribuite alle Province...di cui all'art. 23 della legge regionale 10 dicembre 1998, n. 88” che recita “... ferme restando le competenze comunali per le strade vicinali, sono attribuite alle Province tutte le funzioni non riservate alla Regione o non delegate alle Province medesime ai sensi del comma 3, in particolare: (omissis) b) la classificazione, declassificazione e dismissione delle strade comunali (...). Alla classificazione, declassificazione e dismissione delle strade comunali si provvede d'intesa con i comuni interessati. Qualora l'intesa non venga raggiunta entro 6 mesi dall'inizio del procedimento, alla classificazione, declassificazione e dismissione delle strade comunali provvede la Regione.” ed il regolamento attuativo ai sensi dell'art. 22 della Legge Regionale stessa, approvato con DPGR n. 41/R del 02/08/2004;

VISTA la domanda presentata dal Comune di Borgo a Mozzano, acquisita al protocollo in data 13/10/2021 al n. 24010, relativa alla declassificazione e dismissione di porzione della strada comunale “Cerreto-Pieve di Cerreto” in località Pieve di Cerreto, Frazione di Cerreto, per una superficie pari a circa mq. 37,00;

PRESO ATTO che il Comune di Borgo a Mozzano:

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 62 del 30/12/2020 ha approvato il “Piano della alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2021/2023”;
- con successiva Deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 09/09/2021 ha approvato la “Modifica al Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari approvato con DCC n. 62/2020”, per la dismissione e l'alienazione della porzione di strada in oggetto;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 05.03.2021 ha espresso parere favorevole alla sdemanializzazione di una parte della strada comunale denominata “Cerreto – Pieve di Cerreto” in Loc. Pieve di Cerreto ed in particolare “di esprimere parere favorevole alla richiesta ... di acquisto di una parte della strada comunale interna alla loc. Pieve di Cerreto di superficie pari a circa 37,00 mq., ... dando atto che il bene rientra tra i beni alienabili di cui all'elenco approvato”;

PRESO ATTO che

- il regolamento urbanistico comunale individua l'area oggetto di sdemanializzazione nella UTOE 10 – Cerreto e Pieve di Cerreto all'interno del “centro di matrice antica” (art. 12);
- nella relazione tecnica a firma del Responsabile del Servizio n. 6 Gestione del Territorio del Comune di Borgo a Mozzano, Geom. Mario Gertoux, quest'ultimo relazione che “la strada comunale oggetto della richiesta è già attualmente occupata da fosse settiche interrato a servizio della civile abitazione del richiedente”, “tale superficie, pavimentata in porfido, è nettamente distinta dalla restante porzione di viabilità sterrata ed inerbata, utilizzata eventualmente a soli fini pedonali in quanto sostituita dalla viabilità comunale in asfalto bituminoso di più ampie dimensioni e funzionalità”, “.....la restante porzione di viabilità in sterrato completamente inerbata, utilizzata eventualmente a soli fini pedonali in quanto sostituita dalla viabilità comunale in asfalto bituminoso, di più ampie dimensioni e funzionalità...”, e “...tale viabilità non possiede caratteristiche costruttive, tecniche e funzionali previste dal vigente Codice della Strada, in

quanto la parte interessata è già utilizzata con diversa sistemazione del piano di quota e pavimentazione dello stesso e per la restante porzione, inerbita, sussiste il solo utilizzo eventuale ai fini agricoli, che risulta comunque garantito da detta porzione rimanente...” ed esprime parere favorevole alla declassificazione del tratto di strada in oggetto;

- la porzione di strada comunale oggetto di declassificazione e dismissione risulta già individuata catastalmente al catasto terreni del Comune di Borgo a Mozzano nel foglio n. 15, particella n. 1187, di mq 36,00;

DATO ATTO che la declassificazione e dismissione della porzione di resede stradale in oggetto non compromette la viabilità attuale in quanto sostituita dalla viabilità comunale in asfalto bituminoso, di più ampie dimensioni e funzionalità, come relazionato dal tecnico comunale, Geom. Mario Gertoux;

RITENUTO pertanto di approvare la richiesta del Comune di declassificazione e dismissione di porzione del tratto di strada comunale denominata “Cerreto-Pieve di Cerreto” in località Pieve di Cerreto, Frazione di Cerreto;

VISTA l’istruttoria effettuata dall’ufficio, depositata agli atti dell’ufficio stesso;

PRESO ATTO:

- dell’avvenuta approvazione del DUP 2022-2024 con Delibera C.P. n 12 del 30/03/2022;
- del Bilancio di previsione 2022-2024 approvato con Delibera C.P. n 13 del 30/03/2022;
- del Decreto Deliberativo n. 30 del 03.06.2022 con cui è stato approvato il Piano della Performance/Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024;
- del Decreto del Presidente n. 7 del 01/07/2022 con il quale è stato affidato al sottoscritto l’incarico ad interim di Dirigente del Settore Edilizia Scolastica, Pianificazione, Trasporti e Patrimonio;

RITENUTA la propria competenza;

DETERMINA

1. di approvare, per quanto motivato in premessa e qui interamente richiamato,– la declassificazione e dismissione di porzione del tratto di strada comunale denominata “Cerreto-Pieve di Cerreto” in Comune di Borgo a Mozzano, località Pieve di Cerreto, Frazione di Cerreto, già individuata catastalmente al catasto terreni del Comune di Borgo a Mozzano nel foglio n. 15, particella n. 1187, della superficie di mq 36,00, ai sensi dell’art. 18 c.1 del Regolamento Regionale approvato con D.P.G.R. n. 41/R del 02/08/2004 per un’area di catastali mq. 36, come meglio rappresentato in colore rosso, nell’estratto di mappa catastale allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (allegato 1);
2. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell’art. 4, comma 2 e art. 3 comma 4 del Regolamento attuativo Codice della Strada, dando atto che la declassificazione e dismissione avrà effetto dall’inizio del secondo mese successivo a quello della pubblicazione;
3. di trasmettere il presente provvedimento al Comune di Borgo a Mozzano, che provvederà con i successivi atti di esclusiva propria competenza a stabilire la destinazione finale del tratto in oggetto e agli eventuali aggiornamenti catastali, ove dovuti;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;
5. di indicare, ai sensi della normativa vigente, responsabile del procedimento il Dirigente ad interim del Settore Edilizia Scolastica, Pianificazione, Trasporti e Patrimonio Ing. Pierluigi Saletti;
6. non sussiste per il Dirigente e per il Responsabile del procedimento Conflitto di interessi nel rispetto della L.190/2012, del D.P.R. 62/2013, nonché della Deliberazione G.P. n.297/2013;

Avverso il presente provvedimento è possibile il ricorso al TAR Toscana entro 30 gg. dalla data di scadenza della pubblicazione all’albo pretorio della Provincia di Lucca, nonché esperire gli altri rimedi amministrativi previsti dalle vigenti disposizioni normative.

Il/La Dirigente
Saletti Pierluigi
Documento firmato digitalmente
segue allegato 1

allegato 1





PROVINCIA DI LIVORNO

**SERVIZIO CULTURA RETI SCOLASTICHE MUSEO PATRIMONIO ESPROPRI
DISPOSIZIONE N. 1407 / 2022**

OGGETTO:SNAM RETE GAS SPA - "ALLACCIAMENTO SIDERCALCE CAMPIGLIA VARIANTE DN 100 (4") - DP 70 BAR NEI COMUNI DI S. VINCENZO E CAMPIGLIA MARITTIMA (LI)", UBIcato NEL COMUNE DI SAN VINCENZO IN PROVINCIA DI LIVORNO. DEPOSITO INDENNITA' PROVVISORIE RIFIUTATE E RICHIESTA DETERMINAZIONE INDENNITA' DEFINITIVE.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RICHIAMATO il Decreto del Presidente della Provincia n. 121 del 22/10/2021, con il quale viene conferito l'incarico di Responsabilità di Funzione Apicale e contestuale attribuzione della titolarità della posizione organizzativa denominata "*Cultura, Reti scolastiche, Museo, Patrimonio, Espropri*" alla Dott.ssa Anna Roselli;

VISTI:

- L'art. 109 "*Conferimento di funzioni dirigenziali*", comma 2, del D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- Lo Statuto della Provincia di Livorno, approvato con deliberazione n. 8 del 23 maggio 2016 e in particolare l'art. 58 relativo alle competenze dirigenziali;
- L'art. 7 (*Responsabile del Servizio ed Alta Professionalità*) del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Provincia di Livorno;
- Dato atto che la sottoscritta, in quanto il responsabile del procedimento, che è anche il firmatario dell'atto, non si trova in condizioni di conflitto di interesse, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6-bis (*Conflitto di interessi*) della L. 241/90 come introdotto dalla L. 190/2012 e dell'art. 42 (*Conflitto di interesse*), commi 2 e 3, del D.Lgs. 50/2016 ;

Richiamati:

- il D.lgs 23 maggio 2000 n. 164/2000 "Attuazione della direttiva 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'art. 41 della legge 17.5.1999 n. 144";
- il D.P.R. n. 327 dell'08/06/2001 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";
- il D.Lgs. 27.12.2004 n. 330 "Integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, in materia di espropriazione per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche";
- la Legge Regionale n. 30 del 18/02/2005 riportante "Disposizioni in materia di espropriazione per pubblica utilità", pubblicata sul B.U. della Regione Toscana n. 17 del 28/02/2005, come modificata dalla L.R.T. n. 47/2016;- la Legge Regionale n. 39/2005 "Disposizioni in materia di energia";
- il Decreto del 17 aprile 2008 del Ministero dello sviluppo economico "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8.";

Premesso che:

- con Decreto Dirigenziale R.T. n. 2065 del 12/02/2021 "*Autorizzazione Unica ai sensi dell'articolo 11 della L.R.T. 39/2005 per il metanodotto "Allacciamento Sidercalce Campiglia Variante DN 100 (4") DP 70 bar"* ubicato nei Comuni di SAN VINCENZO e CAMPIGLIA M.MA (LI). Proponente Snam Rete Gas S.p.A." la Regione Toscana ha:
- approvato il progetto definitivo e rilasciato autorizzazione unica ai sensi dell'articolo 11 comma 1 lettere c) della legge regionale 39/2005, di cui al progetto depositato, alla società Snam Rete gas spa, codice fiscale 10238291008 e partita iva 10238291008, con sede legale in San Donato Milanese (Mi), piazza Santa Barbara 7, per il metanodotto "*Allacciamento Sidercalce Campiglia Variante DN 100 (4") DP 70 bar"* ubicato nei Comuni di SAN VINCENZO e CAMPIGLIA MARITTIMA (LI), da effettuare nel territorio della provincia di Livorno, come descritto negli elaborati depositati presso gli uffici del settore

servizi pubblici locali, energia e inquinamenti della direzione Ambiente ed Energia della Regione Toscana;

- dichiarato, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 327/2001, la pubblica utilità, l'inalienabilità, l'indivisibilità ed urgenza dei lavori e delle opere dell'impianto in oggetto;

- apposto il vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 52 quater del D.P.R. n. 327/2001; - definito la competenza della Provincia di Livorno in materia di esproprio, ai sensi della Legge Regionale n. 30/2005, sulle aree individuate negli elaborati di cui al punto 2 del decreto stesso; - stabilito che il tutto deve essere realizzato in conformità con il progetto definitivo costituito dagli elaborati tecnici elencati nel medesimo Decreto e nel rispetto delle indicazioni, condizioni e prescrizioni contenute nei pareri di cui alla premessa dello stesso agli atti della Regione Toscana e inviati al proponente con l'autorizzazione e le indicazioni, condizioni e prescrizioni di cui al citato Decreto n. 2065/2021;

- definito, sulla base di quanto disposto dal Decreto Dirigenziale sopra citato, che le funzioni amministrative relative alla procedura impositiva di servitù ed alla procedura di occupazione temporanea saranno svolte dall'Amministrazione Provinciale, in quanto Autorità Espropriante;

VISTA la **Determinazione Dirigenziale n. 359** del 05/08/2021, che qui si intende integralmente richiamata, avente ad oggetto "METANODOTTO "ALLACCIAMENTO SIDERCALCE CAMPIGLIA VARIANTE DN 100 (4") DP 70 BAR" UBICATO NEI COMUNI DI SAN VINCENZO E CAMPIGLIA MARITTIMA (LI). DECRETO DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E IMPOSIZIONE DI SERVITÙ EX ART. 22 E 52 OCTIES DEL D.P.R. N. 327/2001 A FAVORE DI SNAM RETE GAS S.P.A. - DETERMINAZIONE INDENNITÀ PROVVISORIA (FAM. 09)" con la quale – tra l'altro – **veniva determinato che** *"in via d'urgenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 del D.P.R. n. 327/2001 e per le motivazioni indicate in premessa, L'INDENNITÀ PROVVISORIA DI ASSERVIMENTO e, sulla base di quanto statuito dall'art. 52 octies del D.P.R. n. 327/2001, L'INDENNITÀ PROVVISORIA DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA spettante ai soggetti proprietari interessati dalla realizzazione dei lavori del metanodotto "Allacciamento Sidercalce Campiglia Variante DN 100 (4") DP 70 bar" tratto nel comune di San Vincenzo", sono stabilite nella misura indicata nel Piano Particellare* depositato da SNAM RETE GAS S.P.A. presso il Servizio Gare Contratti Espropri Trasporto Privato , di cui all'**Allegato "A"**;

PRESO ATTO che SNAM RETE GAS S.P.A. anche con riferimento agli impegni reciproci definiti con nota prot. n. 8986 del 09/06/2021 inviata dall'Amministrazione Provinciale a Snam Rete Gas S.p.a. e sottoscritta per accettazione da Snam Rete Gas S.p.a. in data 15/06/2021:

- doveva provvedere, in quanto soggetto beneficiario, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/2001, alla notificazione, nelle forme degli atti processuali civili, alle ditte proprietarie e, ove ritenuto necessario da SNAM RETE GAS S.P.A. (non costituendo un adempimento normativo) agli eventuali titolari di diritti reali di godimento (es.: uso, usufrutto, abitazione) o di diritti reali di garanzia (es.: ipoteca), con un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui era prevista l'esecuzione della citata Determinazione;

- doveva procedere, attraverso i propri incaricati, ad eseguire quanto previsto dalla Determinazione citata, ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. h) D.P.R. n. 327/2001, mediante immissione in possesso, con la redazione del verbale di cui all'art. 24 del suddetto Decreto, compilando lo stato di consistenza delle aree da occupare e da asservire in contraddittorio con i proprietari, o, in caso di assenza dei proprietari invitati, con la presenza di due testimoni che non siano dipendenti della SNAM RETE GAS S.P.A. e doveva fornire successivamente alla Provincia di Livorno i suddetti verbali;

- doveva procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 comma 2 e 4 D.P.R. n. 327/2001, alla registrazione e trascrizione della Determinazione Dirigenziale di che trattasi, adottata ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n. 327/2001, presso l'ufficio dei registri immobiliari;

- doveva procedere, a propria cura e spese, alla pubblicazione della Determinazione Dirigenziale n. 359 del 05/08/2021, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 comma 5 del D.P.R. n. 327/2001;

- deve lasciare indenne l'Amministrazione Provinciale per qualsiasi contenzioso giudiziale e stragiudiziale relativo alla procedura espropriativa oggetto del presente decreto;

- assume ogni responsabilità in merito ai pagamenti ed ai depositi amministrativi da effettuare e assume a proprio esclusivo carico ogni onere economico inerente e conseguente le procedure espropriative di cui al Decreto n. 359 del 05/08/2021;

VISTA la nota SNAM prot. 1574/2022, nella quale viene richiesta l'emissione dell'ordinanza delle indennità provvisorie disposte con la D.T. n. 359 del 05/08/2021, relative ai terreni di proprietà di Soggetti che non hanno comunicato l'accettazione delle indennità;

RITENUTO pertanto di dover disporre il versamento, a cura e spese di Snam Rete Gas S.p.A. alla Cassa Depositi e Prestiti, a favore degli aventi diritto, delle indennità contenute nella nota allegata (**ALL.B**) al presente atto e di questo parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATA inoltre la necessità di chiedere alla Commissione Provinciale Espropri di Livorno la determinazione delle indennità definitive di occupazione temporanea/servitù;

Accertata la regolarità tecnica attestante la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto che con la sottoscrizione dello stesso viene attestata;

DISPONE

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate

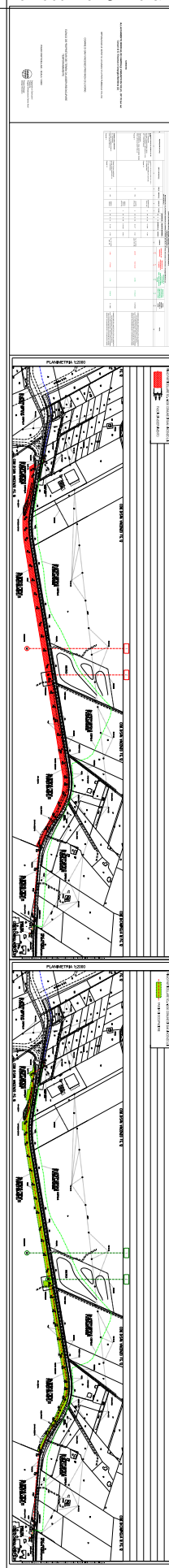
1. di **ORDINARE** a Snam Rete Gas S.p.A di versare alla Cassa Depositi e Prestiti, tramite la Ragioneria Territoriale dello Stato di Livorno, in favore degli aventi diritto che non le hanno espressamente accettate, le indennità quantificate con i provvedimenti citati in premessa da corrispondere per l'occupazione temporanea/servitù degli immobili siti nei comuni di San Vincenzo e Campiglia Marittima necessari per la realizzazione del metanodotto in oggetto, meglio identificati negli allegati al presente provvedimento (**ALL.B**) al presente atto e di questo parte integrante e sostanziale;
2. di **RICHIEDERE** alla Commissione Provinciale Espropri della Provincia di Livorno la determinazione delle indennità definitive di occupazione temporanea/servitù degli immobili siti nei di San Vincenzo e Campiglia Marittima, elencati nell'allegato al presente atto, per i quali vi è stato il rifiuto tacito dell'indennizzo di natura provvisoria. Copia delle determinazioni, ai sensi dell'art. 2, c 9, della L.R. n.5/2002, dovrà essere inviata anche a Snam Rete Gas S.p.A quale promotore/beneficiario della procedura coattiva;
3. di **TRASMETTERE** alla Commissione Provinciale Espropri, per le valutazioni di competenza, copia dei provvedimenti citati in premessa;
4. di precisare che la Commissione Provinciale Espropri potrà richiedere direttamente ai Comuni interessati, ai Servizi competenti di questa Provincia, a Snam Rete Gas S.p.A, nonché ad altri Enti pubblici, tutta la documentazione integrativa ritenuta necessaria per la determinazione delle indennità;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'art. 26, c. 7, del D.P.R. 327/2001 s.m.i. a cura della Provincia di Livorno;
6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta effetti, anche solo indiretti, sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente;
7. di trasmettere il presente provvedimento agli interessati;
8. di dare atto che la firmataria del presente atto è la sottoscritta Responsabile del Servizio "Cultura, Reti Scolastiche, Museo, Patrimonio, Espropri", Dr.ssa Anna Roselli, la quale si trova in assenza di conflitto di interessi ex art. 6 bis della legge 241/1990 – introdotto dalla legge 190/2012;
9. di dare atto che contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 30 giorni;
10. di disporre la registrazione della presente determinazione nel registro unico delle determinazioni e al servizio finanziario per la registrazione nelle scritture contabili ed alla successiva pubblicazione all'albo e sito istituzionale nel rispetto delle forme di tutela della privacy;
11. di procedere alla pubblicazione prevista ex artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii del presente atto nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale d'ente www.provincia.livorno.it nel rispetto delle forme di tutela della privacy.

La presente disposizione è esecutiva dalla data di sottoscrizione.

Lì, 11/07/2022

RESPONSABILE
SERVIZIO CULTURA RETI SCOLASTICHE
MUSEO PATRIMONIO ESPROPRI

ROSELLI ANNA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



ALLEGATO B a lettera Snam Rete Gas S.p.A. Prot. ENGCOSECENORD/011MAZ del 01/02/2022
Elenco ditte che non hanno accettato le indennità offerte nella Determinazione n.359/2021 del 05/08/2021

METANODOTTO: ALLACCIAMENTO SIDERCALCE CAMPIGLIA VARIANTE DN 100 (4") - DP 70 bar nei Comuni di S. Vincenzo e Campiglia Marittima (LI)
Comune di SAN VINCENZO (LI)

Nr. Prat.	DITTA Proprietaria	Dati anagrafici e di residenza					SAN VINCENZO (LI)		data Ingresso Possesso	INDENNITA'			ANNOTAZIONI
		Luogo di nascita Sede legale	Data di nascita	CAP	Comune di residenza / sede legale	Indirizzo di residenza / sede legale	FG.	P. Iulie		A.D. €	O.T. €	TOTALE €	
1	IL MASSETO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L. S.R.O. C.F. 90036610460 Proprietà 1/1	REPUBBLICA CEECA		120 00	Sede legale: PRAGA VINCERADY - REPUBBLICA CEECA (CZ - CZECH REPUBLIC)	FRANCOUZSKA 836/31	16	184	11/10/2021	20 142,00 €	7 362,00 €	27 504,00 €	L'AMMONTARE DELL'IMPORTO RELATIVO ALL'INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORALE E RIFERITO ALLE DIVERSE FASI DI REALIZZAZIONE DELL'OPERA, NONCHE' DEI MINORI REDDITI E DEI MAGGIORI ONERI
2	COMUNE DI SAN VINCENZO C.F. 00235500463 Proprietà per 1/1	SAN VINCENZO		57027	SAN VINCENZO (LI)	Via Beatrice Alitalia, 4	16	195	11/10/2021	735,00 €	383,00 €	1.128,00 €	



Engineering, Permitting & Construction Services
Progetti Infrastrutture Centro Nord
Project Manager
Giorgio Moncalvo
firmato digitalmente

COMUNE DI AREZZO

OGGETTO: Variante al piano operativo, ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale n. 65/2014, mediante approvazione del progetto definitivo per la realizzazione della nuova sede del Centro per l'impiego di Arezzo, adottata con deliberazione del Consiglio comunale n. 94 del 30 giugno 2022. Accertamento della mancata presentazione di osservazioni e pubblicazione nel BURT dell'avviso.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
GOVERNO DEL TERRITORIO

RENDE NOTO

che con proprio provvedimento n. 2.250 del 2 settembre 2022, ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale n. 65/2014, ha accertato che non sono pervenute osservazioni alla variante in oggetto, dando atto che l'efficacia della stessa decorrerà dalla presente pubblicazione.

Il dirigente
Dott. Ing. Paolo Frescucci

COMUNE DI CAMPI BISENZIO
Città Metropolitana di Firenze
**AVVISO DI PUBBLICAZIONE E DEPOSITO DI PIANO ATTUATIVO
DENOMINATO
“P.M.U. 4.4”**

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE 4
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO**

Visto l'art. 111, comma 3°, della legge regionale n. 65/2014;

Visto l'art. 28 della legge regionale n. 10/2010;

rende noto

- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 143 del 02/08/2022 dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato, ai sensi dell'art. 111 della L.R. n. 65/2014 il **Piano Attuativo denominato “P.M.U. 4.4”**, presentato dalle società MANIFATTURA MAIANO Spa., IMMOBILIARE PEGASUS Srl, S.C.R. Srl, e dal Sig. QUERCI ROBERTO, conforme alle previsioni del Regolamento Urbanistico vigente, relativo all'area confinante a nord e ad ovest con il tessuto produttivo esistente al limite con il Comune di Prato, a sud con il fosso Vingone e, infine, ad est con l'area di espansione a carattere produttivo corrispondente al comparto PMU 4.3. Si tratta di un piano attuativo di iniziativa privata avente i contenuti e gli effetti di un piano di lottizzazione così come normato dall'art. 115 della L.R. 65/2014 e dagli artt. 11, 13 e 129 delle NTA del RUC;

- con la stessa deliberazione sono stati approvati il Rapporto ambientale e la Sintesi non tecnica ai fini del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi della L.R.T. 10/2010.

La deliberazione sopra citata con i relativi allegati e tutti gli elaborati del Piano sono consultabili sul sito internet del Comune (www.comune.campi-bisenzio.fi.it) nella sezione **Pianificazione territoriale e urbanistica**.

Il Piano in oggetto è efficace dalla pubblicazione dell'avviso di approvazione su questo B.U.R.T.

Campi Bisenzio, 06 settembre 2022

IL DIRIGENTE DEL SETTORE 4
Programmazione e Gestione del Territorio
Ing. Domenico Ennio Maria Passantiti

COMUNE DI CASTEL SAN NICCOLO'**Provincia di Arezzo****Decreto di esproprio Rep. n. 2337 del 06/09/2022.**

E' stata disposta l'espropriazione a favore del Comune di Castel San Niccolò, C.F. P.Iva 00133400515, delle aree sotto indicate, per ovviare al grave stato di degrado del fabbricato in oggetto, con trasferimento del diritto di proprietà in capo al predetto Comune, beneficiario dell'esproprio, sotto condizione sospensiva che il decreto sia eseguito, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettere g) e h), D.P.R. 08/06/2001 n.327, mediante l'immissione in possesso, con redazione dei verbali di cui all'art. 24 del citato DPR. L'immobile è distinto catastalmente al Foglio 36 mappale n. 253, 420, 421-1 di proprietà dei Sig.ri BELLUCCI ARNALDO e MASSELLI TINA. Si precisa che sull'immobile gravano due ipoteche e che questo ente ha disposto il deposito presso il MEF, dell'indennità definitiva di esproprio. Ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327, il terzo interessato potrà proporre opposizioni contro l'indennità di esproprio entro 30 giorni successivi alla presente pubblicazione. Decorso tale termine, in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità di esproprio resta fissa ed invariabile nella misura della somma corrisposta. - avverso il decreto di esproprio può essere proposta impugnativa secondo le disposizioni, di cui all'art. 53 D.P.R. 8.6.2001 n. 327.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Dott. Ing. Antonio Fani

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

COMUNE DI CHIUSI (SI)

Avviso di approvazione della Variante n. 2 al Piano Operativo relativa all'area di trasformazione AT-PA-029 e conclusione del processo di Valutazione Ambientale Strategica.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi e per gli effetti della LR 65/2014, art.32 (*Procedimento per l'adozione e l'approvazione delle varianti semplificate al piano strutturale e al piano operativo*) e della LR 10/2010, art.27 (*Conclusione del processo decisionale*) e art. 28 (Informazione sulla decisione);

RENDE NOTO CHE

Con deliberazione n. 33 del 06.05.2022, immediatamente eseguibile, il Consiglio comunale ha approvato la Variante n. 2 al Piano Operativo relativa all'area di trasformazione AT-PA-029 e concluso il processo decisionale di Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 18 della LR 65/2014, è l'arch. Luisa Viti; svolge le funzioni di garante dell'informazione e della partecipazione, ai sensi dell'art. 37, della LR 65/2014, il dott. Leonardo Mazzini.

DOCUMENTAZIONE OGGETTO DI APPROVAZIONE

Deliberazione del Consiglio comunale n. 33 del 06.05.2022

ELABORATI COSTITUTIVI LA VARIANTE N. 2 AL PIANO OPERATIVO:

- **Elaborati variante**
 - Variante 2 - AT-PA-029: Scheda Ambito
 - Variante 2 - AT-PA-029: - Relazione tecnico-descrittiva (R01)
 - R01A – Individuazione terreno oggetto di stralcio dal perimetro dell'ambito AT-PA-029
 - Tav01 – Raffronto tra scheda AT-PA-029 e stralcio carta usi del suolo P.O. vigente e variante
 - Certificazione di deposito
 - Dichiarazione del progettista
- **Valutazione Ambientale Strategica**
 - Rapporto Ambientale
 - All.1: Stato della qualità dell'aria;
 - All.2: Valutazione previsionale del clima acustico;
 - Rapporto Ambientale - Sintesi Non Tecnica
 - Dichiarazione di Sintesi

ULTERIORI ALLEGATI DELIBERAZIONE

Rapporto del Garante dell'informazione e della partecipazione
Relazione del Responsabile del Procedimento

La Variante n. 2 al Piano Operativo approvata, acquista efficacia, ai sensi dell'art. 19 della LR 65/2014, decorsi 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURT.

DEPOSITO, PUBBLICAZIONE, CONSULTAZIONE, INFORMAZIONI

La suddetta deliberazione, unitamente agli allegati integranti, è consultabile e disponibile:

1. in via telematica nel sito del Comune di Chiusi nella pagina web dedicata agli atti del Comune con il percorso:

<https://www.comune.chiusi.si.it/uffici-e-servizi/urbanistica-ed-edilizia/2-generale/278-piano-operativo>

VARIANTE N.2 RELATIVA ALL'AREA DI TRASFORMAZIONE AT-PA-029

2. presso il servizio edilizia e urbanistica, Piazza XX Settembre n. 1, nei giorni di martedì e sabato dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

Informazioni sulla Variante n. 2 al Piano Operativo e sulla Valutazione Ambientale Strategica sono disponibili in via telematica nella pagina web del Garante della dell'informazione e della partecipazione, con il percorso:

<http://www.comune.chiusi.si.it/home-comune/servizi/urbanistica/garante-della-comunicazione/comunicazione-del-garante.html>

Responsabile del Procedimento
Arch. Luisa Viti



SETTORE 5 – Lavori Pubblici, Urbanistica, Traffico e Patrimonio
U.O.5.4 Strumenti Urbanistici

Amministrazione comunale

AVVISO DI PUBBLICAZIONE SUL B.U.R.T.

COMUNE DI LUCCA (LU)

Approvazione ai sensi dell'art. 34 della L.R. 65/2014 della variante al Regolamento Urbanistico vigente denominata:
“Realizzazione di nuova viabilità tra la SS 439 Sarzanese – Valdera e la SS 12 Pisana. Tratto tra Via Sarzanese e Via dei Sillori. Approvazione della Variante al Regolamento Urbanistico ai sensi dell'art. 34 della L.R. 65/2014”.

IL DIRIGENTE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 comma 1 della Legge Regionale 65/2014, dato atto che nei disposti 30 (trenta) giorni successivi alla pubblicazione sul BURT PARTE II n. 18 del 04/05/2022 dell'avviso di adozione della variante sopra citata, come attestato nella Relazione del Responsabile del Procedimento, sono pervenute n. 2 osservazioni e oltre il termine è pervenuta, in formato cartaceo, una ulteriore osservazione. Le suddette osservazioni sono state valutate ed istruite dall'Ufficio Urbanistica che ha predisposto per ognuna di esse una sintesi ed una controdeduzione tecnica da presentare al Consiglio Comunale.

RENDE NOTO

Che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 80 del 29/08/2022 è stata approvata la Variante al Regolamento Urbanistico denominata *“Realizzazione di Nuova Viabilità tra la SS 439 Sarzanese -Valdera e la SS 12 Pisana. Tratto tra Via Sarzanese e Via dei Sillori. Approvazione della Variante al Regolamento Urbanistico ai sensi dell'art. 34 della L.R. 65/2014”;*

Che il provvedimento di approvazione contiene il riferimento puntuale alle osservazioni pervenute e l'espressa motivazione delle determinazioni conseguentemente adottate, ai sensi dell'art. 34 della L.R. 65/2014;

Che la delibera di approvazione, i relativi elaborati allegati, la relazione finale del Responsabile Unico del Procedimento, la Sintesi osservazioni pervenute – Istruttoria tecnica e controdeduzioni ed il presente avviso sono consultabili sul sito istituzionale del Comune di Lucca all'indirizzo <http://www.comune.lucca.it>.

AVVISA

Che la suddetta variante al Regolamento Urbanistico acquisterà efficacia dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURT.

Il Dirigente

Ing. Antonella Giannini

COMUNE di PORTO AZZURRO**Provincia di Livorno****VERBALE di DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE**
N. 37 del 10.08.2022**OGGETTO: PIANO ATTUATIVO COMPARTO N. 1 - UTOE 2 -
AMBITO DI ESPANSIONE URBANA IN LOCALITÀ
BOCCHETTO (EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE) _
APPROVAZIONE.**

VISTO il Regolamento Urbanistico approvato, ai sensi della L.R.T. n. 01/2005 con delibera di Consiglio Comunale n. 95 del 19/12/2011, pubblicata sul BURT n. 23 del 25.01.2012;

DATO ATTO che la Delibera di Consiglio Comunale n. 50 del 14.12.2016 di adozione del PEEP è da considerarsi decaduta a seguito delle norme di salvaguardia discendenti dalla decadenza quinquennale delle previsioni del Regolamento Urbanistico;

PREMESSO che il Comune di Porto Azzurro

- è dotato di Piano Strutturale vigente, approvato con D.C.C. n. 27 del 11/04/2007 e di Regolamento Urbanistico approvato con D.C.C. n. 95 del 19/01/2011,
- è dotato di Piano Operativo vigente approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 68 del 2/9/2021 e divenuto esecutivo in data 15/10/2021;
- all'interno del Piano Operativo ha individuato un'area del territorio comunale destinandola ad interventi di Edilizia Economica e Popolare, inserendola nel Comparto Edificatorio n.1 UTOE 2;

VISTO l'allegato progetto, di cui alla pratica edilizia n. 04/22, a firma dell'Arch. Pacciardi Alberto, iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Livorno al n. 205;

VISTA la Delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 03.05.2022, ad oggetto "Piano Attuativo PEEP in Loc. Bocchetto. Adozione";

VISTA la Delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 10.08.2022, ad oggetto "Piano Attuativo comparto n. 1 - UTOE 2 - Ambito di espansione urbana in Località Bocchetto (Edilizia Residenziale Sociale). Approvazione";

VISTA la Legge Regionale n. 65/14;

VISTO il D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 Testo Unico degli Enti Locali;

RENDE NOTO

Che nei termini di cui all'Art. 111 – comma 3 – della L.R. n.65/2014, non sono state presentate osservazioni sul Piano Attuativo in oggetto;

Che ai sensi dell'art. 111 della L.R.T. 65/2014, con Deliberazione C.C. n. 37 del 10.08.2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano Attuativo PEEP per interventi di edilizia economica e popolare, con i relativi allegati ed elaborati tecnici che fanno parte integrale e sostanziale della suddetta delibera.

L'intero Piano Attuativo sarà consultabile sul sito web del Comune all'indirizzo: www.comuneportoazzurro.li.it, dove sono a libera visione del pubblico.

L'efficacia del medesimo decorre dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.T.

F.to Il Responsabile
Ufficio Urbanistica ed Edilizia Privata
Dott. Marcello TOVOLI

COMUNE DI VIAREGGIO**OGGETTO: Avviso ai sensi dell'art. 18 Reg. C. N.**

Riferimento: D.P.M. Comune di Viareggio - istanza presentata in data 14/04/2022 (prot. n. 33318) dalla società "Bagno Guido di Maccioni Anna Grazia & C. S.n.c." integrata in data 05/05/2022 (prot. n. 40427) ed in data 18/08/2022 (prot. n. 75535) ed in data 02/09/2022 (prot. n. 81044), avente ad oggetto il rilascio di un atto suppletivo all'atto formale n. 5 anno 2017 registro concessioni e n. 28931 di repertorio, ai sensi dell'art. 3 comma 4bis L. 494/1993 e art. 9 Reg. C.N., per ottenere una proroga del termine di ultimazione lavori di cui all'art. 6 del sopra citato atto formale ed inerenti alla realizzazione di: una piscina tra i vagoni dello stabilimento balneare; una pavimentazione perimetrale zona piscina; una scala accesso al vagone sud, lato mare e rampa per disabili; una balaustra e muretto di delimitazione area piscina; una zona docce e lavapiedi lato mare, al termine della piscina; un cancello e recinzione lato via Barellai.

A chiunque abbia interesse

AVVISO

Il Comune di Viareggio, nella persona della Dott.ssa Alice Maria Valchera, Dirigente Area Entrate – Servizio Demanio Marittimo.

Premesso che:

- con istanza presentata in data 14/04/2022 (prot. n. 33318) la società "Bagno Guido di Maccioni Anna Grazia & C. S.n.c.", ha chiesto il rilascio di un atto suppletivo all'atto formale n. 3/2017 (rep. 28931) ai sensi dell'art. 3 comma 4bis L. 494/1993 e art. 9 Reg. C.N., per ottenere una proroga del termine di ultimazione lavori di cui all'art. 6 del sopra citato atto formale ed inerenti alla realizzazione di: una piscina tra i vagoni dello stabilimento balneare; una pavimentazione perimetrale zona piscina; una scala accesso al vagone sud, lato mare e rampa per disabili; una balaustra e un muretto di delimitazione area piscina; una zona docce e lavapiedi lato mare, al termine della piscina; di un cancello e recinzione lato via Barellai;
- con nota integrativa del 05/05/2022 (prot. n. 40427) la società richiedente ha prodotto: modello ministeriale D3, ricevuta versamento Pagopa di € 590,00 con causale "diritti di istruttoria per atto suppletivo all'atto formale", dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia della Sig.ra Maccioni Anna Grazia;
- con nota integrativa del 18/08/2022 (prot. n. 75535) la società concessionaria ha prodotto relazione tecnica a firma dell'Ing. Paolo Polvani;
- con nota integrativa del 02/09/2022 (prot. n. 81044) la società concessionaria ha prodotto ulteriore documentazione tecnica a firma dell'Ing. Paolo Polvani;

Visto e/o richiamato:

- l' art. 18 reg. cod. navigazione nonchè la vigente normativa in materia di trasferimento di funzioni amministrative e gestionali del demanio marittimo;
- la circolare 120/2001 del Ministero dei Trasporti e della Navigazione e le relative linee guida;
- la Legge Regione Toscana n°31/2016 e relativa Delibera di Giunta Regionale n°544 del 07/06/2016.

Stante quanto sopra,

ORDINA
la pubblicazione della domanda predetta per un periodo di 20 (venti) giorni consecutivi dalla
pubblicazione sul BURT e sull'albo pretorio on line del comune di Viareggio

ED INVITA

tutti coloro che ne avessero interesse a presentare per iscritto al Comune di Viareggio – Settore Entrate - Servizio Demanio Marittimo, entro il termine perentorio suindicato, le osservazioni e/o opposizioni che ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti.

Le documentazione tardiva, incompleta o inesatta non verrà presa in considerazione.

La documentazione può essere richiesta per la visione con domanda di accesso agli atti, ai sensi della legge 241/1990 e ss. mm. (artt. da 22 a 28), da presentare agli uffici del servizio Demanio Marittimo.

Il Dirigente
Dr.ssa *Alice Maria Valchera*

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, " , ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**